



università di ferrara  
DA SEICENTO ANNI GUARDIAMO AVANTI.

| Relazione tecnica del Nucleo di  
Valutazione di Ateneo sulla verifica  
dei requisiti necessari dei Corsi di  
studio nelle classi definite ex D.M.  
270/04 nella fase di attivazione Off.F.  
(art. 9 D.M. 544/2007)

A.A. 2010/11 |

**Il Nucleo di Valutazione di Ateneo** dell'Università di Ferrara è composto da:

<b>Prof. Emidia Vagnoni</b>	- Presidente
<b>Dott. Diego Cavallina</b>	- già Comune di Ferrara
<b>Dott. Olimpia Marcellini</b>	- MIUR, Roma
<b>Prof. Jacopo Meldolesi</b>	- Università di Milano
<b>Dott. Enrico Periti</b>	- Politecnico di Torino
<b>Ing. Gianni Rigamonti</b>	- già C.N.R., Ferrara
<b>Dott. Emanuela Stefani</b>	- CRUI e Fondazione CRUI, Roma

I documenti prodotti dal Nucleo di Valutazione sono reperibili nel sito internet:  
<http://www.unife.it/ateneo/organi-universitari/nucleo-di-valutazione/>

L'Ufficio Valutazione e Programmazione è reperibile nel sito internet:  
<http://www.unife.it/ateneo/uffici/ripartizioni-audit-interno/ufficio-supporto-nucleo-di-valutazione>

Responsabile: Dott. Lucia Manzalini - tel. 0532/293282

Raccolta ed elaborazione dati a cura dell'Ufficio Valutazione e Programmazione  
Redazione del documento a cura di Lucia Manzalini – Responsabile Ufficio Valutazione e Programmazione

Documento approvato nella riunione del Nucleo di Valutazione dell'11 maggio 2010

## **| Indice |**

<b>1. Premessa</b>	<b>Pag. 5</b>
<b>2. Indicazioni metodologiche</b>	<b>Pag. 13</b>
<b>3. Analisi a livello di Facoltà</b>	<b>Pag. 19</b>
<b>3.1. Facoltà di Architettura</b>	<b>Pag. 19</b>
3.1.1. <i>Analisi requisiti di trasparenza</i>	<i>Pag. 20</i>
3.1.2. <i>Analisi requisiti per la assicurazione della qualità</i>	<i>Pag. 21</i>
3.1.3. <i>Analisi requisiti necessari di docenza</i>	<i>Pag. 27</i>
3.1.4. <i>Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti</i>	<i>Pag. 28</i>
3.1.5. <i>Analisi requisiti di strutture</i>	<i>Pag. 28</i>
3.1.6. <i>Valutazione sintetica dei Corsi di studio</i>	<i>Pag. 29</i>
<b>3.2. Facoltà di Economia</b>	<b>Pag. 31</b>
3.2.1. <i>Analisi requisiti di trasparenza</i>	<i>Pag. 32</i>
3.2.2. <i>Analisi requisiti per la assicurazione della qualità</i>	<i>Pag. 32</i>
3.2.3. <i>Analisi requisiti necessari di docenza</i>	<i>Pag. 39</i>
3.2.4. <i>Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti</i>	<i>Pag. 40</i>
3.2.5. <i>Analisi requisiti di strutture</i>	<i>Pag. 41</i>
3.2.6. <i>Valutazione sintetica del Corso di studio</i>	<i>Pag. 41</i>
<b>3.3. Facoltà di Farmacia</b>	<b>Pag. 43</b>
3.3.1. <i>Analisi requisiti di trasparenza</i>	<i>Pag. 44</i>
3.3.2. <i>Analisi requisiti per la assicurazione della qualità</i>	<i>Pag. 44</i>
3.3.3. <i>Analisi requisiti necessari di docenza</i>	<i>Pag. 51</i>
3.3.4. <i>Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti</i>	<i>Pag. 52</i>
3.3.5. <i>Analisi requisiti di strutture</i>	<i>Pag. 53</i>
3.3.6. <i>Valutazione sintetica dei Corsi di studio</i>	<i>Pag. 53</i>
<b>3.4. Facoltà di Giurisprudenza</b>	<b>Pag. 55</b>
3.4.1. <i>Analisi requisiti di trasparenza</i>	<i>Pag. 55</i>
3.4.2. <i>Analisi requisiti per la assicurazione della qualità</i>	<i>Pag. 56</i>
3.4.3. <i>Analisi requisiti necessari di docenza</i>	<i>Pag. 63</i>
3.4.4. <i>Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti</i>	<i>Pag. 64</i>
3.4.5. <i>Analisi requisiti di strutture</i>	<i>Pag. 65</i>
3.4.6. <i>Valutazione sintetica dei Corsi di studio</i>	<i>Pag. 65</i>
<b>3.5. Facoltà di Ingegneria</b>	<b>Pag. 68</b>
3.5.1. <i>Analisi requisiti di trasparenza</i>	<i>Pag. 70</i>
3.5.2. <i>Analisi requisiti per la assicurazione della qualità</i>	<i>Pag. 70</i>

3.5.3. <i>Analisi requisiti necessari di docenza</i>	<i>Pag. 77</i>
3.5.4. <i>Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti</i>	<i>Pag. 79</i>
3.5.5. <i>Analisi requisiti di strutture</i>	<i>Pag. 79</i>
3.5.6. <i>Valutazione sintetica dei Corsi di studio</i>	<i>Pag. 80</i>
<b>3.6. <i>Facoltà di Lettere e Filosofia</i></b>	<b><i>Pag. 85</i></b>
3.6.1. <i>Analisi requisiti di trasparenza</i>	<i>Pag. 87</i>
3.6.2. <i>Analisi requisiti per la assicurazione della qualità</i>	<i>Pag. 87</i>
3.6.3. <i>Analisi requisiti necessari di docenza</i>	<i>Pag. 95</i>
3.6.4. <i>Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti</i>	<i>Pag. 96</i>
3.6.5. <i>Analisi requisiti di strutture</i>	<i>Pag. 97</i>
3.6.6. <i>Valutazione sintetica dei Corsi di studio</i>	<i>Pag. 98</i>
<b>3.7. <i>Facoltà di Medicina e Chirurgia</i></b>	<b><i>Pag. 102</i></b>
3.7.1. <i>Analisi requisiti di trasparenza</i>	<i>Pag. 104</i>
3.7.2. <i>Analisi requisiti per la assicurazione della qualità</i>	<i>Pag. 105</i>
3.7.3. <i>Analisi requisiti necessari di docenza</i>	<i>Pag. 111</i>
3.7.4. <i>Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti</i>	<i>Pag. 112</i>
3.7.5. <i>Analisi requisiti di strutture</i>	<i>Pag. 113</i>
3.7.6. <i>Valutazione sintetica dei Corsi di studio</i>	<i>Pag. 113</i>
<b>3.8. <i>Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche, Naturali</i></b>	<b><i>Pag. 117</i></b>
3.8.1. <i>Analisi requisiti di trasparenza</i>	<i>Pag. 119</i>
3.8.2. <i>Analisi requisiti per la assicurazione della qualità</i>	<i>Pag. 120</i>
3.8.3. <i>Analisi requisiti necessari di docenza</i>	<i>Pag. 129</i>
3.8.4. <i>Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti</i>	<i>Pag. 131</i>
3.8.5. <i>Analisi requisiti di strutture</i>	<i>Pag. 133</i>
3.8.6. <i>Valutazione sintetica dei Corsi di studio</i>	<i>Pag. 133</i>
<b>4. <i>Osservazioni conclusive</i></b>	<b><i>Pag. 145</i></b>

## **| Allegati**

*Allegato A: Tabelle analisi requisiti di strutture*

*Allegato B: Tabelle impegno medio annuo docenti*

## | 1. Premessa |

In attuazione all'art. 9 del D.M. 544/07, il Nucleo di Valutazione è chiamato ad esprimere il proprio parere in merito al possesso dei requisiti necessari, ai fini dell'inserimento dei Corsi di Studio (CdS) da attivare nelle classi individuate ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, nella Banca Dati dell'offerta formativa, che il D.M. n. 270/04 ha provveduto ad istituzionalizzare. La Banca Dati Off.F., inizialmente disegnata come strumento per l'esame e l'approvazione degli ordinamenti didattici dei CdS, è divenuto il principale sistema di "governo a distanza" dell'offerta formativa; al riguardo, l'art. 9, comma 3 del D.M. n. 270/2004 dispone che *"l'attivazione dei corsi di studio... è subordinata all'inserimento degli stessi nella Banca Dati dell'offerta formativa del Ministero, sulla base di criteri stabiliti con apposito decreto ministeriale"*.

L'art. 9, comma 1, del D.M. 544/07 prevede che *"la verifica del possesso dei requisiti necessari, ai fini dell'inserimento dei corsi di studio nell'Off.F., deve essere "chiusa" da parte dei Rettori, previa acquisizione, sugli stessi, della relazione favorevole dei Nuclei di valutazione di Ateneo di cui agli artt. 2,3,4,6 e 7"*. In attuazione dell'art. 9, comma 1 sono stati inoltre indicati i termini temporali delle operazioni relative alla definizione dell'offerta formativa annuale, previa verifica del possesso dei requisiti necessari, entro il 15 maggio di ogni anno, fino al 2010/2011; a partire dal 2011/2012 la scadenza è fissata al 15 aprile. Lo stesso decreto ha altresì stabilito apposite **sanzioni** nel caso di studenti iscritti in CdS non inseriti nei termini nella Banca Dati dell'offerta formativa, quali:

*a) la revoca dell'autorizzazione ministeriale al rilascio del relativo titolo di studio, e la conseguente impossibilità dell'inserimento degli studenti illegittimamente iscritti nell'Anagrafe nazionale degli studenti e dei laureati;;*

*b) la non considerazione dei relativi studenti ai fini della erogazione dei fondi ministeriali, nonché la riduzione delle quote di finanziamento da attribuire in applicazione del modello per la ripartizione teorica del fondo di finanziamento ordinario delle Università statali e non statali.*

In data 6 maggio 2010 è stata pubblicata dal MIUR la nota Prot. n. 43, con cui viene prorogato il termine relativo all'inserimento dei CdS nella Off.F. 2010/2011, dal 15 maggio al 1° giugno 2010.

Il comma 4, dello stesso art. 9, cita: **"il possesso effettivo dei requisiti necessari per i corsi di studio inseriti nella Off.F. (e il loro mantenimento nel tempo) viene verificato anche ex**

***post, utilizzando i sistemi informativi del Ministero; dei risultati di tale verifica si tiene conto ai fini della attribuzione dei fondi ministeriali”.***

In data 27 gennaio 2010 è stata pubblicata dal MIUR la nota 18, contenente indicazioni operative per la definizione dell’offerta formativa per l’a.a. 2010/2011 in applicazione, ancorché parziale, della nota del MIUR n. 160 del 4.9.2009, della quale si preannuncia l’ormai imminente adozione del decreto attuativo. Per quanto nelle more dell’adozione del suddetto decreto si continueranno ad applicare le norme di cui al D.M. n. 544 del 31.10.2007 (cfr. punto 1 della nota), giova segnalare che il Ministero, con l’ultima nota, introduce, già dall’a.a. 2010/11, alcune novità ai fini della verifica dei *“requisiti necessari”* per l’attivazione dei CdS. In particolare, fermo restando che potranno continuare ad essere conteggiati per la suddetta verifica *“i soggetti di cui all’art.1, commi 12 e 14, della legge 4 novembre 2005, n. 230 (in relazione al loro effettivo impegno nelle attività didattiche dei corsi di studio<sup>1</sup>)”*, viene anticipata la possibilità, contemplata nella nota n. 160, di conteggiare, nei limiti indicati nella nota medesima, anche i docenti collocati a riposo con incarichi di insegnamento, mentre in nessun caso potranno essere presi in considerazione i numeri relativi ai *“concorsi in itinere”* (cfr. punti 8 e 9). Inoltre, viene segnalato che sono in corso le necessarie implementazioni della Banca Dati OFF.F per verificare, con precisione, il rispetto dei limiti della differenziazione massima dei CFU dei curricula dei corsi di studio (40 CFU per le lauree e 30 CFU per le lauree magistrali), oltre la quale si dovranno prevedere corsi distinti e all’interno dei corsi interclasse (cfr. punto 10). Ciò per dar modo alle Università di poter contare su tutti gli elementi necessari per una eventuale riprogettazione degli ordinamenti didattici entro il 31 gennaio 2011, a valere dall’a.a. 2011/12.

Corre l’obbligo sottolineare che il MIUR invita le Università, già nella definizione dell’offerta formativa 2010/11, a limitare i costi derivanti dall’attivazione di corsi di studio e di insegnamenti. Come dichiarato, il Ministero potrà infatti *“tener conto del grado di adeguamento complessivo di ciascuna Università ai requisiti previsti dal D.M. in corso di adozione già a decorrere dall’a.a. 2010/2011, nell’ambito dei provvedimenti con i quali saranno definiti gli Indicatori per la valutazione dei risultati da utilizzare per la ripartizione delle risorse relative alla Programmazione ed al Fondo per il Finanziamento Ordinario....”* (cfr. punto 6).

---

<sup>1</sup> **12.** Le università possono realizzare specifici programmi di ricerca sulla base di convenzioni con imprese o fondazioni, o con altri soggetti pubblici o privati, che prevedano anche l’istituzione temporanea, per periodi non superiori a sei anni, con oneri finanziari a carico dei medesimi soggetti, di **posti di professore straordinario** da coprire mediante conferimento di incarichi della durata massima di tre anni, rinnovabili sulla base di una nuova convenzione, a coloro che hanno conseguito l’idoneità per la fascia dei professori ordinari, ovvero a soggetti in possesso di elevata qualificazione scientifica e professionale.... **14.** Per svolgere attività di ricerca e di didattica integrativa le università (...) possono instaurare rapporti di lavoro subordinato tramite la stipula di **contratti di diritto privato a tempo determinato** con soggetti in possesso del titolo di **dottore di ricerca** o equivalente.

Si sottolinea quanto il compito dei Nuclei di valutazione sia quindi oltremodo delicato, poiché non si limita ad essere un mero valutatore interno alla struttura di appartenenza, ma assume un ruolo di certificatore e garante verso l'esterno della presenza di requisiti e caratteristiche, ai quali saranno legati premi o sanzioni da parte del MIUR.

Si precisa, a tal proposito, che le Facoltà che hanno riformulato gli ordinamenti dei CdS in conformità al nuovo ordinamento sono:

### **FACOLTA' DI ARCHITETTURA**

*CLASSE LM4 - Architettura e Ingegneria Edile-Architettura*

Laurea magistrale in Architettura e Ingegneria Edile-Architettura (ad accesso programmato)

### **FACOLTA' DI ECONOMIA**

*INTERCLASSE L18/L33 – Scienze dell'economia e della gestione aziendale + Scienze economiche*

Laurea triennale in Economia

*INTERCLASSE LM56/LM77 – Scienze dell'Economia*

Laurea magistrale in Economia, Mercati e Management

### **FACOLTA' DI FARMACIA**

*CLASSE LM13 – Farmacia e Farmacia Industriale*

Laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia

*CLASSE LM13 – Farmacia e Farmacia Industriale*

Laurea magistrale a ciclo unico in Scienze e Tecnologia Farmaceutiche

### **FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA**

*CLASSE LMG01 - Giurisprudenza*

Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (sede di Ferrara)

Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (sede di Rovigo)

*CLASSE L14 - Scienze dei servizi giuridici*

Laurea triennale in Operatore dei servizi giuridici

### **FACOLTA' DI INGEGNERIA**

*CLASSE L7 – Ingegneria civile e ambientale*

Laurea triennale in Ingegneria civile e ambientale

*CLASSE L8 – Ingegneria dell'informazione*

Laurea triennale in Ingegneria dell'informazione

*CLASSE L9 – Ingegneria industriale*

Laurea triennale in Ingegneria meccanica

*CLASSE LM23 – Ingegneria civile*

Laurea magistrale in Ingegneria civile

*CLASSE LM29 – Ingegneria elettronica*

Laurea magistrale in Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni

*CLASSE LM32 – Ingegneria informatica*

Laurea magistrale in Ingegneria informatica e dell'automazione

*CLASSE LM33 – Ingegneria meccanica*

Laurea magistrale in Ingegneria meccanica

### **FACOLTA' DI LETTERE**

*CLASSE L10+L11 – Lettere + Lingue e culture moderne*

Laurea triennale interclasse in Letterature e lingue moderne

*CLASSE L5+L19 – Filosofia + Scienze dell'educazione e della formazione*

Laurea triennale interclasse in Scienze filosofiche e dell'educazione

*CLASSE L20 – Scienze della comunicazione*

Laurea triennale in Scienze e tecnologia della comunicazione

*CLASSE LM14 – Filologia moderna*

Laurea magistrale in Culture e tradizioni del Medio Evo e del Rinascimento (Interateneo con Università di Bologna)

*CLASSE LM37 – Lingue e letterature moderne europee e americane*

Laurea magistrale in Lingue e letterature straniere

### **FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA**

*CLASSE L22 – Scienze delle attività motorie e sportive*

Laurea triennale in Scienze motorie (ad accesso programmato)

*CLASSE LM41 – Medicina e Chirurgia*

Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (ad accesso programmato)

*CLASSE LM46 – Odontoiatria e protesi dentaria*

Laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria (ad accesso programmato)

*CLASSE LM67 – Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate*

Laurea magistrale in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata (ad accesso programmato)

### **FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN.**

*CLASSE L13 – Scienze biologiche*

Laurea triennale in Scienze biologiche

*CLASSE L27 – Scienze e tecnologie chimiche*

Laurea triennale in Chimica

*CLASSE L30 – Scienze e tecnologie fisiche*

Laurea triennale in Fisica

*CLASSE L31 – Scienze e tecnologie informatiche*

Laurea triennale in Informatica

*CLASSE L34 – Scienze geologiche*

Laurea triennale in Scienze geologiche

*CLASSE L35 – Scienze matematiche*

Laurea triennale in Matematica

*CLASSE L43 – Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali*

Laurea triennale in Scienze e tecnologie per i beni culturali

*CLASSE LM6 – Biologia*

Laurea magistrale in Scienze biomolecolari e cellulari

Laurea magistrale in Biologia ed evoluzione

*CLASSE LM8 – Biotecnologie industriali*

Laurea magistrale in Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali

*CLASSE LM17 – Fisica*

Laurea magistrale in Fisica

*CLASSE LM11 – Conservazione e restauro dei beni culturali*

Laurea magistrale in Conservazione e diagnostica del patrimonio culturale (Interateneo con l'Università di Modena e Reggio Emilia)

*CLASSE LM40 – Matematica*

Laurea magistrale in Matematica



*CLASSE LM54 – Scienze Chimiche*

Laurea magistrale in Chimica

*CLASSE LM74 – Scienze e tecnologie geologiche*

Laurea magistrale in Scienze geologiche, georisorse e territorio

### **INTERFACOLTA'**

*CLASSE LM2 – Archeologia*

Laurea magistrale in Quaternario, preistoria e archeologia (Interateneo con Università di Modena e Reggio Emilia – Interfacoltà tra Scienze MM.FF.NN. e Lettere e Filosofia – Laurea a doppio titolo con l'Istituto Politecnico di Tomar, Portogallo)

*CLASSE L4 – Disegno industriale (Interfacoltà tra Architettura e Ingegneria)*

Laurea triennale in Design del prodotto industriale (ad accesso programmato)

Il Nucleo di Valutazione, nell'attuale fase di attivazione dei CdS ex D.M. 270/2004, in base alle disposizioni ministeriali previste dal D.M. 544/2007 all'art.9, è chiamato a verificare entro il 1° giugno 2010, il possesso dei requisiti necessari ai fini dell'inserimento dei CdS nella Banca Dati *Off.F.* ed, in particolare, di quanto disposto dagli articoli 2, 3, 4, 6 e 7 del sopra menzionato decreto, ovvero:

- **requisiti di trasparenza** (art. 2). I requisiti di trasparenza sono stati definiti sulla base delle indicazioni fornite dal DOC. 7/07 del CNVSU, con riferimento a quanto indicato nelle Linee guida, D.M. 386/07. Il Decreto Direttoriale sui requisiti di trasparenza, adottato in data 10 Giugno 2008, n. 61, completa il quadro dei "*Requisiti necessari*" quali-quantitativi, previsti dal D.M. 544/07, per i CdS. In questa sede il Nucleo è tenuto pertanto a considerare, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 e dall'art. 10 del D.M. 544/07, le indicazioni desumibili dal Regolamento didattico del CdS, nonché quelle raccolte nella "Guida dello Studente", a procedere nella disamina anche delle informazioni rese disponibili *on-line* tanto nei siti del Ministero (*Off.F.* - Banca Dati Offerta Formativa), quanto in quelli dell'Ateneo, individuate nell'allegato al Decreto Direttoriale sopra menzionato. Il Nucleo procede alla valutazione della qualità di dette informazioni anche in itinere ed ex post, al fine di garantire una esaustiva conoscenza, da parte degli studenti e di tutti i soggetti interessati, delle caratteristiche dei CdS attivati. L'accertamento compiuto tende a mettere in evidenza se e come le parti interessate, gli studenti e le loro famiglie, in primis, e, in generale, tutte le parti sociali, ricevano adeguate informazioni così da avvicinarsi al CdS con cognizione di causa;
- **requisiti per la assicurazione della qualità** (art. 3). Le Università sono tenute a predisporre annualmente la propria offerta formativa assicurando livelli di qualità, efficienza ed efficacia dei CdS. Il Nucleo di Valutazione è tenuto a verificare la sussistenza dei predetti livelli di qualità,

utilizzando i seguenti indicatori definiti, sulla base di quanto indicato nell'Allegato A del D.M. 544/07:

- **Indicatori di efficienza:**

- ***l'efficienza nell'utilizzo del personale docente***, valutando l'impegno medio annuo effettivo per docente e il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente;
- ***l'efficienza in termini di numero di studenti iscritti e frequentanti il corso di studio***, secondo quanto indicato all'art. 6;
- ***il sistema qualità***, attraverso l'adozione di un presidio d'Ateneo, volto ad assicurare la qualità dei processi formativi, riconosciuto dal CNVSU;
- ***la regolarità dei percorsi formativi***, misurata, con riferimento a CdS omogenei, attraverso il tasso di abbandono tra primo e secondo anno, il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente e la percentuale annua di laureati nei tempi previsti dal corso di studio.

- **Indicatori di efficacia:**

- ***gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai corsi di studio***, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
- ***il livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti***, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 19 ottobre 1999, n. 370;
- ***il livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio***, secondo le modalità indicate nel doc. 3/04 del CNVSU;
- ***la percentuale di impiego*** dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati a 1, 3 e 5 anni.

- **Requisiti necessari di docenza** (art. 4). Per lo svolgimento delle operazioni relative alla verifica del possesso complessivo per ogni facoltà dei requisiti necessari di docenza, è predisposta nella Banca Dati dell'offerta formativa un'apposita sezione, denominata Pre-Off.F, visibile anche dai Nuclei di valutazione, con una procedura informatizzata di autovalutazione della sostenibilità dei CdS, in relazione alle risorse disponibili. Il Nucleo di Valutazione esprime pertanto un giudizio in relazione al possesso dei suddetti requisiti limitatamente ai CdS, di cui sia accertata la sostenibilità nella Pre-Off.F, valutando in particolare:

- se il possesso complessivo dei predetti requisiti teorici sia coerente con l'effettivo impegno dei docenti nei corsi che l'Università intende attivare, in relazione anche a quanto previsto dall'art. 1, comma 9, dei D.D.M.M. 16 marzo 2007 e a quanto indicato ai punti 8 e 9 nella nota 18/2010;

- se è assicurata la ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti da attivare in ciascun CdS.
- **regole dimensionali relative agli studenti** (art. 6). Il Nucleo di valutazione esprime un giudizio di congruità e di rilevanza per i CdS con un numero di immatricolati, ovvero con una media di iscritti ai primi due anni inferiore al 20% della numerosità di riferimento della classe cui appartiene il Corso di studio, per le lauree e per le lauree magistrali a ciclo unico ovvero al 10% della numerosità di riferimento della classe cui appartiene il Corso di studio, per le lauree magistrali, come indicato nella seguente tabella 1 (tabella 7 dell'Allegato B del citato Decreto):

*Tabella 1 (da Tabella 7, Allegato B del D.M. 544/07 – Numerosità minime, massime e di riferimento per gruppi di classi di laurea e laurea magistrale)*

**Corsi di laurea**

Gruppo	Numerosità di riferimento	Numerosità massima	Numerosità minima
A	50	75	10
B	100	150	20
C	180	230	36
D	250	300	50

**Corsi di laurea magistrale**

Gruppo	Numerosità di riferimento	di	Numerosità massima	Numerosità minima
A	60		60	6
B	80		80	8
C	100		100	10
D	120		120	12

**Corsi di laurea magistrale a ciclo unico**

Gruppo	Numerosità di riferimento	Numerosità massima	Numerosità minima
A (*)	50/60	50/60	10/12
B	80	80	16
C	100	100	20
D	250	250	50

(\*) Con esclusione dei corsi a programmazione nazionale ove venisse definita dal Ministero una numerosità più ridotta di quella minima indicata

Lo stesso articolo prevede che le Università sono tenute ad indicare "le specificità e le motivazioni strategiche che giustificano, comunque, l'attivazione di corsi di studio con un basso

*numero di immatricolati, ovvero gli interventi previsti per assicurare un incremento delle immatricolazioni”.*

- **requisiti di strutture** (art. 7). In attesa della definizione, sentito il CNVSU, dei requisiti relativi alle quantità e alle caratteristiche delle strutture per lo svolgimento delle attività formative, il Nucleo di valutazione, tenuto conto di quanto indicato dal CNVSU nei doc. 17/01, 12/02 e 19/05 e delle informazioni già disponibili nella Banca Dati "Rilevazione Nuclei", predispone apposita Relazione, valutando per ogni Facoltà (o struttura didattica competente) la compatibilità dell'offerta formativa dell'Ateneo (anche in relazione al numero degli studenti iscritti e all'entità degli insegnamenti, nonché delle altre attività formative cui gli stessi partecipano) con le quantità e le caratteristiche delle strutture messe a disposizione della stessa per la durata normale degli studi.

Si precisa, inoltre che, a differenza della precedente fase di istituzione dei predetti corsi, in cui il parere del Nucleo era necessario, ma non vincolante, ora in fase di attivazione dei CdS ex D.M. 270/04, risulta indispensabile l'acquisizione della relazione favorevole del Nucleo di Valutazione, come prescritto dal comma 2 dell'art. 9 del D.M. 544/2007: *«I corsi di studio privi della relazione favorevole dei nuclei, anche con riferimento a quelli di cui all'art. 5, non possono essere inseriti nell'Off.F. e, pertanto, non possono essere attivati».*

## | 2. Indicazioni metodologiche |

Al fine di assolvere correttamente agli adempimenti assegnati al Nucleo di Valutazione, in vista dell'attivazione dei CdS secondo il D.M. 270/04, si intende procedere alle prescritte verifiche coinvolgendo tempestivamente tutte le diverse strutture amministrative competenti a fornire le informazioni necessarie all'espressione di un giudizio avveduto sul possesso dei suddetti requisiti.

Con riferimento ai **requisiti di trasparenza** si sottolinea la necessità di prendere in esame tutti i documenti e gli strumenti di comunicazione adottati dalla struttura didattica competente al fine di apprezzare la chiarezza, la correttezza, la tempestività, l'accuratezza e la completezza delle informazioni fornite; in particolare, si presta la massima attenzione a quelle informazioni che riguardano gli obiettivi, il tipo di preparazione scolastica consigliata, i profili professionali, le competenze acquisibili, gli aspetti organizzativi. Per quanto attiene ai requisiti di trasparenza, i Nuclei di Valutazione devono procedere alla verifica sia delle informazioni inserite nelle sezioni RAD e Off.F., successivamente rese disponibili nella Off.F. pubblica, sia delle indicazioni riportate nel Regolamento didattico del CdS e, in generale, reperibili on-line nelle pagine web dell'Ateneo. L'accertamento compiuto tende a mettere in evidenza se e come le parti interessate, gli studenti e le loro famiglie, in primis, e, in generale, tutti gli stakeholder, ricevano informazioni adeguate così da avvicinarsi al CdS con cognizione di causa. In particolare, il Decreto della Direzione Generale per l'Università n° 61 del 10 giugno 2008, ha definito una serie di informazioni che gli Atenei devono rendere disponibili nella banca dati "Off.F. pubblica", nonché nei propri siti internet prima dell'avvio delle attività didattiche e, comunque, entro il 31 ottobre di ogni anno. I Nuclei di Valutazione sono chiamati, a tal proposito, a verificare la qualità delle informazioni, di cui al Decreto Direttoriale summenzionato, in itinere e ai fini della presente relazione. In merito alla verifica delle informazioni inserite nella banca dati dell'Off.F. pubblica, nonché di quelle che devono essere disponibili nel sito web dell'Ateneo, il Nucleo, per la seconda volta, si trova a dover portare a termine tale adempimento. Va inoltre segnalato che, in occasione dell'annuale rilevazione "Nuclei 2010" è stato predisposto dal CNVSU un apposito questionario da compilare a cura del Nucleo di Valutazione in ordine alla rispondenza dei requisiti di trasparenza richiesti dal D.M. 544/2007 ed esplicitati dal D.D. 61/2008. E' evidente che questo schema di verifica dei requisiti di trasparenza sarà un utile strumento e può essere senz'altro adottato anche ai fini delle verifiche oggetto della presente relazione. In particolare, le informazioni con riferimento alle quali il Nucleo di Valutazione dovrà valutare non solo la presenza, ma anche la qualità in termini di chiarezza, correttezza e completezza, nei rispettivi Regolamenti Didattici.

In ordine ai **requisiti di assicurazione della qualità**, si procede anzitutto alla raccolta dei dati necessari alla determinazione degli indicatori di efficienza e di efficacia individuati all'art. 3 del D.M.

544/2007 i quali, come precisa il Coordinamento Nazionale dei Nuclei di Valutazione Italiani (CONVUI) in una nota del 21 Febbraio 2008, talvolta non possono riguardare il singolo CdS, bensì la Facoltà ovvero tutto l'Ateneo.

Si sottolinea, tuttavia, che i dati ad oggi disponibili esplicitano indici di efficienza ovvero di efficacia determinati ancora sui dati riferiti ai CdS del vecchio ordinamento; pertanto, una corretta analisi dei risultati dell'applicazione della riforma degli ordinamenti didattici, potrà essere svolta solo dal momento in cui si potranno avere i primi dati determinati solo sui CdS ex D.M. 270/04.

In particolare, per quanto attiene all'efficienza nell'utilizzo del personale docente, tale indicatore non può essere riferito al singolo CdS, dovendo necessariamente essere determinato con riferimento alla complessiva offerta formativa della Facoltà, poiché ogni docente – pur afferendo ad uno specifico CdS, assai frequentemente svolge la propria attività didattica in più CdS.

In merito all'indicatore relativo all'impegno medio annuo effettivo per docente, il dettaglio delle ore di ciascun docente delle Facoltà dell'Università di Ferrara, destinate all'attività didattica, è consultabile nell'Allegato A, parte integrante della presente relazione. Il Nucleo ritiene opportuno procedere alla verifica dell'utilizzo del personale docente, basandosi sulle ore effettive di attività didattica svolte da ciascun docente e sulle ore di didattica teorica stabilite dalla normativa in vigore, utilizzando i seguenti criteri:

- **impegno effettivo medio articolato per Facoltà:** vengono sommate le ore effettive di didattica dei docenti afferenti a ciascuna Facoltà dell'Ateneo, rapportandole al numero dei docenti stessi, articolati per ruolo ricoperto (PO,PA,RU);
- **impegno teorico per docente:** vengono considerate 120 ore annue di impegno teorico per i Professori Ordinari e Associati e 60 ore annue per i Ricercatori, per lo svolgimento delle attività didattiche;
- **adeguatezza dell'utilizzo del personale docente:** in rapporto al numero dei docenti aggregati per Facoltà e per ruolo ricoperto, viene adottato quale parametro di riferimento, l'impegno teorico per docente (come indicato nella voce precedente). L'impegno teorico per docente è poi rapportato all'impegno medio effettivo ottenuto calcolando la media dell'impegno orario svolto in attività didattiche dal personale docente di ciascuna Facoltà, articolato per ruolo ricoperto (PO,PA,RU).

Al fine di apprezzare l'efficienza nell'utilizzo del personale docente, si ritiene pertanto necessario riferirsi al "valore teorico di impegno medio", desunto dal rapporto tra il pieno impiego del personale docente, articolato per ruolo e numero complessivo di personale docente:

$$\text{Impegno teorico medio per singolo docente della Facoltà} = \frac{(PO+PA) * 120 + RU * 60}{\text{Totale personale docente Facoltà}}$$

Tale valore teorico medio di massimo impiego per singolo docente della Facoltà costituisce un utile termine di confronto rispetto al carico didattico medio per l'attività didattica effettivamente svolta, nell'a.a. 2009/10, dai docenti di ruolo presso ciascuna Facoltà.

In merito all'esistenza di un **sistema di qualità** riconosciuto dal CNVSU che, secondo il dettato dell'art. 3 del D.M. 544/07, costituisce un ulteriore indicatore di efficienza, va precisato che esso si riferisce necessariamente all'Ateneo, atteso che l'attività di presidio della qualità didattica non può che essere centralizzata e coordinata, riguardando, quindi, l'insieme dell'offerta formativa dell'Università. Inoltre, va richiamata la Circolare del CONVUI del 21 febbraio 2008, la quale precisa che al momento il CNVSU non ha proceduto ad alcun riconoscimento; pertanto, si considera adeguata ogni procedura adottata dall'Ateneo, purché coerente con gli indirizzi comunemente adottati a livello europeo secondo le Linee Guida ENQA<sup>2</sup>. Il Nucleo segnala, in particolare, che l'Università di Ferrara ha avviato già da diversi anni, un processo di autovalutazione dei CdS mirato ad un miglioramento della qualità dell'offerta formativa. Le esperienze maturate nel lungo percorso di valutazione hanno portato alla formulazione del *Progetto Qualità*. Tale processo di autovalutazione costituisce uno strumento per monitorare il funzionamento dei CdS, permettendo aggiustamenti e correzioni in corso d'opera alla luce degli esiti didattici. Il processo di autovalutazione, inoltre, a partire dall'a.a. 2006-07 è stato esteso ai corsi di laurea specialistica. In ciascun corso di studi è stato istituito il *Gruppo di Autovalutazione* (GAV), il quale compila il *Rapporto di Autovalutazione* (RAV) e lo invia al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo. Il RAV viene discusso con il Nucleo di Valutazione di Ateneo e con il Consiglio di Corso di Studi, con lo scopo di identificare i punti di forza e di debolezza del corso e le *"Best Practices"* da diffondere all'interno dell'Ateneo, al fine di migliorare la qualità del corso. Per ogni CdS o per gruppi affini è presente un *Manager Didattico*, che fa parte del GAV e che contribuisce alla stesura del RAV ove previsto, oltre a partecipare attivamente alla organizzazione didattica del corso. I Manager didattici tengono monitorati, con la somministrazione agli studenti dei *questionari di valutazione degli insegnamenti* (questionario CNVSU), tutti i corsi triennali che hanno più di 20 iscritti al I anno e specialistici con più di 10 iscritti al I anno.

Infine, per quel che riguarda la regolarità dei percorsi formativi, ulteriore indicatore di efficienza prescritto dalla normativa, viene misurata attraverso il tasso di abbandono tra primo e secondo anno, il numero medio annuo di CFU acquisiti per studente, nonché la percentuale annua di laureati nei tempi previsti dal CdS. Più precisamente, con riferimento all'anno accademico 2008/09, per "tasso di abbandono" si intendono:

1. i trasferimenti ad altri Atenei;

---

<sup>2</sup> European Association for Quality Assurance in Higher Education

2. l'esplicita rinuncia agli studi;
3. il mancato pagamento della rata relativa all'iscrizione al 2° anno.

Con riferimento agli indicatori di efficacia, si cerca di stimare **il livello di soddisfazione degli studenti** in base alle risultanze desunte dai questionari somministrati nell'anno accademico 2008/09 nonché dei laureandi, alla luce dei risultati delle indagini sul Profilo dei Laureati 2008 e 2009 pubblicati da AlmaLaurea. Infine, per quel che attiene alla percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, vengono utilizzate le indicazioni disponibili dalle elaborazioni di AlmaLaurea anno 2008 e 2009, delle indagini sulla condizione occupazionale dei laureati ad uno, due, tre e cinque anni, dalla conclusione del percorso formativo.

Considerando ora **le regole dimensionali relative agli studenti**, occorre anzitutto verificare che i CdS da attivare non presentino un numero di immatricolati, apprezzato nel trend storico, inferiore alla numerosità minima della classe di afferenza. Tuttavia, qualora ricorresse tale circostanza, il Nucleo di Valutazione dovrà valutare le motivazioni addotte a giustificare la decisione di attivazione, nonostante la scarsa attrattività. Occorre precisare che, nelle tabelle esposte nella presente relazione, **i dati relativi ai totali di Facoltà si riferiscono ai valori complessivi di tutte le coorti di immatricolazione dei CdS dell'offerta formativa**, consentendo di svolgere analisi comparative con il massimo livello di aggregazione.

Infine, in merito alla valutazione dei **requisiti di strutture**, l'art. 7, comma 1 del D.M. 544/07, prevede che *"in attesa della definizione, sentito il CNVSU, dei requisiti relativi alle quantità e alle caratteristiche delle strutture per lo svolgimento delle attività formative, i Nuclei di valutazione – tenuto conto di quanto indicato dal CNVSU nei doc. 17/01, 12/02 e 19/05 del CNVSU e delle informazioni già disponibili nella Banca Dati "Rilevazione Nuclei" - predispongono apposita Relazione, valutando per ogni Facoltà (o struttura didattica competente) la compatibilità dell'offerta formativa dell'Ateneo (anche in relazione al numero degli studenti iscritti e all'entità degli insegnamenti e delle altre attività formative cui gli stessi partecipano) con le quantità e le caratteristiche delle strutture messe a disposizione della stessa per la durata normale degli studi"*. Il DOC 3/03 del CNVSU, nell'evidenziare che all'indicazione di disponibilità numerica dei posti aula occorre aggiungere l'analisi delle postazioni di laboratorio e di biblioteca, afferma che, come base di calcolo, possano essere confermati i criteri di massima già individuati nel DOC 17/01.

Il DOC 17/01 del CNVSU dichiara che la disponibilità di *strutture* debba essere coerente con il numero di insegnamenti per l'attivazione del corso di studi e con il numero di iscritti a tempo pieno, garantendo a ciascuno di essi la completa fruibilità dei servizi.

Ai fini di tali certificazioni, si valuta la necessità di assicurare nei periodi didattici, una fruibilità di *posti aula* per studente stimabile in almeno 15-20 ore alla settimana. Si può individuare pertanto un



fabbisogno di aule (con dimensioni adeguate al numero di frequentanti) che, ipotizzato il loro pieno utilizzo, sia almeno pari alla metà del numero di CdS attivati moltiplicato per la durata (in anni) di ciascuno di essi. Una stessa aula, con una utilizzazione di 30-40 ore alla settimana, può essere impiegata per due corsi.

La disponibilità di *laboratori* (informatici, linguistici, nonché specialistici, se previsti dall'ordinamento didattico) viene determinata in modo da garantire l'uso delle strutture per i tempi ritenuti adeguati in relazione alle specifiche esigenze.

Il Nucleo procede quindi alla verifica dei suddetti requisiti basandosi sulle statistiche MIUR (Anagrafe Nazionale Studenti - iscritti a.a. 2009/10, dati estratti il 04/03/2010) e sui dati delle aule relativi all'anno 2009 comunicati dalle Presidenze di Facoltà, utilizzando i seguenti criteri:

- **i corsi interfacoltà** vengono "assegnati" per la verifica delle strutture, alle Facoltà che rilasciano il titolo;
- **definizione di aula:** sono considerate aule quei locali che rispondono ad un preciso requisito previsto dal CNVSU nelle note tecniche della rilevazione Nuclei2010, secondo cui "sono aule i locali nei quali si svolge attività di insegnamento regolata da orari, secondo calendari resi pubblici, e di dimensioni superiori o uguali ai 20 posti. Le aule vengono rilevate distintamente a livello di Facoltà (uso esclusivo) e a livello di ateneo (aule condivise)";
- **adeguatezza del numero di aule** in rapporto al numero dei corsi che si andranno ad attivare nell'a.a. 2010/11, per ogni Facoltà. Viene adottato un parametro di riferimento, ossia il numero di aule necessarie (parametro 1), ottenuto attraverso la formula seguente<sup>3</sup>:  $(\text{numero corsi} \times \text{numero anni di corso})/2$ . Il numero effettivo di aule a disposizione viene poi rapportato al *parametro 1* per valutare la compatibilità o meno delle strutture, ottenendo così un **indicatore dell'adeguatezza del numero di aule (indicatore 1)**.
- **disponibilità di posti aula in rapporto al numero di studenti:** viene ipotizzata una piena fruibilità di posti aula per studente pari a 50 ore settimanali per ogni aula, ed una fruibilità minima di posti aula per studente teorico stimabile in almeno 25 ore settimanali per ogni aula<sup>4</sup> (**parametro 2**). L'effettiva fruibilità dei posti aula per "studente teorico" (calcolata nel modo seguente:  $(\text{n}^\circ \text{ posti} \times \text{ore settimanali effettivi})/\text{n}^\circ \text{ studenti teorici}$ ) è stata poi rapportata al *parametro 2* per valutare la compatibilità delle strutture, ottenendo così un secondo indicatore, ossia **l'indicatore della fruibilità dei posti aula per "studente teorico" (indicatore 2)**.

L' "utenza teorica" per l'a.a. 2010/11 si ottiene prendendo in considerazione il numero degli studenti regolari iscritti nell'a.a. 2009/10 (Anagrafe Nazionale Studenti - iscritti a.a. 2009/10, dati estratti il 04/03/2010).

Sulla base di tali metodologie il Nucleo predispone per ciascuna Facoltà una scheda dettagliata, così come risulta dall'Allegato B, parte integrante del presente verbale.

<sup>3</sup> Doc. CNVSU 17/01 – 3.2. Strutture

<sup>4</sup> Doc. CNVSU 19/05 – 3.3. La valutazione delle strutture.

Per la valutazione dei risultati il Nucleo ritiene di adottare il seguente criterio:

Requisiti minimi – verifica compatibilità delle strutture	
Compatibilità <b>insufficiente</b>	Le Facoltà che presentano entrambi gli indicatori di compatibilità delle strutture <b>inadeguati</b> (valori < di 1);
Compatibilità <b>sufficiente</b>	Le Facoltà che presentano un indicatore <b>appena adeguato</b> (valore = 1) e l'altro <b>adeguato</b> (valore compreso tra 1 e 2);
Compatibilità <b>buona</b>	Le Facoltà che presentano un indicatore <b>adeguato</b> (valore compreso tra 1 e 2) e l'altro <b>adeguato</b> o <b>più che adeguato</b> (valore >1);
Compatibilità <b>ottima</b>	Le Facoltà che presentano entrambi gli indicatori <b>più che adeguati</b> (valori > 2).

Il Nucleo provvede poi alla verifica dei laboratori informatici e didattici a disposizione di ciascuna Facoltà, avendo ottenuto tali informazioni dalle Presidenze di Facoltà e dai referenti di ciascun Dipartimento, aggiornate al 31 Dicembre 2009.

Il Nucleo di Valutazione ha inteso ottemperare alle disposizioni di legge con spirito collaborativo, auspicabilmente sinergico e volto ad innescare, attraverso una attenta valutazione delle proposte didattiche, processi virtuosi di miglioramento globale delle prestazioni del nostro Ateneo pur dispiegando già consistenti peculiarità e significative potenzialità suscettibili di un buon accreditamento a livello nazionale. Il successo dei processi migliorativi scaturisce da una aperta, fattiva e sinergica collaborazione fra i vari attori protagonisti della progettazione della nuova offerta didattica.

### | 3. Analisi a livello di Facoltà |

Le Facoltà, che nell'Università di Ferrara avvieranno la programmazione dei CdS con Ordinamenti espressi ai sensi del D.M. 270/04, a partire dall'anno accademico 2010/11 sono:

- ***Architettura***
- ***Economia***
- ***Farmacia***
- ***Giurisprudenza***
- ***Ingegneria***
- ***Lettere e Filosofia***
- ***Medicina e Chirurgia***
- ***Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali***

#### | 3.1 Facoltà di Architettura

Nell'anno 2010/11, la Facoltà di Architettura presenta un'Offerta Formativa articolata su:

- un corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Architettura*, ai sensi ex D.M. 270/04;
- un corso di laurea triennale in *Design del prodotto industriale*, corso interfacoltà con la Facoltà di Ingegneria, ai sensi ex D.M. 270/04;
- un corso di laurea specialistica a ciclo unico in *Architettura* (corso ad esaurimento), ai sensi ex D.M. 509/99.

In tabella 2 viene illustrata una sintesi del quadro generale dell'Offerta Formativa e sua articolazione.

Tabella 2: Offerta Formativa Facoltà di Architettura - A.A. 2010/11

<i>Corso DM 509/99</i>	<i>Corso DM 270/04</i>	<i>Anni attivi</i>	<i>Nome corso</i>
<i>4/S</i>		<i>IV, V</i>	<i>Architettura</i>
	<i>LM-4</i>	<i>I e II, III</i>	<i>Architettura</i>
	<i>L-4</i>	<i>I, II</i>	<i>Design del prodotto industriale (interfacoltà con la facoltà di Ingegneria)</i>

Il Nucleo di valutazione procede pertanto alla verifica dei requisiti necessari, per l'attivazione dei predetti CdS, in base alle nuove disposizioni dettate dall'art. 9 del D.M. 544/07.

### **| 3.1.1. Analisi requisiti di trasparenza**

Il Nucleo provvede alla verifica dei requisiti di trasparenza previsti dall'art. 2 del D.M. 544/07, alla luce degli indicatori/descrittori di trasparenza individuati dal CNVSU nel Documento 7/07 e successivamente ratificati dal Decreto Direttoriale adottato in data 10 Giugno 2008, n. 61.

Per attestare l'esistenza delle suddette informazioni, si verifica la presenza e qualità delle informazioni sull'Ateneo, sulla Facoltà, sui singoli CdS, sui singoli Insegnamenti, nonché le informazioni generali per gli studenti, con la preziosa collaborazione della Ripartizione Didattica e con il Manager di Ateneo al fine di assicurare la presenza di tutte le informazioni richieste dal MIUR nella sezione *Studiare a Unife* del sito internet di Ateneo e nella banca dati Off.F.

Dall'analisi degli indicatori di trasparenza, previsti dal citato Decreto Direttoriale, si evince un complessivo livello qualitativo della comunicazione dell'offerta formativa dei CdS della Facoltà di Architettura, presenti sia sul portale di Ateneo, sia nella banca dati Off.F pubblica.

### | 3.1.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità

Il Nucleo procede ad una breve analisi, in merito a ciascun indicatore di efficienza ed efficacia dei CdS della Facoltà di Architettura, in relazione a quanto previsto all'art. 3 del D.M. 544/07.

#### | 3.1.2.1. Efficienza nell'utilizzo del personale docente

Il Nucleo, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 544/07, procede alla disamina degli indicatori utili alla valutazione dell'efficienza nell'utilizzo del personale docente e riscontra, per la Facoltà di Architettura, un valore effettivo di utilizzo medio dell'organico, nell'anno accademico 2009/10 misurato in 124 ore annue, a fronte di un valore teorico di massima efficienza pari a 90,86 ore medie annue. Dall'analisi del carico didattico articolato per ruolo di docenza, emerge un'adeguata distribuzione nel computo del monte ore nel ruolo del personale docente (PO: 150; PA: 127; RU: 110). Il Nucleo apprezza il corretto monitoraggio del carico didattico, svolto dalla Facoltà, tra il personale docente ad essa afferente.

In tabella 3, vengono sintetizzati i valori così ottenuti dalla Facoltà di Architettura.

Per un'analisi più dettagliata si rimanda all'Allegato B, parte integrante della presente relazione.

*Tabella 3: Efficienza nell'utilizzo del personale docente*

FACOLTA' DI ARCHITETTURA										
Valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2009/10						Valore teorico di massima efficienza nell'utilizzo dell'organico di Facoltà (n. di ore annue)				CFU acquisiti mediamente dagli studenti iscritti alla Facoltà
Personale docente	ORE				CFU	ORE				
	Media PO	Media PA	Media RU	Media complessiva	Media complessiva	Media PO	Media PA	Media RU	Media ponderata	
35	150	127	110	124	9,3	120	120	60	90,86	29,91

Situazione al 31.12.2009

Fonte: Ufficio Personale Docente – DWH di Ateneo, dati estratti il 26 aprile 2010

Il risultato principale, ma nello stesso tempo anche indiretto, dell'utilizzo del personale docente della Facoltà consiste nel grado di successo degli studenti in termini di numero di CFU acquisiti mediamente in un anno accademico. Tale risultato per la Facoltà di Architettura consta in numero medio di CFU acquisiti dagli studenti iscritti nell'anno accademico 2008/09, pari a 29,91 CFU, a fronte di un impegno didattico effettivo medio di 9,3 CFU.

### | 3.1.2.2. Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

Il Nucleo prende in esame la media di immatricolati negli ultimi tre anni accademici, nonché il rapporto tra numero gli studenti iscritti in corso e il totale degli iscritti alla Facoltà. La misura dell'efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio è evidenziata dal valore superiore o uguale alla numerosità di riferimento della classe di appartenenza (in base ai nuovi criteri di numerosità fissati dal D.M. 544/2007).

I valori presi in considerazione si riferiscono ai CdS attivi nell'a.a. 2009/10 e precedenti, di cui la Facoltà ha proposto l'attivazione per l'a.a. 2010/11. I due CdS vengono attivati con accesso a numero programmato, inoltre il CdS in *Design del prodotto industriale*, essendo di nuova istituzione, presenta sole le informazioni relative all'a.a. 2009/10, di conseguenza i risultati emersi non hanno particolare rilevanza ai fini della presente disamina. In tabella 4 vengono illustrati i valori ottenuti nell'indicatore in esame.

Tabella 4: Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

FACOLTA' DI ARCHITETTURA										
Classe	CdS	Gruppo	Numerosità di riferimento	Immatricolati A.A. 2007/08	Immatricolati A.A. 2008/09	Immatricolati A.A. 2009/10	Media del triennio	N. studenti totali iscritti A.A. 2009/10 (a)	N. studenti iscritti in corso A.A. 2009/10 (b)	(b)/(a)
LM/4	Architettura	C	N. progr.	133	129	131	131	805	717	89,07%
L/4	Design del prodotto industriale*	B	N. progr.			47	47	49	49	100,00%
<b>TOTALE FACOLTA'</b>				133	129	178	178	915	781	85,36%

I dati si riferiscono al CdLM a ciclo unico in Architettura, sia nella classe riferita al D.M. 509/09 attiva fino all'a.a. 2007/08, sia nella classe riferita al D.M. 270/04 dall'a.a. 2008/09 e seguenti.

\* CdS istituito nell'a.a. 2009/10

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 27 aprile 2010

Raffrontando il numero complessivo degli studenti iscritti al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Architettura, con il numero degli studenti in corso (intesi gli studenti che sono iscritti con la qualifica di “*regolare*” secondo le norme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo), si evidenzia una percentuale mediamente elevata di studenti in regola con le iscrizioni, pari all’89,07% ed una media degli immatricolati negli ultimi tre anni accademici che raggiunge 131 unità. Quest’ultimo dato non può essere oggetto di valutazione, trattandosi di un corso ad accesso programmato.

### | 3.1.2.3. Il sistema di qualità

Il Nucleo accerta che la Facoltà di Architettura ha adottato un sistema di qualità, partecipando al Progetto Qualità di Ateneo (vedi sezione 2 della presente relazione). L’analisi delle modalità dell’erogazione didattica e dei risultati ottenuti viene infatti svolta dalla commissione didattica e dal Gruppo di Autovalutazione del Corso di studio. Entrambi i soggetti nella loro autonomia presentano al Consiglio di Facoltà ogni anno i risultati del lavoro effettuato, proponendo i miglioramenti ritenuti idonei al superamento delle difficoltà emerse nel corso dell’analisi. Il RAV dà innanzitutto conto delle esigenze che ispirano gli obiettivi formativi dei corsi, quali emergono in sede di consultazione delle parti interessate (tra cui imprese e pubbliche amministrazioni); nella stessa ottica (quella, cioè, di un’offerta formativa interconnessa con il mondo del lavoro), il RAV dà conto: dell’efficacia del tirocinio, secondo le valutazioni effettuate dalla Commissione Didattica; dell’analisi di gradimento dell’inserimento lavorativo condotta dal Job Center d’Ateneo, evidenziando i dati sull’inserimento lavorativo dei laureandi/laureati della Facoltà partecipanti ai PIL (Percorsi di Inserimento Lavorativo); i dati sulle tipologie di lavoro svolte dai laureati negli ultimi due anni (AlmaLaurea). Per ciò che riguarda la didattica, nel RAV confluiscono: i dati della Commissione orientamento circa l’accesso ai corsi e i servizi di Tutorato; i dati estratti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (che evidenzino criticità relativamente a: rapporto tra carico di studio e crediti assegnati a ciascun insegnamento; chiarezza delle informazioni circa le modalità degli esami); l’analisi e la valutazione svolta dalla Commissione didattica su tutti i punti dei questionari citati; i dati di ingresso e percorso dello studente (Manager Didattico); i dati relativi al numero dei laureati e alla regolarità del percorso (AlmaLaurea). Il RAV dà, inoltre, conto degli esiti delle iniziative di internazionalizzazione (coordinate da: Collegio dei docenti del dottorato di ricerca, Commissione di Facoltà Socrates/Erasmus); delle esigenze del personale docente, con illustrazione di dati circa il personale docente a contratto (Commissione didattica e segreteria didattica); dell’adeguatezza dei servizi e delle infrastrutture.

### | 3.1.2.4. La regolarità dei percorsi formativi

La regolarità dei percorsi formativi viene misurata attraverso tre diversi indicatori: il numero di CFU acquisiti mediamente dagli studenti, gli abbandoni dal primo al secondo anno e la percentuale di laureati in corso.

Come illustrato in tabella 5, il numero di CFU acquisiti dagli iscritti alla Facoltà di Architettura si attesta ad una media di 29,91 nell'a.a. 2008/09, un valore sensibilmente inferiore ai due anni precedenti (2006/07: 45,98; 2007/08: 40,29). L'indicatore mostra un trend negativo, riportando una netta flessione nell'ultimo anno di rilevazione. Tuttavia occorre tener conto che questi dati risentono necessariamente delle incertezze relative alla "bontà" delle informazioni a disposizione. E' noto infatti che una certa quota di esami non è ancora stata registrata e che un'ulteriore quota è costituita da esami convalidati. Entrambe queste informazioni non sono state prese in considerazione nella presente analisi. Se vengono inclusi anche gli esami convalidati, il numero totale di crediti conseguiti sale considerevolmente.

In termini di abbandoni dal primo al secondo anno, la Facoltà di Architettura riporta una media pari al 7,14% di immatricolati nell'a.a. 2007/08 che non si iscrivono al secondo anno nell'a.a. successivo, valore che diminuisce nell'a.a. 2008/09 attestandosi al 3,97%. La valutazione del terzo indicatore, che misura la percentuale dei laureati in corso, è pari al 66,67% nel 2007, scende al 31,03% nel 2008 e al 22,22% nel 2009. Quest'ultimo dato risente tuttavia dell'esiguità del numero dei laureati al Corso di Laurea Specialistica a ciclo unico in Architettura (corso di studio attivo fino all'a.a. 2007/08 nella classe Lscu/4 ai sensi del D.M. 509/99 e riformulato ex D.M. 270/04 nell'a.a. 2008/09), poiché è stato attivato solo a partire dall'anno accademico 2002/03.

Non viene presentata la valutazione sull'attività pregressa del CdS in Design del prodotto industriale poiché, come indicato in precedenza, si tratta di un CdS di nuova istituzione.

*Tabella 5: La regolarità dei percorsi formativi*

FACOLTA' DI ARCHITETTURA										
Classe	CdS	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2006/07	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2007/08	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2008/09	% annua laureati nei tempi previsti 2007	% annua laureati nei tempi previsti 2008	% annua laureati nei tempi previsti 2009	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2006/07	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2007/08	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2008/09
LM/4	Architettura	45,98	40,29	29,91	66,67	31,03	22,22	5,83	5,56	4



L/4	Design del prodotto industriale*									
<b>TOTALE FACOLTA'</b>		<b>45,98</b>	<b>40,29</b>	<b>29,91</b>	<b>66,67</b>	<b>31,03</b>	<b>22,22</b>	<b>5,83</b>	<b>7,14</b>	<b>3,97</b>

\* CdS istituito nell'a.a. 2009/10

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 28 Aprile 2010

### | 3.1.2.5. Indicatori di efficacia

In merito agli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 del D.M. 270/04 (requisiti di ammissione ai corsi di studio), il Nucleo accerta che la Facoltà organizza corsi di orientamento allo studio universitario, nonché corsi di base per colmare eventuali lacune presenti nella formazione iniziale, sì da rendere possibile, all'inizio del percorso didattico, l'acquisizione di un'adeguata preparazione. La Facoltà predispone inoltre un servizio di tutorato didattico rivolto agli studenti che desiderano ricevere un supporto nella preparazione degli esami.

L'efficacia dei singoli CdS, misurata in rapporto al livello di soddisfazione degli studenti per i singoli insegnamenti, viene analizzata, inoltre, riportando il grado di soddisfazione complessivo ottenuto nell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti nel triennio accademico 2006/07 - 2008/09. Come illustrato in tabella 6, il CdS in Architettura presenta un trend variabile che rileva un indice in miglioramento nel grado di soddisfazione manifestato dagli studenti nell'ultima rilevazione. Il risultato ottenuto, nell'indagine 2008/09, è pari al 72,02%, valore desunto dalla percentuale di risposte positive alla domanda del questionario *"Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?"*. Si tratta di risultati mediamente positivi e si auspica che il livello di soddisfazione venga puntualmente monitorato da parte degli organi accademici di Facoltà, al fine di promuovere opportune azioni correttive, ove si riscontrassero criticità. La documentazione dell'indagine, predisposta a livello aggregato (Corso di laurea, Facoltà e Ateneo), è consultabile sul sito <http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/statistiche>, mentre la consultazione delle elaborazioni relative al singolo insegnamento è consultabile dal docente titolare tramite password.

L'efficacia dei singoli CdS misurata in rapporto, invece, al livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio, viene presa in esame attraverso i risultati delle indagini svolte dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureandi negli anni 2008 e 2009. I laureati nel Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in *Architettura* della classe LM4 hanno espresso una soddisfazione complessiva pari al 94,3% (contro il 90,8% nazionale), desunta dal rapporto tra le risposte positive

e il totale complessivo delle risposte fornite nel questionario. Lo stesso dato non è disponibile per i laureati nella classe L4.

*Tabella 6: Indicatori di efficacia*

Cds da attivare	Classe D.M. 509/99	Classe D.M. 270/04	Presenza strumenti di verifica accessi al CdS	soddisfazione (L. 370/99)			AlmaLaurea - Indagine 2009									AlmaLaurea - Indagine 2008												
				2006-07	2007-08	2008-09	Livello soddisf. laureandi		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno		Efficacia della laurea nel lavoro svolto *		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni		Livello soddisf. laureandi		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno		Efficacia della laurea nel lavoro svolto *		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni			
							Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia
Architettura	4/S	LM4		77,30	68,13	72,02	94,3	90,8	71,3	31,4	72,9	94,8	86,8	83,2	95,7	89,1	**	86,4	65,4	50,7	***	93,3	93,3	88	93,1	93,3		
Design del prodotto industriale**		L4	Si	N.D.	N.D.	N.D.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		

\*Il valore totale dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto è calcolato come somma delle risposte "Molto efficace/efficace" e "Abbastanza efficace".

\*\* CdS istituito nel 2009/10

\*\*\* I dati non sono disponibili per collettivi con meno di 10 laureati

Fonte: Valutazione didattica Unife 2006/09 (<http://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unife/>) e AlmaLaurea

In ultima analisi, si considera l'efficacia del corso misurata tramite la percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati ad uno, tre e cinque anni dalla laurea. Il dato è stato ricavato dall'indagine occupazionale realizzata dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureati nelle sessioni estive 2004 (per l'indagine a 5 anni dal conseguimento del titolo), 2006 (per l'indagine a 3 anni dal conseguimento del titolo) e 2008 (per l'indagine ad 1 anno dal conseguimento del titolo).

Per la Facoltà di Architettura, i dati sullo stato occupazionale dei laureati nel CdS in Architettura ad un anno dal conseguimento del titolo (rilevazione disponibile solo aggregato per classi di CdS) si attestano al 71,3% (31,4%). I risultati ottenuti a tre anni dal conseguimento del titolo (dato disponibile solo aggregato per Facoltà) sale al 86,8% (83,2%) e a 5 anni si assesta al 95,7% (89,1%). I dati indicati tra parentesi sono i risultati ottenuti a livello nazionale. Un ulteriore aspetto messo in luce dalla rilevazione effettuata da AlmaLaurea concerne la coerenza del lavoro iniziato con il titolo di studio posseduto. Dalle interviste realizzate risulta che una completa coerenza viene dichiarata dal 72,9% dei laureati ferraresi, un dato che si discosta negativamente dalla media nazionale di 21,9 punti (94,8%) .

### | 3.1.3. Analisi requisiti necessari di docenza

Il Nucleo verifica che il MIUR, ha avvocato a sé l'accertamento dei requisiti necessari relativi ai docenti e alla numerosità degli studenti, tramite apposito programma inserito nella procedura Off.F, pertanto, i dati utilizzati per la presente analisi, provengono dalla Banca Dati dell'Offerta Formativa.

Verificati i requisiti minimi di docenza, già in fase di istituzione dei CdS ex D.M. 270/04, si procede in tale sede nella considerazione dell'effettiva sostenibilità anche futura dell'organico della Facoltà, nonché nell'analisi dell'effettivo impegno didattico dei docenti assegnati ai vari CdS nella misura stabilita dalla normativa ed, in particolare, dai DD.MM. 16 marzo 2007 all'articolo 1, comma 9. Le indicazioni ministeriali del D.M. 544/07 sui requisiti di docenza indicano in n. 20 il numero di docenti di ruolo necessario per l'attivazione del corso di laurea magistrale a ciclo unico di durata quinquennale e in n. 12 per l'attivazione del corso di laurea triennale. In particolare, nell'Allegato B dello stesso decreto, è previsto che *"nel caso in cui il numero degli immatricolati al corso superi le numerosità massime teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati"*.

Considerata la numerosità massima teorica di immatricolati prevista per i raggruppamenti delle Classi L4 e LM4, la Facoltà di Architettura dispone complessivamente di 35 docenti di ruolo, a fronte di 33 docenti necessari, previsti ai sensi del D.M. 544/07, secondo la seguente distribuzione:

- Classe LM4 (Gruppo C): numerosità massima pari a 100; tenuto conto che presenta una utenza teorica pari a 135 studenti (programmazione nazionale delle iscrizioni al primo anno (art.1 Legge 264/1999), procedendo all'applicazione della formula prevista dal citato decreto, si ottiene il seguente risultato:  $20 + (15 \times (135/100) - 1) = 26$ , ma operando una trasformazione graduale del CdS, tale valore si riduce a **23 docenti necessari**;
- Classe L4 (Gruppo C): numerosità massima pari a 150; tenuto conto che presenta una utenza teorica pari a 50 studenti (numero programmato a livello locale), si rendono **necessari 12 docenti** (di cui due afferenti alla Facoltà di Ingegneria).

La Facoltà di Architettura, pertanto, ha attualmente a disposizione la docenza necessaria per l'attivazione di tutti i CdS ex D.M. 270/04. Dall'analisi della stima dell'impegno didattico dei docenti per l'a.a. 2010/11 dichiarato dalla Facoltà, si evince una situazione complessivamente positiva, in quanto tutti i CdS vengono coperti con i CFU richiesti, con una percentuale superiore al 50%, grazie all'impegno dei professori o dei ricercatori inquadrati nei relativi SSD – o in SSD affini – di ruolo presso l'Ateneo, come disposto dall'articolo 1, comma 9, dei DD.MM. 16 marzo 2007.

Inoltre, come previsto dalla lettera b) dell'articolo 4, comma 2, del D.M. 544/2007, il Nucleo accerta che è stata assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti da attivare nei CdS della Facoltà di Architettura.

Infine, è stata verificata la presenza del requisito qualificante di docenza, come certificato dalle Facoltà di Architettura, in sede di istituzione dei CdS.

### | 3.1.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

Come previsto dall'art.6 del D.M. 544/2007 viene vagliata la dimensione dei CdS della Facoltà di Architettura – in termini di numero di immatricolati e di media degli iscritti ai primi due anni – rapportata al numerosità minima della classe di appartenenza dei relativi CdS.

Come indicato in precedenza, i due CdS presi in esame sono corsi ad accesso programmato, tuttavia, l'analisi dei dati dei CdS della Facoltà di Architettura (tabella 7) dimostra che sia la media degli iscritti ai primi due anni nell'a.a. 2009/10 che il numero degli immatricolati degli ultimi tre anni accademici sono superiori al 20% della numerosità di riferimento della classe di appartenenza.

*Tabella 7: Requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti*

FACOLTA' DI ARCHITETTURA											
Classe	Cds da attivare	Gruppo	Numerosità di riferimento	Numerosità minima (a)	Iscritti I anno - A.A. 2009/10	Iscritti II anno - A.A. 2009/10	media iscritti I e II anno - A.A. 2009/10 (b)	Immatricolati A.A. 2007/08	Immatricolati A.A. 2008/09	Immatricolati A.A. 2009/10	Media triennio 2007/08 - 2009/10
LM/4	Architettura	C	N. progr.	16	135	126	130,5	133	129	131	131
L/4	Design del prodotto industriale*	B	N. progr.	20	49	N.D.	49			47	47

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 27 Aprile 2010

\* CdS istituito nel 2009/10

### | 3.1.5. Analisi requisiti di strutture

Viene, infine, presa in esame la presenza dei requisiti relativi alle strutture a disposizione della Facoltà di Architettura per lo svolgimento dell'attività didattica del corso di laurea.

Le aule disponibili risultano più che adeguate dal punto di vista qualitativo e quantitativo per il corretto funzionamento del corso (vedi Allegato A), tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso. La Facoltà di Architettura presenta entrambi gli indicatori con valutazione "più che adeguata" (valori > 2), pertanto il Nucleo esprime un giudizio sull'adeguatezza dei requisiti di strutture di ottima compatibilità. Le strutture logistiche utilizzate sono quelle a disposizione della Facoltà comprensive di due aule informatiche con complessive 40 postazioni (in rete). Inoltre la Facoltà di Architettura dispone di una biblioteca a disposizione degli studenti con 66 posti di lettura, aperta per 50 ore settimanali, con 13.776 volumi (dati riferiti al 31.12.2009).

### **| 3.1.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio**

In base alle verifiche compiute, il Nucleo esprime la seguente valutazione di sintesi sull'attivazione dei CdS della Facoltà di Architettura.

#### **| 3.1.6.1 Corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Architettura* – classe LM/4**

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale a ciclo unico in *Architettura* - CLASSE LM/4 – Architettura e Ingegneria edile-architettura, inserita nell'Off.F 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in Architettura rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdLM. Il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 150 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Architettura* è superiore al 50%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). La verifica della numerosità degli immatricolati non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce

dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM a ciclo unico in *Architettura*.

#### **| 3.1.6.2 Corso di laurea triennale in *Design del prodotto industriale*, corso interfacoltà (con Facoltà di Ingegneria) – classe L/4**

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Triennale in *Design del prodotto industriale* - CLASSE L/4 – disegno industriale, inserita nell'Off.F 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea in *Design del prodotto industriale* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nelle Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Design del prodotto industriale* risulta superiore al 50%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). La verifica della numerosità degli immatricolati non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello locale. Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdS in *Design del prodotto industriale*.

## | 3.2 Facoltà di Economia

Nell'anno 2010/11, la Facoltà di Economia presenta un'Offerta Formativa articolata su:

- un corso di laurea triennale interclasse in *Economia*, secondo il D.M. 270/04
- un corso di laurea magistrale interclasse in *Economia, mercati e management*, secondo il D.M. 270/04
- due corsi di laurea specialistici in *Economia applicata e politiche economiche* e *Economia aziendale, management e professioni* (corsi ad esaurimento), secondo il D.M. 509/99

Nella tabella 8 viene illustrata una sintesi del quadro generale dell'Offerta Formativa e sua articolazione.

Tabella 8: Offerta Formativa Facoltà di Economia - A.A. 2010/11

<i>Corso DM 509/99</i>	<i>Corso DM 270/04</i>	<i>Anni attivi</i>	<i>Nome corso</i>
	<i>L 18-L33</i>	<i>I-II-III</i>	<i>Economia</i>
	<i>LM56-LM77</i>	<i>I</i>	<i>Economia, mercati e management</i>
<i>L 64/S</i>		<i>II</i>	<i>Economia applicata e politiche economiche</i>
<i>L 84/S</i>		<i>II</i>	<i>Economia aziendale, management e professioni</i>

Il Nucleo di Valutazione procede, pertanto, alla verifica dei requisiti necessari per l'attivazione del predetto CdS, in base alle nuove disposizioni dettate dall'art. 9 del D.M. 544/07.

### **| 3.2.1. Analisi requisiti di trasparenza**

Il Nucleo provvede alla verifica dei requisiti di trasparenza previsti dall'art. 2 del D.M. 544/07, alla luce degli indicatori/descrittori di trasparenza individuati dal CNVSU nel Documento 7/07 e successivamente ratificati dal Decreto Direttoriale adottato in data 10 Giugno 2008, n. 61.

Per attestare l'esistenza delle suddette informazioni, si verifica la presenza e qualità delle informazioni sull'Ateneo, sulla Facoltà, sui singoli CdS, sui singoli Insegnamenti, nonché le informazioni generali per gli studenti, con la preziosa collaborazione della Ripartizione Didattica e con il Manager di Ateneo al fine di assicurare la presenza di tutte le informazioni richieste dal MIUR nella sezione *Studiare a Unife* del sito internet di Ateneo e nella banca dati Off.F.

Dall'analisi degli indicatori di trasparenza, previsti dal citato Decreto Direttoriale, si evince un complessivo livello qualitativo della comunicazione dell'offerta formativa dei CdS della Facoltà di Economia, presenti sia sul portale di Ateneo, sia nella banca dati Off.F pubblica.

### **| 3.2.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità**

Il Nucleo procede ad una breve analisi, in merito a ciascun indicatore di efficienza ed efficacia del Corso di Laurea Interclasse in Economia, nelle classi L18/33 – *Economia* (ai sensi del D.M. 270/04), in relazione a quanto previsto all'art. 3 del D.M. 544/07.

#### **| 3.2.2.1. Efficienza nell'utilizzo del personale docente**

Il Nucleo, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 544/07, procede alla disamina degli indicatori utili alla valutazione dell'efficienza nell'utilizzo del personale docente e riscontra, per la Facoltà di Economica, un valore effettivo di utilizzo medio dell'organico, nell'anno accademico 2009/10 misurato in 124 ore annue, a fronte di un valore teorico di massima efficienza pari a 102,63 ore medie annue. Dall'analisi del carico didattico articolato per ruolo di docenza, risulta un'adeguata distribuzione nel computo del monte ore nel ruolo del personale docente (PO: 125; PA: 140; RU: 100). Il Nucleo auspica che la proficua opera di monitoraggio realizzata dalla Facoltà sul carico didattico, tra il personale docente ad essa afferente, possa configurarsi in attività consolidata, contribuendo agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

Nella tabella 9, vengono sintetizzati i valori così ottenuti dalla Facoltà di Economia.

Per un'analisi più dettagliata si rimanda all'Allegato B, parte integrante della presente relazione.



*Tabella 9: Efficienza nell'utilizzo del personale docente*

FACOLTA' DI ECONOMIA										
Valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2009/10						Valore teorico di massima efficienza nell'utilizzo dell'organico di Facoltà (n. di ore annue)				CFU acquisiti mediamente dagli studenti iscritti alla Facoltà
Personale docente	ORE				CFU	ORE				
	Media PO	Media PA	Media RU	Media complessiva	Media complessiva	Media PO	Media PA	Media RU	Media ponderata	
38	125	140	100	124	17,3	120	120	60	102,63	19,14

Situazione al 31.12.2009

Fonte: Ufficio Personale Docente – DWH di Ateneo, dati estratti il 26 aprile 2010

Il risultato principale, ma nello stesso tempo anche indiretto, dell'utilizzo del personale docente della Facoltà consiste nel grado di successo degli studenti in termini di numero di CFU acquisiti mediamente in un anno accademico. Tale risultato per i CdS della Facoltà di Economia consta in numero medio di crediti acquisiti dagli studenti iscritti nell'anno accademico 2008/09, pari a 19,14 CFU, a fronte di un impegno didattico effettivo medio di 17,3 CFU.

### | 3.2.2.2. Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

Il Nucleo prende in esame la media di immatricolati negli ultimi tre anni accademici, nonché il rapporto tra numero gli studenti iscritti in corso e il totale degli iscritti alla Facoltà. La misura dell'efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio è evidenziata dal valore superiore o uguale alla numerosità di riferimento della classe di appartenenza (in base ai nuovi criteri di numerosità fissati dal D.M. 544/2007). I valori presi in considerazione si riferiscono ai CdS attivi nell'a.a. 2009/10 e precedenti, di cui la Facoltà ha proposto l'attivazione per l'a.a. 2010/11. In tabella 10 vengono illustrati i valori ottenuti nell'indicatore in esame.

**Tabella 10: Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio**

<b>FACOLTA' DI ECONOMIA</b>										
Classe	CdS	Gruppo	Numerosità di riferimento	Immatricolati A.A. 2007/08	Immatricolati A.A. 2008/09	Immatricolati A.A. 2009/10	Media del triennio	N. studenti totali iscritti A.A. 2009/10 (a)	N. studenti iscritti in corso A.A. 2009/10 (b)	(b)/(a)
L 18/33	Economia*	C	180	387	391	444	<b>407</b>	1423	1097	<b>77,09%</b>
LM56/77	Economia, mercati e management**	C	100					324	228	<b>70,37%</b>
<b>TOTALE FACOLTA'</b>				<b>387</b>	<b>391</b>	<b>444</b>	<b>407</b>	<b>1.774</b>	<b>1.325</b>	<b>74,69%</b>

\*i dati si riferiscono alla somma dei 2 corsi triennali nelle precedenti classi L17 e L28

\*\*i dati si riferiscono alla somma dei 2 corsi specialistici nelle precedenti classi 64/S e 84/S

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 27 Aprile 2010

Raffrontando il numero complessivo degli studenti iscritti al Corso di studio in esame, con il numero degli studenti in corso (intesi gli studenti che sono iscritti con la qualifica di “regolare” secondo le norme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo), si evidenzia una percentuale di studenti in regola con le iscrizioni al di sopra del 70% in entrambi i CdS, un risultato che trova margini di miglioramento con opportune iniziative volte al contenimento del numero di studenti fuori corso. La disamina degli immatricolati della laurea triennale, negli ultimi tre anni accademici, evidenzia un trend delle immatricolazioni decisamente positivo.

### | 3.2.2.3. Il sistema di qualità

Il Nucleo accerta che la Facoltà di Economia ha adottato un sistema di qualità, partecipando al Progetto Qualità di Ateneo (vedi sezione 2 della presente relazione). L’analisi delle modalità dell’erogazione didattica e dei risultati ottenuti viene infatti svolta dalla Commissione Didattica e dal Gruppo di autovalutazione del Corso di studio. Entrambi, nella loro autonomia, presentano al Consiglio di Facoltà ogni anno i risultati del lavoro effettuato, proponendo i miglioramenti ritenuti idonei al superamento delle difficoltà emerse nel corso dell’analisi. Il RAV dà innanzitutto conto delle esigenze che ispirano gli obiettivi formativi dei Corsi, quali emergono in sede di consultazione delle parti interessate (tra cui imprese e pubbliche amministrazioni); nella stessa ottica (quella, cioè, di un’offerta formativa interconnessa con il mondo del lavoro), il RAV dà conto: dell’efficacia del

tirocinio, secondo le valutazioni effettuate dalla Commissione didattica; dell'analisi di gradimento dell'inserimento lavorativo condotta dal Job Center d'Ateneo, evidenziando i dati sull'inserimento lavorativo dei laureandi/laureati della Facoltà partecipanti ai PIL (Percorsi di Inserimento Lavorativo); i dati sulle tipologie di lavoro svolte dai laureati negli ultimi due anni (AlmaLaurea). Per ciò che riguarda la didattica, nel RAV confluiscono: i dati della Commissione orientamento circa l'accesso ai corsi e i servizi di Tutorato; i dati estratti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (che evidenzino criticità relativamente a: rapporto tra carico di studio e crediti assegnati a ciascun insegnamento; chiarezza delle informazioni circa le modalità degli esami); l'analisi e la valutazione svolta dalla Commissione didattica su tutti i punti dei questionari citati; i dati di ingresso e percorso dello studente (Manager Didattico); i dati relativi al numero dei laureati e alla regolarità del percorso (AlmaLaurea). Il RAV dà, inoltre, conto degli esiti delle iniziative di internazionalizzazione (coordinate da: Istituto di Politica per lo Sviluppo Industriale, Collegio dei docenti del dottorato di ricerca, Commissione di Facoltà Socrates/Erasmus); delle esigenze del personale docente, con illustrazione di dati circa il personale docente a contratto (Commissione Didattica e segreteria didattica); dell'adeguatezza dei servizi e delle infrastrutture (tenendo conto, tra l'altro, dei dati e/o valutazioni fornite dalla Commissione biblioteca, dalla Commissione informatica, dalla Commissione Spazi della Facoltà).

#### **| 3.2.2.4. La regolarità dei percorsi formativi**

La regolarità dei percorsi formativi viene misurata attraverso tre diversi indicatori: il numero di CFU acquisiti mediamente dagli studenti, gli abbandoni dal primo al secondo anno e la percentuale di laureati in corso.

Come illustrato in tabella 11, il numero di CFU acquisiti mediamente dagli iscritti alla Facoltà di Economia si attesta ad una media di 19,14 nell'a.a. 2008/09, un valore sensibilmente inferiore ai due anni accademici precedenti (2006/07: 33,39; 2007/08: 31,75). Da una disamina degli stessi dati, disaggregati per CdS, si evince un trend generalmente negativo in entrambi i CdS. Si tratta di valori sufficientemente positivi, poiché occorre tener conto che questo dato risente necessariamente delle incertezze relative alla "bontà" delle informazioni a disposizione. E' noto infatti che una certa quota di esami non è ancora stata registrata e che un'ulteriore quota è costituita da esami convalidati. Entrambe queste informazioni non sono state prese in considerazione nella presente analisi. Se vengono inclusi anche gli esami convalidati, il numero totale di crediti conseguiti sale considerevolmente. In termini di abbandoni dal primo al secondo anno, la Facoltà di Economia riporta una media pari al 10% di immatricolati nell'a.a. 2008/09 che non si iscrivono al secondo

anno, nell'a.a. successivo; il valore citato è sensibilmente migliorato rispetto al biennio precedente (2006/07: 15,95%; 2007/08: 17,55%). Tuttavia, il CdS magistrale offerto dalla Facoltà mostra un andamento crescente degli abbandoni nel triennio esaminato. La valutazione del terzo indicatore, che misura la percentuale dei laureati in corso, nel 2009 risulta pari al 48,34%, un valore inferiore al 2008, ma superiore al 2007. Il Nucleo ritiene sia rilevante che la Facoltà attui iniziative per un'efficacia interna dell'attività didattica, al fine di **ridurre al minimo il fenomeno dei fuori corso e rendere più regolare il percorso formativo degli studenti** ed auspica che la riprogettazione dei CdS, in conformità ai dettati previsti dal D.M. 270/04 e successivi decreti attuativi intervenga, in termini correttivi e migliorativi, nell'organizzazione complessiva dell'attività didattica.

*Tabella 11: La regolarità dei percorsi formativi*

FACOLTA' DI ECONOMIA										
Classe	CdS	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2006/07	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2007/08	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2008/09	% annua laureati nei tempi previsti 2007	% annua laureati nei tempi previsti 2008	% annua laureati nei tempi previsti 2009	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2006/07	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2007/08	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2008/09
L 18/33	Economia*	33,28	32,13	20,53	53,85	54,94	52,98	17,9	17,81	9,47
LM56/77	Economia, mercati e management**	33,79	30,17	13,85	47,88	60,6	48,88	4,76	10,36	11,21
<b>TOTALE FACOLTA'</b>		<b>33,39</b>	<b>31,75</b>	<b>19,14</b>	<b>45,86</b>	<b>53,65</b>	<b>48,34</b>	<b>15,95</b>	<b>17,55</b>	<b>10</b>

\* i dati si riferiscono alla somma dei 2 corsi triennali nelle precedenti classi L17 e L28

\*\* dati si riferiscono alla somma dei 2 corsi specialistici nelle precedenti classi 64/S e 84/S

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 28 Aprile 2010

### | 3.2.2.5. Indicatori di efficacia

In merito agli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 del D.M. 270/04 (requisiti di ammissione ai corsi di studio), il Nucleo accerta che presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Ferrara è operativo un servizio di tutorato svolto da studenti *senior* (studenti iscritti alla laurea specialistica e ai corsi di dottorato di ricerca), a cui possono rivolgersi gli studenti per chiarimenti e informazioni circa le nozioni di base dei corsi che afferiscono alle aree aziendale, economica, giuridica e matematico-statistica, così come nella ricerca di materiali per approfondimenti. I tutors sono altresì a disposizione per fornire assistenza

personalizzata mediante ricevimento e orientamento agli studenti stranieri e agli studenti lavoratori. Il servizio di tutorato è attivo per l'intero anno accademico, al fine di garantire una costante assistenza nel percorso universitario. Nell'ambito dell'attività di orientamento in entrata la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Ferrara propone e organizza giornate "Open days"; si aprono le porte agli studenti delle Scuole Superiori per consentire loro di visitare le strutture didattiche e scientifiche della Facoltà (aule, laboratori di informatica, biblioteca, emeroteca). Nell'ambito di tale iniziativa si organizzano incontri con i docenti della Facoltà, disponibili ad illustrare contenuti e finalità del corso di laurea, obiettivi formativi e sbocchi occupazionali. Si organizzano inoltre conferenze su temi di attualità o su argomenti e problematiche affrontate durante le lezioni universitarie, al fine di far comprendere alcuni degli oggetti di studio della Facoltà di Economia.

L'efficacia dei singoli CdS, misurata in rapporto al livello di soddisfazione degli studenti per i singoli insegnamenti, viene analizzata, inoltre, riportando il grado di soddisfazione complessivo ottenuto nell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti nel triennio accademico 2006/07 - 2008/09. Come illustrato in tabella 6, i CdS della Facoltà hanno registrato una soddisfazione complessiva pari al 71,45% (CdS in Economia) evidenziando un trend negativo e al 85,78% (CdSM in Economia, mercato e management), mostrando un andamento variabile ma con un ottimo risultato finale. Il grado di soddisfazione complessiva viene desunto dalla percentuale di risposte positive alla domanda del questionario "*Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?*". Si tratta di risultati mediamente positivi, ma l'evidente calo del livello di soddisfazione registrato dagli studenti della laurea triennale, rispetto alla rilevazione degli anni accademici precedenti, dovrà essere oggetto di riflessione da parte degli organi accademici di Facoltà, al fine di promuovere opportune azioni correttive. La documentazione dell'indagine, predisposta a livello aggregato (Corso di laurea, Facoltà e Ateneo), è consultabile sul sito <http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/statistiche> mentre la consultazione delle elaborazioni relative al singolo insegnamento è consultabile dal docente titolare tramite password.

L'efficacia dei singoli CdS misurata in rapporto, invece, al livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio, viene presa in esame attraverso i risultati dell'indagine svolta dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureandi nell'anno 2009. I dati sui laureati, presso l'Università di Ferrara, nel CdS in Economia rivelano un grado di soddisfazione complessivo pari al 88,9%, desunto dal rapporto tra le risposte positive e il totale complessivo delle risposte fornite nel questionario, un risultato che si dimostra lievemente inferiore sia all'indagine 2008, sia alla media nazionale. Il CdS magistrale ottiene un giudizio ancor meno confortante, attestandosi all'87,9% contro il 91,6% della media italiana. Si tratta di un risultato che presenta margini di miglioramento e che, tuttavia, possono definirsi positivi se esaminati in termini assoluti.

Tabella 6: Indicatori di efficacia

FACOLTA' DI ECONOMIA																												
Cds da attivare	Classe D.M. 509/99	Classe D.M. 270/04	Presenza strumenti di verifica accessi ai Cds	Livello soddisfazione (L. 370/99)			AlmaLaurea - Indagine 2009								AlmaLaurea - Indagine 2008													
				2006-07	2007-08	2008-09	Livello soddisf. laureandi		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno		Efficacia della laurea nel lavoro svolto *		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni		Livello soddisf. laureandi		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno		Efficacia della laurea nel lavoro svolto *		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni			
							Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia
Economia	L17+L28	L18/L33		74,325*	74,085*	71,45	88,9*	90,8*	31,4*	35,25*	72,9*	69,6*	80*		96,9*	89,1	93,5	91,5	37,6	42,2	68,4	74,7	85		95,5			
Economia Mercati e Managment *	64/S+84/S	LM 56-77	Si	80,56	75,59	85,78	87,9	91,6	58,5	58,2	81,6	84	80	70,2	96,9	89,1	-	-	-	-	-	-	-	74,7	-	90,4		

\* i dati si riferiscono alla media dei 2 corsi triennali nelle precedenti classi

\*\*Il valore totale dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto è calcolato come somma delle risposte "Molto efficace/efficace" e "Abbastanza efficace".

Fonte: Valutazione didattica Unife 2006/09 (<http://valmon.ds.unifi.it/sisvalidat/unife/>) e AlmaLaurea

In ultima analisi, si considera l'efficacia del corso misurata tramite la percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati ad uno, tre e cinque anni dalla laurea. Il dato è stato ricavato dall'indagine occupazionale realizzata dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureati nelle sessioni estive 2004 (per l'indagine a 5 anni dal conseguimento del titolo), 2006 (per l'indagine a 3 anni dal conseguimento del titolo) e 2008 (per l'indagine ad 1 anno dal conseguimento del titolo).

Per la Facoltà di Economia, i dati sullo stato occupazionale dei laureati nel CdS triennale in Economia ad un anno dal conseguimento del titolo (rilevazione disponibile solo aggregato per classi di CdS) si attestano al 31,4% (35,25%). I risultati ottenuti a tre anni dal conseguimento del titolo (dato disponibile solo aggregato per Facoltà) sale all'80% (70,2%) e a 5 anni raggiunge il 96,9% (89,1%). Nel CdS magistrale i risultati ottenuti a uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo sono rispettivamente pari a 58,5% (58,2%); 80% (70,2); 96,9 (89,1). I dati indicati tra parentesi sono i risultati ottenuti a livello nazionale.

Un ulteriore aspetto messo in luce dalla rilevazione effettuata da AlmaLaurea concerne la coerenza del lavoro iniziato con il titolo di studio posseduto. Dalle interviste realizzate risulta che una completa coerenza viene dichiarata dal 72,9% dei laureati triennali e dall'81,6% dei laureati magistrali dell'Università di Ferrara, un dato che si approssima alla media nazionale.

### | 3.2.3. Analisi requisiti necessari di docenza

Il Nucleo verifica che il MIUR, ha avvocato a sé l'accertamento dei requisiti necessari relativi ai docenti e alla numerosità degli studenti, tramite apposito programma inserito nella procedura Off.F, pertanto, i dati utilizzati per la presente analisi, provengono dalla Banca Dati dell'Offerta Formativa.

Verificati i requisiti minimi di docenza, già in fase di istituzione dei CdS ex D.M. 270/04, si procede in tale sede nella considerazione dell'effettiva sostenibilità anche futura dell'organico della Facoltà, nonché nell'analisi dell'effettivo impegno didattico dei docenti assegnati ai vari CdS nella misura stabilita dalla normativa ed, in particolare, dai DD.MM. 16 marzo 2007 all'articolo 1, comma 9. Le indicazioni ministeriali del D.M. 544/07 sui requisiti di docenza indicano in n. 12 il numero di docenti di ruolo necessario per l'attivazione del Corso di laurea triennale e in n. 8 per l'attivazione del Corso di laurea magistrale. In particolare, nell'Allegato B dello stesso decreto, è previsto che *"nel caso in cui il numero degli immatricolati al corso superi le numerosità massime teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati"*. Alla luce della nota 18/2010 inoltre, è necessario tener presente, già ai fini dell'offerta formativa 2010/11, quanto indicato ai paragrafi 35 e 36 della nota n. 160/2009 – relativamente ai CdS interclasse eventualmente articolati in curricula, per i quali comporterà l'attribuzione del requisito di docenza di 3 unità per ciascun curriculum attivato.

Considerata la numerosità massima teorica di immatricolati prevista per i raggruppamenti delle Classi L18+L33 e LM56+LM77, la Facoltà di Economia dispone complessivamente di 38 docenti di ruolo, a fronte di 34 docenti necessari, previsti ai sensi del D.M. 544/07, secondo la seguente distribuzione:

- Classe L18+L33 (Gruppo C): numerosità massima pari a 230; tenuto conto che presenta una utenza teorica pari a 460 studenti (numerosità stimata in relazione agli immatricolati 2009/10), procedendo all'applicazione della formula prevista dal citato decreto, si rendono **necessari 21 docenti**.
- Classe LM56+LM77 (Gruppo C): numerosità massima pari a 100; tenuto conto che presenta una utenza teorica pari a 107 studenti (numerosità stimata in relazione agli immatricolati 2009/10), procedendo all'applicazione della formula prevista dal citato decreto e, in considerazione dell'articolazione del piano di studio in tre curricula, si rendono **necessari 13 docenti**.

La Facoltà di Economia, pertanto, ha attualmente a disposizione la docenza necessaria per l'attivazione di tutti i CdS ex D.M. 270/04. Dall'analisi della stima dell'impegno didattico dei docenti per l'a.a. 2010/11 dichiarato dalla Facoltà, si evince una situazione complessivamente positiva, in quanto tutti i CdS vengono coperti con i CFU richiesti, con una percentuale superiore al 50%, grazie all'impegno dei professori o dei ricercatori inquadrati nei relativi SSD – o in SSD affini – di ruolo presso l'Ateneo, come disposto dall'articolo 1, comma 9, dei DD.MM. 16 marzo 2007.

Inoltre, come previsto dalla lettera b) dell'articolo 4, comma 2, del D.M. 544/2007, il Nucleo accerta che è stata assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti da attivare in ciascun Corso di studio della Facoltà di Economia.

Infine, è stata verificata, per i CdS in esame, la presenza del requisito qualificante di docenza, come certificato dalla Facoltà, in sede di istituzione.

### | 3.2.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

Come previsto dall'art. 6 del D.M. 544/2007 viene presa in analisi la dimensione dei CdS della Facoltà di Economia – in termini di numero di immatricolati e di media degli iscritti ai primi due anni – rapportata al numerosità minima della classe di appartenenza dei relativi CdS.

L'analisi dei dati dei CdS della Facoltà di Economia (tabella 13) dimostra che sia la media degli iscritti ai primi due anni nell'a.a. 2009/10, che il numero degli immatricolati degli ultimi tre anni accademici è ampiamente superiore al 20% della numerosità di riferimento della classe di appartenenza.

*Tabella 13: Requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti*

FACOLTA' DI ECONOMIA											
Classe	Cds da attivare	Gruppo	Numerosità di riferimento	Numerosità minima (a)	Iscritti I anno - A.A. 2009/10	Iscritti II anno - A.A. 2009/10	media iscritti I e II anno - A.A. 2009/10 (b)	Immatricolati A.A. 2007/08	Immatricolati A.A. 2008/09	Immatricolati A.A. 2009/10	Media triennio 2007/08 - 2009/10
L 18/33	Economia*	C	180	36	463	350	407	387	391	444	407
LM56/77	Economia, mercati e management**	C	100	10	107	217	162				



\* a.a. 2007/08: i dati si riferiscono alla somma dei 2 corsi triennali nelle precedenti classi L17 e L28

\*\* dati si riferiscono alla somma dei 2 corsi specialistici nelle precedenti classi 64/S e 84/S

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 27 Aprile 2010

### | 3.2.5. Analisi requisiti di strutture

Viene, infine, presa in esame la presenza dei requisiti relativi alle strutture a disposizione della Facoltà di Economia per lo svolgimento dell'attività didattica del corso di laurea.

Le aule disponibili risultano più che adeguate dal punto di vista qualitativo e quantitativo per il corretto funzionamento del corso (vedi Allegato A), tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso. La Facoltà di Economia presenta l'indicatore 1 con valutazione "più che adeguata" (valore  $> 2$ ) e l'indicatore 2 con valutazione "adeguata" (valore  $> 1$  e  $< 2$ ), pertanto il Nucleo esprime un giudizio sull'adeguatezza dei requisiti di strutture di buona compatibilità. Le strutture logistiche utilizzate sono quelle a disposizione dalla Facoltà comprensive di due aule informatiche con complessive 28 postazioni (in rete). Inoltre la Facoltà di Economia dispone di una biblioteca a disposizione degli studenti con 132 posti di lettura, aperta per 50 ore settimanali, con 38.612 volumi (dati riferiti al 31.12.2009).

### | 3.2.6. Valutazione sintetica del Corso di studio

In base alle verifiche compiute, il Nucleo esprime la seguente valutazione di sintesi sull'attivazione del Corso di studio della Facoltà di Economia.

#### | 3.2.6.1 Corso di laurea triennale interclasse in *Economia* – classi L/18-L/33

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale interclasse in *Economia* - classi L18 - Scienze dell'Economia e della gestione aziendale e L 33 - Scienze economiche, inserita nell'Off.F 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea interclasse in Economia rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità (art. 3), riscontrando che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdL. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di

copertura dei SSD delle classi del CdL in *Economia* è superiore al 50%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4) anche alla luce della nota MIUR 18/2010. L'analisi della numerosità degli immatricolati del Corso di studio evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL interclasse in *Economia*.

### **| 3.2.6.2 Corso di laurea triennale interclasse in *Economia, mercati e management* - classi LM/56-LM/77**

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea magistrale interclasse in *Economia, mercati e management* - classi LM56 – Scienze dell'Economia e LM77 – Scienze economico-aziendali, inserita nell'Off.F 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea interclasse in *Economia* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità (art. 3), riscontrando che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdL. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD delle classi del CdL in *Economia, mercati e management* è superiore al 50%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4), anche alla luce della nota MIUR 18/2010. L'analisi della numerosità degli iscritti nei due precedenti CdS specialistici nelle classi ex D.M. 509/99 evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL magistrale interclasse in *Economia, mercati e management*.

### | 3.3 Facoltà di Farmacia

Nell'anno 2010/11, la Facoltà di Farmacia presenta un'Offerta Formativa articolata su:

- un corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Farmacia*, secondo il D.M. 270/04
- un corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Chimica e Tecnologie Farmaceutiche*, secondo il D.M. 270/04
- un corso di laurea triennale in *Scienze e Tecnologie dei prodotti erboristici, dietetici e cosmetici* (corso ad esaurimento), secondo il D.M. 509/99
- un corso di laurea specialistico a ciclo unico in *Farmacia* (corso ad esaurimento), secondo il D.M. 509/99
- un corso di laurea specialistico a ciclo unico in *Chimica e Tecnologie Farmaceutiche* (corso ad esaurimento), secondo il D.M. 509/99

In tabella 14 viene illustrata una sintesi del quadro generale dell'Offerta Formativa e la sua articolazione.

Tabella 14: Offerta Formativa Facoltà di Farmacia - A.A. 2010/11

<i>Corso DM 509/99</i>	<i>Corso DM 270/04</i>	<i>Anni attivi</i>	<i>Nome corso</i>
	<i>LM 13</i>	<i>I-II</i>	<i>Farmacia</i>
	<i>LM 13</i>	<i>I-II</i>	<i>Chimica e Tecnologia Farmaceutiche</i>
<i>14/S</i>		<i>III-IV-V</i>	<i>Farmacia</i>
<i>14/S</i>		<i>III-IV-V</i>	<i>Chimica e Tecnologia Farmaceutiche</i>
<i>L 24</i>		<i>III</i>	<i>Scienze e Tecnologie dei Prodotti erboristici, dietetici e cosmetici</i>

Il Nucleo di Valutazione procede pertanto alla verifica dei requisiti necessari, per l'attivazione dei predetti CdS, in base alle nuove disposizioni dettate dall'art. 9 del D.M. 544/07.

### | 3.3.1. Analisi requisiti di trasparenza

Il Nucleo provvede alla verifica dei requisiti di trasparenza previsti dall'art. 2 del D.M. 544/07, alla luce degli indicatori/descrittori di trasparenza individuati dal CNVSU nel Documento 7/07 e successivamente ratificati dal Decreto Direttoriale adottato in data 10 Giugno 2008, n. 61.

Per attestare l'esistenza delle suddette informazioni, si verifica la presenza e la qualità delle informazioni sull'Ateneo, sulla Facoltà, sui singoli CdS, sui singoli Insegnamenti, nonché le informazioni generali per gli studenti, con la preziosa collaborazione della Ripartizione Didattica e con il Manager di Ateneo al fine di assicurare la presenza di tutte le informazioni richieste dal MIUR nella sezione *Studiare a Unife* del sito internet di Ateneo e nella banca dati Off.F.

Dall'analisi degli indicatori di trasparenza, previsti dal citato Decreto Direttoriale, si evince un complessivo livello qualitativo della comunicazione dell'offerta formativa dei CdS della Facoltà di Farmacia, presenti sia sul portale di Ateneo, sia nella banca dati Off.F pubblica.

### | 3.3.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità

Il Nucleo procede ad una breve analisi, in merito a ciascun indicatore di efficienza ed efficacia dei CdS della Facoltà di Farmacia, in relazione a quanto previsto all'art. 3 del D.M. 544/07.

#### | 3.3.2.1. Efficienza nell'utilizzo del personale docente

Il Nucleo, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 544/07, procede alla disamina degli indicatori utili alla valutazione dell'efficienza nell'utilizzo del personale docente e riscontra, per la Facoltà di Farmacia, un valore effettivo di utilizzo medio dell'organico, nell'anno accademico 2009/10 misurato in 105 ore annue, a fronte di un valore teorico di massima efficienza pari a 97,65 ore medie annue. Dall'analisi del carico didattico articolato per ruolo di docenza, risulta una contenuta distribuzione nel computo del monte ore tra i professori associati (PO: 131; **PA: 113**; RU: 81) accertando, tuttavia, la presa di servizio di un docente nel mese di dicembre 2009 (ad anno accademico già iniziato), che ha determinato l'assegnazione di un impegno limitato al secondo semestre didattico. Il Nucleo ribadisce

sia rilevante, come già segnalato nella relazione riferita all'attivazione dell'offerta didattica 2009/10, che la Facoltà attui iniziative per un corretto monitoraggio del carico didattico tra il personale docente ad essa afferente, ricercando un più efficiente equilibrio nell'ambito della classe dei professori associati.

In tabella 15, vengono sintetizzati i valori così ottenuti dalla Facoltà di Farmacia.

Per un'analisi più dettagliata si rimanda all'Allegato B, parte integrante della presente relazione.

*Tabella 15: Efficienza nell'utilizzo del personale docente*

FACOLTA' DI FARMACIA										
Valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2009/10						Valore teorico di massima efficienza nell'utilizzo dell'organico di Facoltà (n. di ore annue)				CFU acquisiti mediamente dagli studenti iscritti alla Facoltà
Personale docente	ORE				CFU	ORE				
	Media PO	Media PA	Media RU	Media complessiva	Media complessiva	Media PO	Media PA	Media RU	Media ponderata	
51	131	113	81	105	11,7	120	120	60	97,65	20,31

Situazione al 31.12.2009

Fonte: Ufficio Personale Docente – DWH di Ateneo, dati estratti il 26 aprile 2010

Il risultato principale, ma nello stesso tempo anche indiretto, dell'utilizzo del personale docente della Facoltà consiste nel grado di successo degli studenti in termini di numero di CFU acquisiti mediamente in un anno accademico. Tale risultato, per la Facoltà di Farmacia, consta in numero medio di CFU acquisiti dagli studenti iscritti nell'anno accademico 2008/09, pari a 20,31 CFU, a fronte di un impegno didattico effettivo medio di 11,7 CFU.

### | 3.3.2.2. Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

Il Nucleo prende in esame la media di immatricolati negli ultimi tre anni accademici, nonché il rapporto tra numero gli studenti iscritti in corso e il totale degli iscritti ai CdS attivi della Facoltà,

nell'anno accademico 2009/10. I valori presi in considerazione si riferiscono ai CdS attivi nell'a.a. 2009/10 e precedenti, di cui la Facoltà ha proposto l'attivazione per l'a.a. 2010/11.

La misura dell'efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti i CdS è evidenziata dal valore superiore o uguale alla numerosità di riferimento della classe di appartenenza (in base ai nuovi criteri di numerosità fissati dal D.M. 544/2007).

In tabella 16 vengono illustrati i valori ottenuti nell'indicatore in esame.

*Tabella 16: Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio*

FACOLTA' DI FARMACIA										
Classe	CdS	Gruppo	Numerosità di riferimento	Immatricolati A.A. 2007/08	Immatricolati A.A. 2008/09	Immatricolati A.A. 2009/10	Media del triennio	N. studenti totali iscritti A.A. 2009/10 (a)	N. studenti iscritti in corso A.A. 2009/10 (b)	(b)/(a)
LM13	Farmacia	C	100	234	292	445	<b>324</b>	1129	956	<b>84,68%</b>
LM13	Chimica e Tecnologie Farmaceutiche	C	100	104	156	162	<b>141</b>	488	410	<b>84,02%</b>
<b>TOTALE FACOLTA'</b>				<b>415</b>	<b>523</b>	<b>607</b>	<b>515</b>	<b>1.979</b>	<b>1.529</b>	<b>77,26%</b>

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 27 Aprile 2010

Raffrontando il numero complessivo degli studenti iscritti ai CdS in esame, con il numero degli studenti in corso (intesi gli studenti che sono iscritti con la qualifica di "regolare" secondo le norme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo), si evidenzia una percentuale mediamente molto elevata di studenti in regola con le iscrizioni in entrambi i CdS. La disamina degli immatricolati, negli ultimi tre anni accademici, evidenzia un trend delle immatricolazioni decisamente positivo. Il Nucleo, ponendo in evidenza che il numero degli immatricolati al CdS in Farmacia nell'a.a. 2009/10 ha raggiunto una numerosità insostenibile da un punto di vista strutturale e delle risorse di docenza, concorda con le scelte della Facoltà di Farmacia di individuare forme di razionalizzazione dell'offerta, disponendo l'attivazione del CdS, per l'a.a. 2010/11, con numero programmato pari a 200. Tale scelta dovrebbe consentire alla Facoltà di "normalizzare" i numeri del CdS in seguito al precedente biennio di "boom", coerentemente con le prospettive offerte dal mercato del lavoro, contribuendo agli obiettivi di qualificazione dell'offerta e quindi rispondendo incisivamente agli indirizzi ministeriali.

### | 3.3.2.3. Il sistema di qualità

Il Nucleo accerta che la Facoltà di Farmacia ha adottato un sistema di qualità, partecipando al Progetto Qualità di Ateneo (vedi sezione 2 della presente relazione). L'analisi delle modalità dell'erogazione didattica e dei risultati ottenuti viene infatti svolta dalla Commissione Didattica e dal Gruppo di Autovalutazione del Corso di studio. Entrambi i soggetti nella loro autonomia presentano al Consiglio di Facoltà ogni anno i risultati del lavoro effettuato, proponendo i miglioramenti ritenuti idonei al superamento delle difficoltà emerse nel corso dell'analisi. Il RAV dà innanzitutto conto delle esigenze che ispirano gli obiettivi formativi dei Corsi, quali emergono in sede di consultazione delle parti interessate (tra cui imprese e pubbliche amministrazioni); nella stessa ottica (quella, cioè, di un'offerta formativa interconnessa con il mondo del lavoro), il RAV dà conto: dell'efficacia del tirocinio, secondo le valutazioni effettuate dalla Commissione Didattica; dell'analisi di gradimento dell'inserimento lavorativo condotta dal Job Center d'Ateneo, evidenziando i dati sull'inserimento lavorativo dei laureandi/laureati della Facoltà partecipanti ai PIL (Percorsi di Inserimento Lavorativo); i dati sulle tipologie di lavoro svolte dai laureati negli ultimi due anni (AlmaLaurea). Per ciò che riguarda la didattica, nel RAV confluiscono: i dati della Commissione orientamento circa l'accesso ai corsi e i servizi di Tutorato; i dati estratti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (che evidenzino criticità relativamente a: rapporto tra carico di studio e crediti assegnati a ciascun insegnamento; chiarezza delle informazioni circa le modalità degli esami); l'analisi e la valutazione svolta dalla Commissione didattica su tutti i punti dei questionari citati; i dati di ingresso e percorso dello studente (Manager Didattico); i dati relativi al numero dei laureati e alla regolarità del percorso (AlmaLaurea). Il RAV dà, inoltre, conto degli esiti delle iniziative di internazionalizzazione (coordinate da: Collegio dei docenti del dottorato di ricerca, Commissione di Facoltà Socrates/Erasmus); delle esigenze del personale docente, con illustrazione di dati circa il personale docente a contratto (Commissione didattica e segreteria didattica); dell'adeguatezza dei servizi e delle infrastrutture.

### | 3.3.2.4. La regolarità dei percorsi formativi

La regolarità dei percorsi formativi viene misurata attraverso tre diversi indicatori: il numero di CFU acquisiti mediamente dagli studenti, gli abbandoni dal primo al secondo anno e la percentuale di laureati in corso.

Come illustrato in tabella 17, il numero di CFU acquisiti mediamente dagli iscritti alla Facoltà di Farmacia si attesta ad una media pari a 20,31 nell'a.a. 2008/09, un valore sensibilmente inferiore ai due anni accademici precedenti (2006/07: 32,74; 2007/08: 31,64). Da una disamina degli stessi dati, disaggregati per CdS, si evince un trend generalmente negativo in entrambi i CdS. Si tratta di valori piuttosto contenuti, anche se va ricordato che questo dato risente necessariamente delle incertezze relative alla "bontà" delle informazioni a disposizione. E' noto, infatti, che una certa quota di esami non è ancora stata registrata e che un'ulteriore quota è costituita da esami convalidati. Entrambe queste informazioni non sono state prese in considerazione nella presente analisi. Se includiamo anche gli esami convalidati, il numero totale di crediti conseguiti sale considerevolmente.

In termini di abbandoni dal primo al secondo anno, la Facoltà di Farmacia riporta una media pari al 17,84% di immatricolati nell'a.a. 2008/09 che non si iscrivono al secondo anno nell'a.a. successivo. Tra i due CdS offerti dalla Facoltà, solo il CdS in Farmacia mostra un sensibile aumento degli abbandoni rispetto al biennio precedente. La valutazione del terzo indicatore, che misura la percentuale dei laureati in corso è pari al 46,47 nel 2009, 33,99% nel 2008 e 32,9% nel 2007. Il CdS in Farmacia evidenzia un andamento negativo nella regolarità del conseguimento del titolo di studio, mentre il CdS in CTF dopo una flessione subita nel 2008, mostra segni di ripresa nel 2009. Il Nucleo ritiene sia rilevante che la Facoltà attui iniziative per il ripristino di un'efficacia interna dell'attività didattica, al fine di ridurre al minimo il fenomeno dei fuori corso e rendere più regolare il percorso formativo degli studenti ed auspica che la riprogettazione dei CdS, in conformità ai dettati previsti dal D.M. 270/04 e successivi decreti attuativi, intervenga in termini correttivi e migliorativi, nell'organizzazione complessiva dell'attività didattica.

*Tabella 17: La regolarità dei percorsi formativi*

FACOLTA' DI FARMACIA										
Classe	CdS	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2006/07	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2007/08	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2008/09	% annua laureati nei tempi previsti 2007	% annua laureati nei tempi previsti 2008	% annua laureati nei tempi previsti 2009	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2006/07	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2007/08	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2008/09
LM13	Farmacia	34,42	32,82	21,05	47,37	46,51	40	6,9	17,33	18,86
LM13	Chimica e Tecnologie Farmaceutiche	34,58	31,06	19,35	75	45,45	69,57	6,15	16,82	12,99
<b>TOTALE FACOLTA'</b>		<b>32,74</b>	<b>31,64</b>	<b>20,31</b>	<b>32,9</b>	<b>33,99</b>	<b>46,47</b>	<b>17,27</b>	<b>22</b>	<b>17,84</b>

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 28 Aprile 2010



### | 3.3.2.5. Indicatori di efficacia

In merito agli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 del D.M. 270/04 (requisiti di ammissione ai corsi di studio), il Nucleo accerta che la Facoltà organizza corsi di orientamento allo studio universitario, nonché corsi di base per colmare eventuali lacune presenti nella formazione iniziale, sì da rendere possibile, all'inizio del percorso didattico, l'acquisizione di un'adeguata preparazione. La Facoltà predispone inoltre un servizio di tutorato didattico rivolto agli studenti che desiderano ricevere un supporto nella preparazione degli esami. L'impostazione che viene data al servizio, si caratterizza per interventi mirati piuttosto che di ordine generale, tiene conto inoltre delle considerazioni e suggerimenti offerti dalla Commissione Didattica che ravvisa, principalmente nel transito dal primo al secondo anno e nell'elevato numero di studenti fuori corso, elementi di criticità nel complesso impianto didattico della Facoltà.

L'efficacia dei singoli CdS, misurata in rapporto al livello di soddisfazione degli studenti per i singoli insegnamenti, viene analizzata, inoltre, riportando il grado di soddisfazione complessivo ottenuto nell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti nel triennio accademico 2006/07 - 2008/09. Come illustrato in tabella 6, i CdS della Facoltà di Farmacia presentano un trend variabile che rileva un indice negativo nel grado di soddisfazione manifestato dagli studenti nell'ultima rilevazione. Il risultato ottenuto, nell'indagine 2008/09, è pari al 73,93% nel CdS in Farmacia e all'76,78% nel CdS in Scienze e Tecnologie Farmaceutiche, valore desunto dalla percentuale di risposte positive alla domanda del questionario *"Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?"*. Si tratta di risultati che mostrano un andamento decrescente nel grado di soddisfazione, rispetto alla rilevazione degli anni accademici precedenti, per i quali si confida che gli organi accademici di Facoltà promuovano opportune azioni correttive. La documentazione dell'indagine, predisposta a livello aggregato (Corso di laurea, Facoltà e Ateneo), è consultabile sul sito <http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/statistiche>, mentre la consultazione delle elaborazioni relative al singolo insegnamento è consultabile dal docente titolare tramite password.

L'efficacia dei singoli CdS misurata in rapporto, invece, al livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio, viene presa in esame attraverso i risultati dell'indagine svolta dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureandi nell'anno 2009. I dati sui laureati, presso l'Università di Ferrara, nella classe LM13 rivelano un grado di soddisfazione complessivo pari al 95,4%, desunto dal rapporto tra le risposte positive e il totale complessivo delle risposte fornite nel questionario. Si tratta di un risultato molto positivo e superiore alla media nazionale (92,9%).

**Tabella 6: Indicatori di efficacia**

FACOLTA' DI FARMACIA																												
Cds da attivare	Classe D.M. 509/99	Classe D.M. 270/04	Presenza strumenti di verifica accessi ai CdS	Livello soddisfazione (L. 370/99)			Almaurea - Indagine 2009										Almaurea - Indagine 2008											
				2006-07	2007-08	2008-09	Livello soddisf. laureandi		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno		Efficacia della laurea nel lavoro svolto *		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni		Livello soddisf. laureandi		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno		Efficacia della laurea nel lavoro svolto *		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni			
							Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia
Farmacia	14/S	LM13		83,05	78,64	73,93	95,4	92,9	72,4	70,6	97,5	98,1	88,6	83,2	92	90,7	96,8	93,7	75,9	69,2	90	97,4	92,6	85,6	96,7	88,7		
Scienze e Tecnologia Farmaceutiche	14/S	LM13	Si	82,4	81,8	76,78	95,6																					

\* Il valore totale dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto è calcolato come somma delle risposte "Molto efficace/efficace" e "Abbastanza efficace".

Fonte: Valutazione didattica Unife 2006/09 (<http://valmon.ds.unifi.it/sisvalidat/unife/>) e AlmaLaurea

In ultima analisi, si considera l'efficacia del corso misurata tramite la percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati ad uno, tre e cinque anni dalla laurea. Il dato è stato ricavato dall'indagine occupazionale realizzata dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureati nelle sessioni estive 2004 (per l'indagine a 5 anni dal conseguimento del titolo), 2006 (per l'indagine a 3 anni dal conseguimento del titolo) e 2008 (per l'indagine ad 1 anno dal conseguimento del titolo).

Per la Facoltà di Farmacia, i dati sullo stato occupazionale dei laureati nei CdS in esame ad un anno dal conseguimento del titolo (rilevazione disponibile solo aggregato per classi di CdS) si attestano al 72,4% (70,6%). I risultati ottenuti a tre anni dal conseguimento del titolo (dato disponibile solo aggregato per Facoltà) sale al 88,6% (83,2%) e a 5 anni raggiunge il 92% (90,7%). I dati indicati tra parentesi sono i risultati ottenuti a livello nazionale.

Un ulteriore aspetto messo in luce dalla rilevazione effettuata da AlmaLaurea concerne la coerenza del lavoro iniziato con il titolo di studio posseduto. Dalle interviste realizzate risulta che una completa coerenza viene dichiarata dal 97,5% dei laureati dell'Università di Ferrara, un dato che si approssima alla media nazionale.

### | 3.3.3. Analisi requisiti necessari di docenza

Il Nucleo verifica che il MIUR, ha avvocato a sé l'accertamento dei requisiti necessari relativi ai docenti e alla numerosità degli studenti, tramite apposito programma inserito nella procedura Off.F, pertanto, i dati utilizzati per la presente analisi, provengono dalla Banca Dati dell'Offerta Formativa.

Verificati i requisiti minimi di docenza, già in fase di istituzione dei CdS ex D.M. 270/04, si procede in tale sede nella considerazione della reale sostenibilità anche futura dell'organico della Facoltà, nonché nell'analisi dell'effettivo impegno didattico dei docenti assegnati ai vari CdS nella misura stabilita dalla normativa ed, in particolare, dai DD.MM. 16 marzo 2007 all'articolo 1, comma 9. Le indicazioni ministeriali del D.M. 544/07 sui requisiti di docenza indicano in n. 12 il numero di docenti di ruolo necessario per l'attivazione dei corsi di laurea triennale e n. 20 docenti per l'attivazione dei corsi di laurea magistrali a ciclo unico della durata di cinque anni. In particolare, nell'Allegato B dello stesso decreto, è previsto che *"nel caso in cui il numero degli immatricolati al corso superi le numerosità massime teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati"*.

Considerata la numerosità massima teorica di immatricolati prevista per i raggruppamenti della Classe LM13, la Facoltà di Farmacia dispone complessivamente di 51 docenti di ruolo, a fronte di 51 docenti necessari, previsti ai sensi del D.M. 544/07, secondo la seguente distribuzione:

- CdS in Farmacia - Classe LM13 (Gruppo C): numerosità massima pari a 100; tenuto conto che presenta una utenza teorica pari a 200 studenti (numero programmato a livello locale), procedendo all'applicazione della formula prevista dal citato decreto, si ottiene il seguente risultato:  $20+(15 \times (200/100)-1)=35$ , ma operando una trasformazione graduale del CdS, tale valore si riduce a **29 docenti necessari**;
- CdS in Chimica e tecnologie farmaceutiche - Classe LM13 (Gruppo C): numerosità massima pari a 100; tenuto conto che presenta una utenza teorica pari a 140 studenti (numerosità prevista in base alle immatricolazioni 2009/10), procedendo all'applicazione della formula prevista dal citato decreto, si ottiene il seguente risultato:  $20+(15 \times (140/100)-1)=26$ , ma operando una trasformazione graduale del CdS, tale valore si riduce a **22 docenti necessari**;

La Facoltà di Farmacia, pertanto, non ha attualmente a disposizione la docenza necessaria per l'attivazione di tutti i CdS ex D.M. 270/04 tuttavia, in sede di programmazione, al fine di fronteggiare alle esigenze inerenti l'organizzazione didattica, la Facoltà ha previsto l'assunzione in servizio di n. 2 ricercatori (concorsi già conclusi – data decorrenza assunzione: 1° novembre 2010), nonché un ricercatore a tempo determinato e un ricercatore da assumere con bando ex-Mussi. Dall'analisi della stima dell'impegno didattico dei docenti per l'a.a. 2010/11 dichiarato dalla Facoltà, si evince una situazione complessivamente positiva, in quanto tutti i CdS vengono coperti con i CFU richiesti, con una percentuale superiore al 50%, grazie all'impegno dei professori o dei ricercatori

inquadrate nei relativi SSD – o in SSD affini – di ruolo presso l'Ateneo, come disposto dall'articolo 1, comma 9, dei DD.MM. 16 marzo 2007.

Inoltre, come previsto dalla lettera b) dell'articolo 4, comma 2, del D.M. 544/2007, il Nucleo accerta che è stata assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti da attivare in ciascun Corso di studio della Facoltà di Farmacia.

Infine, è stata verificata, per i CdS in esame, la presenza del requisito qualificante di docenza, come certificato dalla Facoltà, in sede di istituzione.

### | 3.3.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

Come previsto dall'art. 6 del D.M. 544/2007 viene presa in analisi la dimensione dei CdS della Facoltà di Farmacia – in termini di numero di immatricolati e di media degli iscritti ai primi due anni – rapportata al numerosità minima della classe di appartenenza dei relativi CdS.

L'analisi dei dati dei CdS della Facoltà di Farmacia (tabella 19) dimostra che sia la media degli iscritti ai primi due anni nell'a.a. 2009/10, che il numero degli immatricolati degli ultimi tre anni accademici, sono ampiamente superiori al 20% della numerosità di riferimento delle classi di appartenenza.

*Tabella 19: Requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti*

FACOLTA' DI FARMACIA											
<b>Classe</b>	<b>Cds da attivare</b>	Gruppo	Numerosità di riferimento	Numerosità minima (a)	Iscritti I anno - A.A. 2009/10	Iscritti II anno - A.A. 2009/10	media iscritti I e II anno - A.A. 2009/10 (b)	Immatricolati A.A. 2007/08	Immatricolati A.A. 2008/09	Immatricolati A.A. 2009/10	Media triennio 2007/08 - 2009/10
LM13	Farmacia	C	100	<b>20</b>	443	287	<b>365</b>	234	292	445	<b>324</b>
LM13	Chimica e Tecnologie Farmaceutiche	C	100	<b>20</b>	166	128	<b>147</b>	104	156	162	<b>141</b>

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 27 Aprile 2010

### | 3.3.5. Analisi requisiti di strutture

Viene, infine, presa in esame la presenza dei requisiti relativi alle strutture a disposizione della Facoltà di Farmacia per lo svolgimento dell'attività didattica del corso di laurea.

Le aule disponibili risultano appena sufficienti dal punto di vista qualitativo e quantitativo per il corretto funzionamento del corso (vedi Allegato A), tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso. La Facoltà di Farmacia presenta entrambi gli indicatori con valutazione "più che adeguata" (valore > 2), pertanto il Nucleo esprime un ottimo giudizio sull'adeguatezza dei requisiti di strutture. Le strutture logistiche utilizzate sono quelle a disposizione dalla Facoltà, comprensive di tre laboratori didattici, aperti per 50 ore settimanali. Inoltre la Facoltà di Farmacia dispone di una biblioteca (Polo Chimico-Biologico) interfacoltà a disposizione degli studenti con 162 posti di lettura, aperta per 50 ore settimanali, con 53.593 volumi (dati riferiti al 31.12.2009).

### | 3.3.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio

In base alle verifiche compiute, il Nucleo esprime le seguenti valutazioni di sintesi sull'attivazione dei CdS della Facoltà di Farmacia.

#### | 3.3.6.1 Corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Farmacia* – classe LM13

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale a ciclo unico in *Farmacia* - CLASSE LM/13 – Farmacia e Farmacia industriale, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Farmacia* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 150 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Farmacia* è superiore al 50%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli

immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM a ciclo unico in *Farmacia*.

#### **| 3.3.6.2 Corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Chimica e Tecnologie Farmaceutiche* – classe LM13**

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale a ciclo unico in *Chimica e Tecnologie Farmaceutiche* - CLASSE LM/13 – Farmacia e Farmacia industriale, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Chimica e Tecnologie Farmaceutiche* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 150 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Chimica e Tecnologie Farmaceutiche* è superiore al 50%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM a ciclo unico in *Chimica e Tecnologie Farmaceutiche*.

### | 3.4 Facoltà di Giurisprudenza

Nell'anno 2010/11, la Facoltà di Giurisprudenza presenta un'Offerta Formativa articolata su:

- un corso di laurea triennale in *Operatore dei servizi giuridici*, secondo il D.M. 270/04
- due corsi di laurea magistrali a ciclo unico in *Giurisprudenza*, secondo il D.M. 270/04

In tabella 20 viene illustrata una sintesi del quadro generale dell'Offerta Formativa e la sua articolazione.

*Tabella 20: Offerta Formativa Facoltà di Giurisprudenza - A.A. 2010/11*

<i>Corso DM 509/99</i>	<i>Corso DM 270/04</i>	<i>Anni attivi</i>	<i>Nome corso</i>
	<i>L 14</i>	<i>I-II-III</i>	<i>Operatore dei servizi giuridici</i>
	<i>LMG 01</i>	<i>I-II-III-IV- V</i>	<i>Giurisprudenza (Ferrara)</i>
	<i>LMG 01</i>	<i>I-II-III-IV- V</i>	<i>Giurisprudenza (Rovigo)</i>

Il Nucleo di Valutazione procede pertanto alla verifica dei requisiti necessari, per l'attivazione dei predetti CdS, in base alle nuove disposizioni dettate dall'art. 9 del D.M. 544/07.

#### | 3.4.1. Analisi requisiti di trasparenza

Il Nucleo provvede alla verifica dei requisiti di trasparenza previsti dall'art. 2 del D.M. 544/07, alla luce degli indicatori/descrittori di trasparenza individuati dal CNVSU nel Documento 7/07 e successivamente ratificati dal Decreto Direttoriale adottato in data 10 Giugno 2008, n. 61.

Per attestare l'esistenza delle suddette informazioni, si verifica la presenza e la qualità delle informazioni sull'Ateneo, sulla Facoltà, sui singoli CdS, sui singoli Insegnamenti, nonché le informazioni generali per gli studenti, con la preziosa collaborazione della Ripartizione Didattica e

con il Manager di Ateneo al fine di assicurare la presenza di tutte le informazioni richieste dal MIUR nella sezione *Studiare a Unife* del sito internet di Ateneo e nella banca dati Off.F.

Dall'analisi degli indicatori di trasparenza, previsti dal citato Decreto Direttoriale, si evince un complessivo livello qualitativo della comunicazione dell'offerta formativa dei CdS della Facoltà di Giurisprudenza, presenti sia sul portale di Ateneo, sia nella banca dati Off.F pubblica.

### **| 3.4.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità**

Il Nucleo procede ad una breve analisi, in merito a ciascun indicatore di efficienza ed efficacia dei CdS della Facoltà di Giurisprudenza, in relazione a quanto previsto all'art. 3 del D.M. 544/07.

#### **| 3.4.2.1. Efficienza nell'utilizzo del personale docente**

Il Nucleo, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 544/07, procede alla disamina degli indicatori utili alla valutazione dell'efficienza nell'utilizzo del personale docente e riscontra, per la Facoltà di Giurisprudenza, un valore effettivo di utilizzo medio dell'organico, nell'anno accademico 2009/10 misurato in 105 ore annue, a fronte di un valore teorico di massima efficienza pari a 94,74 ore medie annue. Dall'analisi del carico didattico articolato per ruolo di docenza, risulta un'adeguata distribuzione nel computo del monte ore nel ruolo del personale docente (PO: 127; PA: 128; RU: 73). Il Nucleo auspica che la proficua opera di monitoraggio realizzata dalla Facoltà sul carico didattico, tra il personale docente ad essa afferente, possa configurarsi in attività consolidata, contribuendo agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

In tabella 21, vengono sintetizzati i valori così ottenuti dalla Facoltà di Giurisprudenza.

Per un'analisi più dettagliata si rimanda all'Allegato B, parte integrante della presente relazione.



Tabella 21: Efficienza nell'utilizzo del personale docente

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA										
Valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2009/10						Valore teorico di massima efficienza nell'utilizzo dell'organico di Facoltà (n. di ore annue)				CFU acquisiti mediamente dagli studenti iscritti alla Facoltà
Personale docente	ORE				CFU	ORE				
	Media PO	Media PA	Media RU	Media complessiva	Media complessiva	Media PO	Media PA	Media RU	Media ponderata	
57	127	128	73	105	15.2	120	120	60	94.74	16.2

Situazione al 31.12.2009

Fonte: Ufficio Personale Docente – DWH di Ateneo, dati estratti il 26 aprile 2010

Il risultato principale, ma nello stesso tempo anche indiretto, dell'utilizzo del personale docente della Facoltà consiste nel grado di successo degli studenti in termini di numero di CFU acquisiti mediamente in un anno accademico. Tale risultato, per la Facoltà di Giurisprudenza, consta in numero medio di CFU acquisiti dagli studenti iscritti nell'anno accademico 2008/09, pari a 16,2 CFU, a fronte di un impegno didattico effettivo medio di 15,2 CFU.

#### | 3.4.2.2. Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

Il Nucleo prende in esame la media di immatricolati negli ultimi tre anni accademici, nonché il rapporto tra numero gli studenti iscritti in corso e il totale degli iscritti ai CdS attivi della Facoltà, nell'anno accademico 2009/10. La misura dell'efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti i CdS è evidenziata dal valore superiore o uguale alla numerosità di riferimento della classe di appartenenza (in base ai nuovi criteri di numerosità fissati dal D.M. 544/2007).

Relativamente al CdS di I livello in *Operatori dei servizi giuridici*, i valori presi in considerazione si riferiscono ai due Corsi di Laurea triennali dell'a.a. 2007/08 e precedenti, di cui la Facoltà ha riformulato l'ordinamento didattico per l'a.a. 2008/09, alla luce della riforma ex D.M. 270/04. In tabella 22 vengono illustrati i valori ottenuti nell'indicatore in esame.

Tabella 22: Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA										
Classe	CdS	Gruppo	Numerosità di riferimento	Immatricolati A.A. 2007/08	Immatricolati A.A. 2008/09	Immatricolati A.A. 2009/10	Media del triennio	N. studenti totali iscritti A.A. 2009/10 (a)	N. studenti iscritti in corso A.A. 2009/10 (b)	(b)/(a)
L 14	Operatore dei servizi giuridici*	D	250	100	57	52	70	122	118	96,72%
LMG/01	Giurisprudenza (sede di Rovigo)	D	250	85	72	80	79	449	319	71,05%
LMG/01	Giurisprudenza (sede di Ferrara)	D	250	279	278	322	293	1.437	1.018	70,84%
<b>TOTALE FACOLTA'</b>				<b>464</b>	<b>407</b>	<b>454</b>	<b>442</b>	<b>2.867</b>	<b>1.598</b>	<b>55,74%</b>

\*i dati relativi all'aa. 2007/08 si riferiscono alla somma dei 2 corsi triennali nelle precedenti classi L2 e L31  
 Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 27 Aprile 2010

Raffrontando il numero complessivo degli studenti iscritti ai CdS in esame, con il numero degli studenti in corso (intesi gli studenti che sono iscritti con la qualifica di “regolare” secondo le norme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo), si evidenzia una percentuale mediamente molto elevata di studenti in regola con le iscrizioni nel CdS in *Operatore dei servizi giuridici* (pari al 96,72%), mentre nei due corsi di laurea magistrale a ciclo unico in *Giurisprudenza*, tale valore scende fino al 70,84%. La disamina degli immatricolati negli ultimi tre anni accademici evidenzia una sostanziale stabilità per il CdS in *Giurisprudenza* con sede a Ferrara (media pari a 293 unità), mentre sia per il CdS in *Giurisprudenza* con sede a Rovigo che per il CdS in *Operatore dei servizi giuridici* si registra, nell’anno accademico 2009/10, una limitata numerosità delle immatricolazioni, molto al di sotto dei valori di riferimento sanciti dal D.M. 544/07 (raggruppamento D, numerosità di riferimento pari a 250).

### | 3.4.2.3. Il sistema di qualità

Il Nucleo accerta che la Facoltà di Giurisprudenza ha adottato un sistema di qualità, partecipando al Progetto Qualità di Ateneo (vedi sezione 2 della presente relazione). L’analisi delle modalità

dell'erogazione didattica e dei risultati ottenuti viene infatti svolta dalla Commissione Didattica e dal Gruppo di Autovalutazione del Corso di studio. Entrambi i soggetti nella loro autonomia presentano al Consiglio di Facoltà ogni anno i risultati del lavoro effettuato, proponendo i miglioramenti ritenuti idonei al superamento delle difficoltà emerse nel corso dell'analisi. Il RAV dà innanzitutto conto delle esigenze che ispirano gli obiettivi formativi dei Corsi, quali emergono in sede di consultazione delle parti interessate (tra cui imprese e pubbliche amministrazioni); nella stessa ottica (quella, cioè, di un'offerta formativa interconnessa con il mondo del lavoro), il RAV dà conto: dell'efficacia del tirocinio, secondo le valutazioni effettuate dalla Commissione Didattica; dell'analisi di gradimento dell'inserimento lavorativo condotta dal Job Center d'Ateneo, evidenziando i dati sull'inserimento lavorativo dei laureandi/laureati della Facoltà partecipanti ai PIL (Percorsi di Inserimento Lavorativo); i dati sulle tipologie di lavoro svolte dai laureati negli ultimi due anni (AlmaLaurea). Per ciò che riguarda la didattica, nel RAV confluiscono: i dati della Commissione orientamento circa l'accesso ai corsi e i servizi di Tutorato; i dati estratti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (che evidenzino criticità relativamente a: rapporto tra carico di studio e crediti assegnati a ciascun insegnamento; chiarezza delle informazioni circa le modalità degli esami); l'analisi e la valutazione svolta dalla Commissione didattica su tutti i punti dei questionari citati; i dati di ingresso e percorso dello studente (Manager Didattico); i dati relativi al numero dei laureati e alla regolarità del percorso (AlmaLaurea). Il RAV dà, inoltre, conto degli esiti delle iniziative di internazionalizzazione (coordinate da: Collegio dei docenti del dottorato di ricerca, Commissione di Facoltà Socrates/Erasmus); delle esigenze del personale docente, con illustrazione di dati circa il personale docente a contratto (Commissione didattica e segreteria didattica); dell'adeguatezza dei servizi e delle infrastrutture.

#### **| 3.4.2.4. La regolarità dei percorsi formativi**

La regolarità dei percorsi formativi viene misurata attraverso tre diversi indicatori: il numero di CFU acquisiti mediamente dagli studenti, gli abbandoni dal primo al secondo anno e la percentuale di laureati in corso.

Come illustrato in tabella 23, il numero di CFU acquisiti mediamente dagli iscritti alla Facoltà di Giurisprudenza si attesta ad una media pari a 16,2 nell'a.a. 2008/09, un valore sensibilmente inferiore ai due anni accademici precedenti (2006/07: 24,45; 2007/08: 21,55). Da una disamina degli stessi dati, disaggregati per CdS, si evince un trend generalmente negativo, ad eccezione del CdS in *Operatore dei servizi giuridici* (ma con risultati variabili e al di sotto della media di Facoltà). Si tratta di valori piuttosto contenuti, anche se va ricordato che questo dato risente necessariamente

delle incertezze relative alla "bontà" delle informazioni a disposizione. E' noto infatti che una certa quota di esami non è ancora stata registrata e che un'ulteriore quota è costituita da esami convalidati. Entrambe queste informazioni non sono state prese in considerazione nella presente analisi. Se includiamo anche gli esami convalidati, il numero totale di crediti conseguiti sale considerevolmente.

In termini di abbandoni dal primo al secondo anno, la Facoltà di Giurisprudenza riporta una media pari al 20,36% di immatricolati nell'a.a. 2008/09 che non si iscrivono al secondo anno, nell'a.a. successivo, un dato in netto miglioramento nel triennio esaminato, pur rimanendo su valori piuttosto elevati. Il CdS in *Giurisprudenza* (sede Rovigo) mostra una marcata diminuzione degli abbandoni rispetto al biennio precedente, mentre i CdS in *Operatore dei servizi giuridici* e *Giurisprudenza* (sede Ferrara) registrano una flessione solo nell'ultimo anno rilevato. La valutazione del terzo indicatore, che misura la percentuale dei laureati in corso è pari al 20,38% nel 2009, 23,83% nel 2008 e 26,36 nel 2007. Il Nucleo ritiene sia rilevante che la Facoltà attui iniziative per ripristinare buoni livelli di efficacia interna dell'attività didattica, al fine di ridurre al minimo il fenomeno dei fuori corso e rendere più regolare il percorso formativo degli studenti.

*Tabella 23: La regolarità dei percorsi formativi*

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA										
Classe	CdS	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2006/07	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2007/08	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2008/09	% annua laureati nei tempi previsti 2007	% annua laureati nei tempi previsti 2008	% annua laureati nei tempi previsti 2009	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2006/07	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2007/08	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2008/09
L 14	Operatore dei servizi giuridici *	15,64	18,18	15,45	35	21,43	5,88	28	28,89	24,07
LMG/01	Giurisprudenza (sede di Rovigo)	30,02	26,2	18,87	100	36,36	36,36	31,87	27,85	14,06
LMG/01	Giurisprudenza (sede di Ferrara)	30,59	24,59	18,94	57,89	84,62	24,24	24,18	32,08	19,63
<b>TOTALE FACOLTA'</b>		<b>24,45</b>	<b>21,55</b>	<b>16,2</b>	<b>26,36</b>	<b>23,83</b>	<b>20,38</b>	<b>29,26</b>	<b>31,61</b>	<b>20,36</b>

\* i dati si riferiscono alla media dei 2 corsi triennali nella precedente classe L2  
Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 28 Aprile 2010

### | 3.4.2.5. Indicatori di efficacia

In merito agli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 del D.M. 270/04 (requisiti di ammissione ai corsi di studio), il Nucleo accerta che la Facoltà organizza corsi di orientamento allo studio universitario, nonché corsi di base per colmare eventuali lacune presenti nella formazione iniziale, sì da rendere possibile, all'inizio del percorso didattico, l'acquisizione di un'adeguata preparazione, fornendo strumenti utili alla pre-comprensione dei fenomeni giuridici. La Facoltà predispone inoltre un servizio di tutorato didattico rivolto agli studenti che desiderano ricevere un supporto nella preparazione degli esami.

L'efficacia dei singoli CdS, misurata in rapporto al livello di soddisfazione degli studenti per i singoli insegnamenti, viene analizzata, inoltre, riportando il grado di soddisfazione complessivo ottenuto nell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti nel triennio accademico 2006/07 - 2008/09. Nell'a.a. 2008/09, come illustrato in tabella 24, i CdS della Facoltà hanno registrato una soddisfazione complessiva pari al 87,96% (CdS in Operatore dei servizi giuridici) al 88,19% (CdS in Giurisprudenza – sede Ferrara) e al 86,64% (CdS in Giurisprudenza – sede Rovigo), desunta dalla percentuale di risposte positive alla domanda del questionario *"Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?"*. Si tratta di risultati molto positivi e, nel caso della laurea magistrale a ciclo unico con sede a Ferrara e della laurea triennale, si è registrato un aumento del livello di soddisfazione, rispetto alla rilevazione dell'anno accademico precedente. La documentazione dell'indagine, predisposta a livello aggregato (Corso di laurea, Facoltà e Ateneo), è consultabile sul sito <http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/statistiche> mentre la consultazione delle elaborazioni relative al singolo insegnamento è consultabile dal docente titolare tramite password.

L'efficacia dei singoli CdS misurata in rapporto, invece, al livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio viene presa in esame attraverso i risultati dell'indagine svolta dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureandi nell'anno 2009. I laureati nel Corso di Laurea della classe L14 hanno espresso una soddisfazione complessiva pari al 92,1%, mentre nei CdS magistrali il valore si assesta al 91,7%, desunto dal rapporto tra le risposte positive e il totale complessivo delle risposte fornite nel questionario. Complessivamente i giudizi espressi si mostrano debolmente inferiori alle medie nazionali.

---

\*I dati si riferiscono alla media dei 2 corsi triennali nella precedente classe L2  
 \*\* Il valore totale dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto è calcolato come somma delle risposte "Molto efficace/efficace" e "Abbastanza efficace".  
 Fonte: Valutazione didattica Unife 2006/09 (<http://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unife/>) e AlmaLaurea

Per la Facoltà di Giurisprudenza, i dati sullo stato occupazionale dei laureati ai corsi di laurea ad un anno dal conseguimento del titolo sono alquanto eterogenei registrando valori da un minimo del 7,7% (CdS in Giurisprudenza – sede di Ferrara) ad un massimo del 62,6% (CdS in Operatore dei servizi giuridici), a tre anni (dato disponibile solo aggregato per Facoltà) raggiunge il 56,8% (54,8%) e a 5 anni svetta al 91% (83,8%). I dati indicati tra parentesi sono i risultati ottenuti a livello nazionale.

### | 3.4.3. Analisi requisiti necessari di docenza

Il Nucleo verifica che il MIUR, ha avvocato a sé l'accertamento dei requisiti necessari relativi ai docenti e alla numerosità degli studenti, tramite apposito programma inserito nella procedura Off.F, pertanto, i dati utilizzati per la presente analisi, provengono dalla Banca Dati dell'Offerta Formativa.

Verificati i requisiti minimi di docenza, già in fase di istituzione dei CdS ex D.M. 270/04, si procede in tale sede nella considerazione della reale sostenibilità anche futura dell'organico della Facoltà, nonché nell'analisi dell'effettivo impegno didattico dei docenti assegnati ai vari CdS nella misura stabilita dalla normativa ed, in particolare, dai DD.MM. 16 marzo 2007 all'articolo 1, comma 9. Le indicazioni ministeriali del D.M. 544/07 sui requisiti di docenza indicano in n. 12 il numero di docenti di ruolo necessario per l'attivazione dei corsi di laurea triennale e n. 20 docenti per l'attivazione dei corsi di laurea magistrali a ciclo unico della durata di cinque anni. In particolare, nell'Allegato B dello stesso decreto, è previsto che *"nel caso in cui il numero degli immatricolati al corso superi le numerosità massime teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati"*.

Considerata la numerosità massima teorica di immatricolati prevista per i raggruppamenti delle Classi L14 e LMG/01, la Facoltà di Giurisprudenza dispone complessivamente di 57 docenti di ruolo, a fronte di 55 docenti necessari previsti in base al D.M. 544/07, secondo la seguente distribuzione:

- CdS in Giurisprudenza (sede di Ferrara) - Classe LMG/01 (Gruppo D): numerosità massima pari a 250; tenuto conto che presenta una utenza teorica pari a 290 studenti (numerosità stimata in base alle immatricolazioni 2009/10), procedendo all'applicazione della formula prevista dal citato decreto, si ottiene il seguente risultato:  $20 + (15 \times (290/250) - 1) = \mathbf{23 \text{ docenti necessari}}$ ;
- CdS in Giurisprudenza (sede di Rovigo) - Classe LMG/01 (Gruppo D): numerosità massima pari a 250; tenuto conto che presenta una utenza teorica pari a 120 studenti (numerosità stimata in base alle immatricolazioni 2009/10), si rendono **necessari 20 docenti**;
- Classe L14 (Gruppo D): numerosità massima pari a 300; tenuto conto che presenta una utenza teorica pari a 300 studenti (pari alla numerosità massima della classe), si rendono **necessari 12 docenti**;

La Facoltà di Giurisprudenza, pertanto, ha attualmente a disposizione la docenza necessaria per l'attivazione di tutti i CdS ex D.M. 270/04. Dall'analisi della stima dell'impegno didattico dei docenti per l'a.a. 2010/11 dichiarato dalla Facoltà, si evince una situazione complessivamente positiva, in quanto tutti i CdS vengono coperti con i CFU richiesti, con una percentuale superiore al 50%, grazie all'impegno dei professori o dei ricercatori inquadrati nei relativi SSD – o in SSD affini – di ruolo presso l'Ateneo, come disposto dall'articolo 1, comma 9, dei DD.MM. 16 marzo 2007.

Infine, come previsto dalla lettera b) dell'articolo 4, comma 2, del D.M. 544/2007, il Nucleo accerta che è stata assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti da attivare in ciascun Corso di studio della Facoltà di Giurisprudenza.

#### | 3.4.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

Come previsto dall'art. 6 del D.M. 544/2007 viene presa in analisi la dimensione dei CdS della Facoltà di Giurisprudenza – in termini di numero di immatricolati e di media degli iscritti ai primi due anni – rapportata al numerosità minima della classe di appartenenza dei relativi CdS.

L'analisi dei dati dei CdS della Facoltà di Giurisprudenza (tabella 25) dimostra che sia la media degli iscritti ai primi due anni nell'a.a. 2009/10, che il numero degli immatricolati degli ultimi tre anni accademici, sono ampiamente superiori al 20% della numerosità di riferimento delle classi di appartenenza per il CdS magistrale in Giurisprudenza – sede di Ferrara, mentre per i rimanenti due CdS si rileva una numerosità di poco superiore ai limiti minimi previsti dal D.M. 544/07. Il Nucleo auspica che gli Organi di Facoltà attuino iniziative volte ad aumentare l'attrattività dei due CdS sopra menzionati contribuendo, in tal modo, agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, di cui al D.M. 362/07.

*Tabella 25: Requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti*

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA*											
Classe	Cds da attivare	Gruppo	Numerosità di riferimento	Numerosità minima (a)	Iscritti I anno - A.A. 2009/10	Iscritti II anno - A.A. 2009/10	media iscritti I e II anno - A.A. 2009/10 (b)	Immatricolati A.A. 2007/08	Immatricolati A.A. 2008/09	Immatricolati A.A. 2009/10	Media triennio 2007/08 - 2009/10
L 14	Operatore dei servizi giuridici *	D	250	50	58	64	61	100	57	52	70



LMG/01	Giurisprudenza (sede di Rovigo)	D	<b>250</b>	<b>50</b>	66	120	<b>93</b>	85	72	80	<b>79</b>
LMG/01	Giurisprudenza (sede di Ferrara)	D	<b>250</b>	<b>50</b>	306	341	<b>324</b>	279	278	322	<b>293</b>

\* i dati relativi all'a.a. 2007/08 si riferiscono alla somma dei 2 corsi triennali nella precedente classe L2

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 27 Aprile 2010

### | 3.4.5. Analisi requisiti di strutture

Viene, infine, presa in esame la presenza dei requisiti relativi alle strutture a disposizione della Facoltà di Giurisprudenza per lo svolgimento dell'attività didattica del corso di laurea.

Le aule disponibili risultano più che adeguate dal punto di vista qualitativo e quantitativo per il corretto funzionamento del corso (vedi Allegato A), tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso. La Facoltà di Giurisprudenza presenta entrambi gli indicatori con valutazione "più che adeguata" (valori > 2), pertanto il Nucleo esprime un giudizio sull'adeguatezza dei requisiti di strutture di ottima compatibilità. Le strutture logistiche utilizzate sono quelle a disposizione dalla Facoltà, comprensive di cinque aule informatiche con complessive 54 postazioni (in rete). Inoltre la Facoltà di Giurisprudenza dispone di due biblioteche a disposizione degli studenti:

- biblioteca presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche di Ferrara - con 176 posti di lettura, aperta per 50 ore settimanali, con 141.767 volumi (dati riferiti al 31.12.2009);
- biblioteca del C.U.R. (Consorzio Università Rovigo) - con 88 posti di lettura, aperta per 45 ore settimanali, con 7.455 volumi (dati riferiti al 31.12.2009).

### | 3.4.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio

In base alle verifiche compiute, il Nucleo esprime le seguenti valutazioni di sintesi sull'attivazione dei CdS della Facoltà di Giurisprudenza.

#### | 3.4.6.1 Corso di laurea in Operatore dei servizi giuridici – classe L14

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Operatore dei servizi giuridici* - CLASSE L/14 – Scienze dei servizi giuridici, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia

disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Operatore dei servizi giuridici* è superiore al 50%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli immatricolati del Corso di studio evidenzia un moderato superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Operatore dei servizi giuridici*.

#### **| 3.4.6.2 Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (sede di Ferrara) – classe LMG/01**

Il Nucleo ha valutato la proposta di attivazione della Laurea Magistrale a ciclo unico in *Giurisprudenza* (sede di Ferrara) - CLASSE LMG01 - Giurisprudenza, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (sede di Ferrara) - CLASSE LMG01 – Giurisprudenza, rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 150 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Giurisprudenza* è superiore al 50%; la numerosità dei docenti necessari risulta adeguata (art. 4).

L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS, evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL Magistrale in *Giurisprudenza* (sede di Ferrara).

#### **| 3.4.6.3 Corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Giurisprudenza* (sede di Rovigo) – classe LMG/01**

Il Nucleo ha valutato la proposta di attivazione nella Off.F. 08/09 della Laurea Magistrale a ciclo unico in *Giurisprudenza* (sede di Rovigo) – CLASSE LMG01 – *Giurisprudenza* inserita nell'Off.F. 2010/11. Considerato quanto disposto dall'art.1, c.653, della L. 27/12/06, n. 296, il D.M. 3/07/07, n. 362 (v.sub. Allegato A.2, p.to 2) in cui si cita "*l'attivazione dei corsi di laurea e di laurea magistrale può essere attuata nella stessa sede didattica ove gli stessi sono stati legittimamente attivati nell'a.a. precedente*" in merito ai requisiti previsti agli artt. 2,3,4,6,7 del D.M. 544/07, il Nucleo rileva che il CdL risponde adeguatamente a tali criteri. Il NdV, accertata la presenza delle informazioni previste nel D.D. 61/08, verifica la rispondenza dei requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 150 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Giurisprudenza* è superiore al 50%; la numerosità dei docenti necessari risulta adeguata (art. 4). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS, evidenzia il superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, nonché delle disposizioni del D.M. 362/07, il NdV esprime parere favorevole alla proposta di attivazione del CdL Magistrale in *Giurisprudenza*.

### | 3.5 Facoltà di Ingegneria

Nell'anno 2010/11, la Facoltà di Ingegneria presenta un'Offerta Formativa articolata su:

- tre corsi di laurea triennali in *Ingegneria civile e ambientale*, *Ingegneria dell'informazione*, *Ingegneria meccanica*, secondo il D.M. 270/04
- quattro corsi di laurea magistrale in *Ingegneria civile*, *Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni*, *Ingegneria dell'informazione*, *Ingegneria meccanica*, secondo il D.M. 270/04
- tre corsi di laurea triennale in *Ingegneria civile e ambientale*, *Ingegneria dell'informazione*, *Ingegneria meccanica* (corsi ad esaurimento), secondo il D.M. 509/99
- sei corsi di laurea specialistici in *Ingegneria civile*, *Ingegneria e tecnologie per le telecomunicazioni e l'elettronica*, *Ingegneria informatica e dell'automazione*, *Ingegneria meccanica*, *Ingegneria per l'ambiente e il territorio*, *Ingegneria dei materiali* (corsi ad esaurimento), secondo il D.M. 509/99

In tabella 26 viene illustrata una sintesi del quadro generale dell'Offerta Formativa e la sua articolazione.

Tabella 26: Offerta Formativa Facoltà di Ingegneria - A.A. 2010/11

<i>Corso DM 509/99</i>	<i>Corso DM 270/04</i>	<i>Anni attivi</i>	<i>Nome corso</i>
	<i>L 7</i>	<i>I-II</i>	<i>Ingegneria civile e ambientale</i>
	<i>L 8</i>	<i>I-II</i>	<i>Ingegneria dell'Informazione</i>
	<i>L 9</i>	<i>I-II</i>	<i>Ingegneria meccanica</i>
	<i>LM23</i>	<i>I</i>	<i>Ingegneria civile</i>

	<i>LM29</i>	<i>I</i>	<i>Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni</i>
	<i>LM32</i>	<i>I</i>	<i>Ingegneria informatica e dell'automazione</i>
	<i>LM33</i>	<i>I</i>	<i>Ingegneria meccanica</i>
<i>L 8</i>		<i>III</i>	<i>Ingegneria civile e ambientale</i>
<i>L 9</i>		<i>III</i>	<i>Ingegneria dell'Informazione (Automazione, Elettronica, Informatica, Telecomunicazioni)</i>
<i>L 10</i>		<i>III</i>	<i>Ingegneria meccanica</i>
<i>28/S</i>		<i>II</i>	<i>Ingegneria civile</i>
<i>32/S</i>		<i>II</i>	<i>Ingegneria e tecnologie per le telecomunicazioni e l'elettronica</i>
<i>35/S</i>		<i>II</i>	<i>Ingegneria informatica e dell'automazione</i>
<i>36/S</i>		<i>II</i>	<i>Ingegneria meccanica</i>
<i>38/S</i>		<i>II</i>	<i>Ingegneria per l'ambiente e il territorio</i>
<i>61/S</i>		<i>II</i>	<i>Ingegneria dei materiali</i>

Il Nucleo di Valutazione procede pertanto alla verifica dei requisiti necessari, per l'attivazione dei predetti CdS, in base alle nuove disposizioni dettate dall'art. 9 del D.M. 544/07.

### **| 3.5.1. Analisi requisiti di trasparenza**

Il Nucleo provvede alla verifica dei requisiti di trasparenza previsti dall'art. 2 del D.M. 544/07, alla luce degli indicatori/descrittori di trasparenza individuati dal CNVSU nel Documento 7/07 e successivamente ratificati dal Decreto Direttoriale adottato in data 10 Giugno 2008, n. 61.

Per attestare l'esistenza delle suddette informazioni, si verifica la presenza e la qualità delle informazioni sull'Ateneo, sulla Facoltà, sui singoli CdS, sui singoli Insegnamenti, nonché le informazioni generali per gli studenti, con la preziosa collaborazione della Ripartizione Didattica e con il Manager di Ateneo al fine di assicurare la presenza di tutte le informazioni richieste dal MIUR nella sezione *Studiare a Unife* del sito internet di Ateneo e nella banca dati Off.F.

Dall'analisi degli indicatori di trasparenza, previsti dal citato Decreto Direttoriale, si evince un complessivo livello qualitativo della comunicazione dell'offerta formativa dei CdS della Facoltà di Ingegneria, presenti sia sul portale di Ateneo, sia nella banca dati Off.F pubblica.

### **| 3.5.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità**

Il Nucleo procede ad una breve analisi, in merito a ciascun indicatore di efficienza ed efficacia dei CdS della Facoltà di Ingegneria, in relazione a quanto previsto all'art. 3 del D.M. 544/07.

#### **| 3.5.2.1. Efficienza nell'utilizzo del personale docente**

Il Nucleo, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 544/07, procede alla disamina degli indicatori utili alla valutazione dell'efficienza nell'utilizzo del personale docente e riscontra, per la Facoltà di Ingegneria, un valore effettivo di utilizzo medio dell'organico, nell'anno accademico 2009/10 misurato in 132 ore annue, a fronte di un valore teorico di massima efficienza pari a 96,32 ore medie annue.

In tabella 27, vengono sintetizzati i valori così ottenuti dalla Facoltà di Ingegneria.

Per un'analisi più dettagliata si rimanda all'Allegato B, parte integrante della presente relazione.

**Tabella 27: Efficienza nell'utilizzo del personale docente**

FACOLTA' DI INGEGNERIA										
Valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2009/10						Valore teorico di massima efficienza nell'utilizzo dell'organico di Facoltà (n. di ore annue)				CFU acquisiti mediamente dagli studenti iscritti alla Facoltà
Personale docente	ORE				CFU	ORE				
	Media PO	Media PA	Media RU	Media complessiva	Media complessiva	Media PO	Media PA	Media RU	Media ponderata	
76	159	166	85	132	13.2	120	120	60	96.32	17.49

Situazione al 31.12.2009

Fonte: Ufficio Personale Docente – DWH di Ateneo, dati estratti il 26 aprile 2010

Il risultato principale, ma nello stesso tempo anche indiretto, dell'utilizzo del personale docente della Facoltà consiste nel grado di successo degli studenti in termini di numero di CFU acquisiti mediamente in un anno accademico. Tale risultato, per la Facoltà di Ingegneria, consta in numero medio di CFU acquisiti dagli studenti iscritti nell'anno accademico 2008/09, pari a 17,49 CFU, a fronte di un impegno didattico effettivo medio di 13,2 CFU.

### **| 3.5.2.2. Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio**

Il Nucleo prende in esame la media di immatricolati negli ultimi tre anni accademici, nonché il rapporto tra numero gli studenti iscritti in corso e il totale degli iscritti ai CdS attivi della Facoltà, nell'anno accademico 2008/09. La misura dell'efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti i CdS è evidenziata dal valore superiore o uguale alla numerosità di riferimento della classe di appartenenza (in base ai nuovi criteri di numerosità fissati dal D.M. 544/2007).

In tabella 28 vengono illustrati i valori ottenuti nell'indicatore in esame.

**Tabella 28: Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio**

<b>FACOLTA' DI INGEGNERIA</b>										
Classe	CdS	Gruppo	Numerosità di riferimento	Immatricolati A.A. 2007/08	Immatricolati A.A. 2008/09	Immatricolati A.A. 2009/10	Media del triennio	N. studenti totali iscritti A.A. 2009/10 (a)	N. studenti iscritti in corso A.A. 2009/10 (b)	(b)/(a)
L7	Ingegneria civile e ambientale	B	100	134	181	90	<b>135</b>	452	289	<b>63,94%</b>
L8	Ingegneria dell'informazione	B	100	116	92	95	<b>101</b>	346	235	<b>67,92%</b>
L9	Ingegneria meccanica	B	100	120	114	102	<b>112</b>	390	274	<b>70,26%</b>
LM23	Ingegneria civile	B	80					200	127	<b>63,50%</b>
LM29	Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni	B	80					74	51	<b>68,92%</b>
LM32	Ingegneria informatica	B	80					104	72	<b>69,23%</b>
LM33	Ingegneria meccanica	B	80					166	108	<b>65,06%</b>
<b>TOTALE FACOLTA'</b>				<b>370</b>	<b>387</b>	<b>287</b>	<b>348</b>	<b>2.074</b>	<b>1.191</b>	<b>57,43%</b>

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 27 Aprile 2010

Raffrontando il numero complessivo degli studenti iscritti ai CdS in esame, con il numero degli studenti in corso (intesi gli studenti che sono iscritti con la qualifica di “*regolare*” secondo le norme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo), si evidenzia una percentuale mediamente contenuta di studenti in regola con le iscrizioni, che si misura con un minimo del 63,50% nel CdS magistrale in Ingegneria Civile ed un massimo del 70,26% nel CdS in Ingegneria meccanica. La disamina degli immatricolati negli ultimi tre anni accademici evidenzia una sostanziale instabilità per il CdS in Ingegneria dell'Informazione (media pari a 101 unità) e un trend negativo per il CdS in Ingegneria Meccanica. Si pone in evidenza il forte contrazione delle immatricolazioni registrata nel CdS in Ingegneria civile e ambientale nel 2009/10. Il Nucleo auspica che la deliberazione del Consiglio della Facoltà di Ingegneria di ripristinare il libero accesso al CdS in *Ingegneria civile e ambientale* per l'a.a. 2010/11 intervenga in modo significativo sull'esiguità numerica delle immatricolazioni, collocando l'indice di attrattività a valori oltre la soglia di riferimento del gruppo di appartenenza, ai sensi del D.M. 544/07 (100).



### | 3.5.2.3. Il sistema di qualità

Il Nucleo accerta che la Facoltà di Ingegneria ha adottato un sistema di qualità, partecipando al Progetto Qualità di Ateneo (vedi sezione 2 della presente relazione). L'analisi delle modalità dell'erogazione didattica e dei risultati ottenuti viene infatti svolta dalla Commissione Didattica e dal Gruppo di Autovalutazione del Corso di studio. Entrambi i soggetti nella loro autonomia presentano al Consiglio di Facoltà ogni anno i risultati del lavoro effettuato, proponendo i miglioramenti ritenuti idonei al superamento delle difficoltà emerse nel corso dell'analisi. Il RAV dà innanzitutto conto delle esigenze che ispirano gli obiettivi formativi dei Corsi, quali emergono in sede di consultazione delle parti interessate (tra cui imprese e pubbliche amministrazioni); nella stessa ottica (quella, cioè, di un'offerta formativa interconnessa con il mondo del lavoro), il RAV dà conto: dell'efficacia del tirocinio, secondo le valutazioni effettuate dalla Commissione Didattica; dell'analisi di gradimento dell'inserimento lavorativo condotta dal Job Center d'Ateneo, evidenziando i dati sull'inserimento lavorativo dei laureandi/laureati della Facoltà partecipanti ai PIL (Percorsi di Inserimento Lavorativo); i dati sulle tipologie di lavoro svolte dai laureati negli ultimi due anni (AlmaLaurea). Per ciò che riguarda la didattica, nel RAV confluiscono: i dati della Commissione orientamento circa l'accesso ai corsi e i servizi di Tutorato; i dati estratti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (che evidenzino criticità relativamente a: rapporto tra carico di studio e crediti assegnati a ciascun insegnamento; chiarezza delle informazioni circa le modalità degli esami); l'analisi e la valutazione svolta dalla Commissione didattica su tutti i punti dei questionari citati; i dati di ingresso e percorso dello studente (Manager Didattico); i dati relativi al numero dei laureati e alla regolarità del percorso (AlmaLaurea). Il RAV dà, inoltre, conto degli esiti delle iniziative di internazionalizzazione (coordinate da: Collegio dei docenti del dottorato di ricerca, Commissione di Facoltà Socrates/Erasmus); delle esigenze del personale docente, con illustrazione di dati circa il personale docente a contratto (Commissione didattica e segreteria didattica); dell'adeguatezza dei servizi e delle infrastrutture.

### | 3.5.2.4. La regolarità dei percorsi formativi

La regolarità dei percorsi formativi viene misurata attraverso tre diversi indicatori: il numero di CFU acquisiti mediamente dagli studenti, gli abbandoni dal primo al secondo anno e la percentuale di laureati in corso.

Come illustrato in tabella 29, il numero di CFU acquisiti mediamente dagli iscritti alla Facoltà di Ingegneria si attesta ad una media pari a 17,5 nell'a.a. 2008/09, un valore sensibilmente inferiore ai due anni accademici precedenti (2006/07: 27,4; 2007/08: 26,2). Da una disamina degli stessi dati, disaggregati per CdS, si conferma un trend generalmente negativo. Si tratta di valori piuttosto contenuti, anche se va ricordato che questo dato risente necessariamente delle incertezze relative alla "bontà" delle informazioni a disposizione. E' noto infatti che una certa quota di esami non è ancora stata registrata e che un'ulteriore quota è costituita da esami convalidati. Entrambe queste informazioni non sono state prese in considerazione nella presente analisi. Se includiamo anche gli esami convalidati, il numero totale di crediti conseguiti sale considerevolmente.

In termini di abbandoni dal primo al secondo anno, la Facoltà di Ingegneria riporta una media pari al 22,16% di immatricolati nell'a.a. 2008/09 che non si iscrivono al secondo anno nell'a.a. successivo. La percentuale degli abbandoni è sensibilmente diminuita rispetto all'a.a. precedente (28,61%), ma si tratta di un indicatore che mantiene valori ancora piuttosto elevati. Tra tutti i CdS esaminati, si segnala che solo il CdS in *Ingegneria civile e ambientale* conferma forti criticità in termini di abbandoni, presentando un trend in netto aumento nel triennio esaminato. La valutazione del terzo indicatore, che misura la percentuale dei laureati in corso, è pari al 28,18% nel 2009, 26,17% nel 2008 e 29,97% nel 2007. Ad eccezione dei CdS triennali in *Ingegneria dell'informazione* e *Ingegneria Meccanica*, i titoli dell'offerta formativa della Facoltà appaiono difficilmente raggiungibili nei termini previsti. I valori ottenuti dai restanti CdS esaminati, infatti, dimostrano che nel 2009 non più di 28 studenti su 100 hanno ottenuto il titolo al termine regolare del percorso di studio. Il Nucleo ritiene sia rilevante che la Facoltà attui iniziative sia per un corretto monitoraggio del carico didattico tra il personale docente ad essa afferente, sia per un'efficacia interna dell'attività didattica, al fine di ridurre al minimo il fenomeno dei fuori corso e rendere più regolare il percorso formativo degli studenti. Si auspica, inoltre, che la riprogettazione dei CdS, in conformità ai dettati previsti dal D.M. 270/04 e successivi decreti attuativi intervenga, in termini correttivi e migliorativi, nell'organizzazione complessiva dell'attività didattica.

**Tabella 29: La regolarità dei percorsi formativi**

<b>FACOLTA' DI INGEGNERIA</b>										
Classe	CdS	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2006/07	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2007/08	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2008/09	% annua laureati nei tempi previsti 2007	% annua laureati nei tempi previsti 2008	% annua laureati nei tempi previsti 2009	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2006/07	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2007/08	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2008/09
L7	Ingegneria civile e ambientale	27,34	27,43	15,48	57,14	32,69	24,56	14,63	23,66	25,97
L8	Ingegneria dell'informazione	26,49	27,24	21,31	60	6,25	61,29	14,12	27,12	17,53
L9	Ingegneria meccanica	33,17	29,53	19,00	66,67	64,71	51,52	6,82	27,97	9,09
LM23	Ingegneria civile	30,62	30,34	18,21	18,18	3,23	24,14	4,62	2,94	1,41
LM29	Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni	31,68	26,53	17,44	61,54	36,36	22,22	4	5,26	0
LM32	Ingegneria informatica	30,5	27,67	19,81	38,71	48,28	28	10,53	0	2,44
LM33	Ingegneria meccanica	26,57	26,38	16,18	24,14	45,45	27,65	4,26	2,17	0
<b>TOTALE FACOLTA'</b>		<b>27,4</b>	<b>26,2</b>	<b>17,5</b>	<b>29,97</b>	<b>26,17</b>	<b>28,18</b>	<b>12,55</b>	<b>28,61</b>	<b>22,16</b>

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 28 Aprile 2010

**| 3.5.2.5. Indicatori di efficacia**

In merito agli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 del D.M. 270/04 (requisiti di ammissione ai corsi di studio), il Nucleo accerta che la Facoltà organizza corsi di orientamento allo studio universitario, nonché corsi di base per colmare eventuali lacune presenti nella formazione iniziale, sì da rendere possibile, all'inizio del percorso didattico, l'acquisizione di un'adeguata preparazione. La Facoltà predispone inoltre un servizio di tutorato didattico rivolto agli studenti che desiderano ricevere un supporto nella preparazione degli esami, svolto da studenti senior dei corsi di laurea specialistici o di dottorato.

L'efficacia dei singoli CdS, misurata in rapporto al livello di soddisfazione degli studenti per i singoli insegnamenti, viene analizzata, inoltre, riportando il grado di soddisfazione complessivo

ottenuto nell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti nel triennio accademico 2006/07 - 2008/09. Nell'a.a. 2008/09, come illustrato in tabella 30, i CdS della Facoltà hanno registrato una soddisfazione complessiva pari al 75,02% (CdS in Ingegneria civile e ambientale) all'82,01% (CdS in Ingegneria dell'informazione), al 77,8% (CdS in Ingegneria meccanica), al 73,09% (CdS magistrale in Ingegneria civile), al 71,84% (CdS magistrale in Ingegneria informatica) e al 70,1% (CdS magistrale in Ingegneria meccanica), desunta dalla percentuale di risposte positive alla domanda del questionario "Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?". Si tratta di risultati positivi, in particolare per le lauree triennali, nelle quali si è registrato un aumento del livello di soddisfazione, rispetto alle rilevazioni dei due anni precedenti. In controtendenza i giudizi nelle lauree magistrali, tutti in sensibile flessione rispetto alle rilevazioni 2007/08. La documentazione dell'indagine, predisposta a livello aggregato (Corso di laurea, Facoltà e Ateneo), è consultabile sul sito <http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/statistiche>, mentre la consultazione delle elaborazioni relative al singolo insegnamento è consultabile dal docente titolare tramite password.

L'efficacia dei singoli CdS misurata in rapporto, invece, al livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio viene presa in esame attraverso i risultati dell'indagine svolta dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureandi nell'anno 2009. I laureati, presso l'Università di Ferrara nei CdS della Facoltà di Ingegneria, hanno espresso una soddisfazione complessiva superiore da un minimo del 83,3% (CdS in Ingegneria dell'Informazione) ad un massimo del 97,4% (CdS magistrale in Ingegneria meccanica), desunta dal rapporto tra le risposte positive e il totale complessivo delle risposte fornite nel questionario e ottenendo una valutazione pressoché in linea alla media nazionale.

*Tabella 30: Indicatori di efficacia*

FACOLTA' DI INGEGNERIA																												
Cds da attivare	Classe D.M. 509/99	Classe D.M. 270/04	Presenza strumenti di verifica accessi ai CdS	Livello soddisfazione (L. 370/99)			AlmaLaurea - Indagine 2009								AlmaLaurea - Indagine 2008													
				2006-07	2007-08	2008-09	Livello soddisf. laureandi		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno		Efficacia della laurea nel lavoro svolto *		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni		Livello soddisf. laureandi		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno		Efficacia della laurea nel lavoro svolto *		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni			
							Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia
Ingegneria civile e ambientale	L8	L7	Si	69,94	71,35	75,02	96,1	89,4	12,5	23,9	33,4	66,6	100	88	97,3	94,3	91,5	90,8	25,9	25,9	91,3	67,2	88	90,7	100	95,6		
Ingegneria dell'informazione	L9	L8		70,4	77,79	82,01	83,3	87,8	-	32,7	n.p.	71,4					91,3	88,1	29,9	32,1	95	77,9						
Ingegneria meccanica	L10	L9		74,36	76,52	77,8	93,9	90,5	28,6	26,6	72,2	71,2					94,1	90,1	34,5	30,4	90,5	74,6						
Ingegneria Civile	28/S	LM23		75,65	75,91	73,09	90,3	94,6	73	73,5	95,5	95,2					90,9	94,7	85,7	76,2	88,9	94,6						
Ingegneria Elettronica	32/S	LM29		83,62	87,03	N.D	95,5	92,1	76,2	65,7	100	88,8					100	93	76,9	72,7	90	88,3						
Ingegneri informatica	35/S	LM 32		78,01	69,77	71,84	85,7	91	75	80,2	95,3	92,3					93,3	92,3	92,9	83,1	92,3	95,2						
Ingegneria meccanica	36/S	LM 33	69	78,44	70,1	97,4	94,8	80,6	73,3	95,8	91,2	100	94,7	92,6	84	88	93,5											

\* Il valore totale dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto è calcolato come somma delle risposte "Molto efficace/efficace" e "Abbastanza efficace".

Fonte: Valutazione didattica Unife 2006/09 (<http://valmon.ds.unifi.it/sisvalidat/unife/>) e AlmaLaurea

In ultima analisi, si considera l'efficacia del corso misurata tramite la percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati ad uno, tre e cinque anni dalla laurea. Il dato è stato ricavato dall'indagine occupazionale realizzata dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureati nelle sessioni estive 2004 (per l'indagine a 5 anni dal conseguimento del titolo), 2006 (per l'indagine a 3 anni dal conseguimento del titolo) e 2008 (per l'indagine ad 1 anno dal conseguimento del titolo).

Per la Facoltà di Ingegneria, i dati sullo stato occupazionale dei laureati ai corsi di laurea ad un anno dal conseguimento del titolo si attesta ad una media che va dal 12,5% al 28,6% (dal 23,9% al 32,7%) per le lauree triennali e dal 73% al 80,6% (dal 65,7% al 80,2%) per le lauree magistrali, a tre anni (dato disponibile solo aggregato per Facoltà) raggiunge il 100% (88%) e a 5 anni al 97,3% (94,3%), questi ultimi valori sono degni di nota. I dati indicati tra parentesi sono i risultati ottenuti a livello nazionale.

Un ulteriore aspetto messo in luce dalla rilevazione effettuata da AlmaLaurea concerne la coerenza del lavoro iniziato con il titolo di studio posseduto. Dalle interviste realizzate risulta che una completa coerenza viene dichiarata da un minimo del 33,4% ad un massimo del 72,2% dei laureati triennali, nonché da un minimo del 95,3% ad un massimo del 100% dei laureati magistrali, quest'ultimo dato in tutti i casi superiore alla media nazionale.

### **| 3.5.3. Analisi requisiti necessari di docenza**

Il Nucleo verifica che il MIUR, ha avvocato a sé l'accertamento dei requisiti necessari relativi ai docenti e alla numerosità degli studenti, tramite apposito programma inserito nella procedura Off.F, pertanto, i dati utilizzati per la presente analisi, provengono dalla Banca Dati dell'Offerta Formativa.

Verificati i requisiti minimi di docenza, già in fase di istituzione dei CdS ex D.M. 270/04, si procede in tale sede nella considerazione della reale sostenibilità anche futura dell'organico della Facoltà, nonché nell'analisi dell'effettivo impegno didattico dei docenti assegnati ai vari CdS nella misura stabilita dalla normativa ed, in particolare, dai DD.MM. 16 marzo 2007 all'articolo 1, comma 9. Le indicazioni ministeriali del D.M. 544/07 sui requisiti di docenza indicano in n. 12 il numero di docenti di ruolo necessario per l'attivazione dei corsi di laurea triennale e n. 8 per l'attivazione dei corsi di laurea magistrale. In particolare, nell'Allegato B dello stesso decreto, è previsto che *"nel caso in cui il numero degli immatricolati al corso superi le numerosità massime teoriche, occorre*

*aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati".* Alla luce della nota 18/2010 inoltre, è necessario tener presente, già ai fini dell'offerta formativa 2010/11, quanto indicato al paragrafo 35 della nota n. 160/2009 – relativamente ai CdS articolati in curricula, per i quali comporterà l'attribuzione del requisito di docenza di 2 unità-anno per ciascun curriculum attivato, rispetto alle unità-anno richieste per il CdS (le cui attività formative dell'ordinamento didattico si differenzino per non più di 39 CFU nelle lauree triennali e per non più di 29 CFU nelle lauree magistrali).

Considerata la numerosità massima teorica di immatricolati prevista per i raggruppamenti delle Classi L7,L8,L9 e LM23,LM29,LM32,LM33, la Facoltà di Ingegneria dispone complessivamente di 76 docenti di ruolo, a fronte di 70 docenti necessari previsti in base al D.M. 544/07, secondo la seguente distribuzione:

- Classi L7,L8,L9 (Gruppo B): numerosità massima pari a 150; tenuto conto che presenta una utenza teorica pari a 150 studenti (pari alla numerosità massima della classe), si rendono necessari 12 docenti in ciascun CdS triennale per un totale di **36 docenti necessari**;
- Classi LM23,LM29,LM32 (Gruppo B): numerosità massima pari a 80; tenuto conto che presenta una utenza teorica pari a 80 studenti (pari alla numerosità massima della classe), si rendono necessari 8 docenti per ciascun CdS, per un totale di **24 docenti necessari**;
- Classi LM33 (Gruppo B): numerosità massima pari a 80; tenuto conto che presenta una utenza teorica pari a 80 studenti (pari alla numerosità massima della classe) e che il CdS è articolato in due curricula, si rendono **necessari 10 docenti**;

La Facoltà di Ingegneria, pertanto, ha attualmente a disposizione la docenza necessaria per l'attivazione di tutti i CdS ex D.M. 270/04. Dall'analisi della stima dell'impegno didattico dei docenti per l'a.a. 2010/11 dichiarato dalla Facoltà, si evince una situazione complessivamente positiva, in quanto tutti i CdS vengono coperti con i CFU richiesti, con una percentuale superiore al 50%, grazie all'impegno dei professori o dei ricercatori inquadrati nei relativi SSD – o in SSD affini – di ruolo presso l'Ateneo, come disposto dall'articolo 1, comma 9, dei DD.MM. 16 marzo 2007.

Inoltre, come previsto dalla lettera b) dell'articolo 4, comma 2, del D.M. 544/2007, il Nucleo accerta che è stata assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti da attivare in ciascun Corso di studio della Facoltà di Ingegneria.

Infine, è stata verificata, per i CdS in esame, la presenza del requisito qualificante di docenza, come certificato dalla Facoltà, in sede di istituzione.

### | 3.5.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

Come previsto dall'art. 6 del D.M. 544/2007 viene presa in analisi la dimensione dei CdS della Facoltà di Ingegneria – in termini di numero di immatricolati e di media degli iscritti ai primi due anni – rapportata al numerosità minima della classe di appartenenza dei relativi CdS.

L'analisi dei dati dei CdS della Facoltà di Ingegneria (tabella 31) dimostra che sia la media degli iscritti ai primi due anni nell'a.a. 2009/10, che il numero degli immatricolati degli ultimi tre anni accademici, sono ampiamente superiori al 20% per le lauree triennali e al 10% per lauree magistrali, della numerosità di riferimento delle classi di appartenenza.

*Tabella 31: Requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti*

FACOLTA' DI INGEGNERIA											
Classe	Cds da attivare	Gruppo	Numerosità di riferimento	Numerosità minima (a)	Iscritti I anno - A.A. 2009/10	Iscritti II anno - A.A. 2009/10	media iscritti I e II anno - A.A. 2009/10 (b)	Immatricolati A.A. 2007/08	Immatricolati A.A. 2008/09	Immatricolati A.A. 2009/10	Media triennio 2007/08 - 2009/10
L7	Ingegneria civile e ambientale	B	100	<b>20</b>	91	105	<b>98</b>	134	181	90	<b>135</b>
L8	Ingegneria dell'informazione	B	100	<b>20</b>	102	63	<b>83</b>	116	92	95	<b>101</b>
L9	Ingegneria meccanica	B	100	<b>20</b>	108	92	<b>100</b>	120	114	102	<b>112</b>
LM23	Ingegneria civile	B	80	<b>8</b>	54	146	<b>100</b>				
LM29	Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni	B	80	<b>8</b>	29	45	<b>37</b>				
LM32	Ingegneria informatica	B	80	<b>8</b>	35	69	<b>52</b>				
LM33	Ingegneria meccanica	B	80	<b>8</b>	63	103	<b>83</b>				

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 27 Aprile 2010

### | 3.5.5. Analisi requisiti di strutture

Viene, infine, presa in esame la presenza dei requisiti relativi alle strutture a disposizione della Facoltà di Ingegneria per lo svolgimento dell'attività didattica del corso di laurea.

Le aule disponibili risultano adeguate dal punto di vista qualitativo e quantitativo per il corretto funzionamento del corso (vedi Allegato A), tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso. La Facoltà di Ingegneria presenta entrambi gli indicatori con valutazione "più che adeguata" (valori  $> 2$ ), pertanto il Nucleo esprime un giudizio sull'adeguatezza dei requisiti di strutture di ottima compatibilità. Le strutture logistiche utilizzate sono quelle a disposizione dalla Facoltà, comprensive di quattro aule informatiche con complessive 139 postazioni (in rete) e un laboratorio didattico aperto per 36 ore settimanali. Inoltre la Facoltà di Ingegneria dispone di una biblioteca interfacoltà presso il Polo scientifico tecnologico, a disposizione degli studenti, con 100 posti di lettura, aperta per 50 ore settimanali, con 39.244 volumi (dati riferiti al 31.12.2009).

### | 3.5.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio

In base alle verifiche compiute, il Nucleo esprime le seguenti valutazioni di sintesi sull'attivazione dei CdS della Facoltà di Ingegneria.

#### | 3.5.6.1 Corso di laurea in *Ingegneria civile e ambientale* – classe L7

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Ingegneria civile e ambientale* - CLASSE L/7 – Ingegneria civile e ambientale, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Ingegneria civile e ambientale* è pari al 50%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti



necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Ingegneria civile e ambientale*.

### **| 3.5.6.2 Corso di laurea in *Ingegneria dell'Informazione* – classe L8**

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Ingegneria dell'Informazione* - CLASSE L/8 – Ingegneria dell'informazione, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Ingegneria dell'Informazione* è superiore al 50 %; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Ingegneria dell'Informazione*.

### **| 3.5.6.3 Corso di laurea in *Ingegneria meccanica* – classe L9**

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Ingegneria meccanica* - CLASSE L/9 – Ingegneria industriale, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una

valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Ingegneria meccanica* è superiore al 50%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Ingegneria meccanica*.

#### **| 3.5.6.4 Corso di laurea magistrale in *Ingegneria civile* – classe LM23**

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea magistrale in *Ingegneria civile* - CLASSE LM/23 – Ingegneria civile, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Ingegneria civile* è superiore al 50%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli iscritti al primo anno del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti

necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL magistrale in *Ingegneria civile*.

#### **| 3.5.6.5 Corso di laurea magistrale in *Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni* – classe LM29**

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea magistrale in *Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni* - CLASSE LM/29 – Ingegneria elettronica, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni* è superiore al 50%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli iscritti al primo anno del CdS evidenzia il superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL magistrale in *Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni*.

#### **| 3.5.6.6 Corso di laurea magistrale in *Ingegneria informatica e dell'automazione* – classe LM32**

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea magistrale in *Ingegneria informatica e dell'automazione* - CLASSE LM/32 – Ingegneria informatica, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D.

61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Ingegneria informatica e dell'automazione* è superiore al 50%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli iscritti al primo anno del CdS evidenzia il superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL magistrale in *Ingegneria informatica e dell'automazione*..

#### | 3.5.6.7 Corso di laurea magistrale in *Ingegneria meccanica* – classe LM33

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea magistrale in *Ingegneria meccanica* - CLASSE LM/33 – Ingegneria meccanica, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Ingegneria*

*meccanica* è superiore al 50%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4) anche alla luce della nota MIUR 18/2010. L'analisi della numerosità degli iscritti al primo anno del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL magistrale in *Ingegneria meccanica*.

### | 3.6 Facoltà di Lettere e Filosofia

Nell'anno 2010/11, la Facoltà di Lettere e Filosofia presenta un'Offerta Formativa articolata su:

- due corsi di laurea triennale interclasse in *Letterature e Lingue moderne e classiche e Scienze filosofiche e dell'educazione*, secondo il D.M. 270/04;
- un corso di laurea triennale in *Scienze e tecnologie della comunicazione*, secondo il D.M. 270/04;
- due corsi di laurea magistrale in *Culture e tradizioni del Medioevo e del Rinascimento e Lingue e Letterature straniere*, secondo il D.M. 270/04;
- sette corsi di laurea triennale in *Lettere, Lingue e letterature straniere, Filosofia, Scienze dell'educazione, Comunicazione pubblica della cultura e delle arti, Tecnologo della comunicazione audiovisiva e multimediale, Operatore del turismo culturale* (corsi ad esaurimento), secondo il D.M. 509/99;
- due corsi di laurea specialistici in *Scienze filosofiche e Progettazione e gestione degli eventi e dei percorsi culturali* (corsi ad esaurimento), secondo il D.M. 509/99.

In tabella 32 viene illustrata una sintesi del quadro generale dell'Offerta Formativa e la sua articolazione.

Tabella 32: Offerta Formativa Facoltà di Lettere e Filosofia - A.A. 2010/11

<i>Corso DM 509/99</i>	<i>Corso DM 270/04</i>	<i>Anni attivi</i>	<i>Nome corso</i>
	L10-L11	I-II	<i>Letterature e Lingue Moderne e Classiche</i>
	L5-L19	I	<i>Scienze filosofiche e dell'educazione</i>
	L20	I	<i>Scienze della comunicazione</i>
	LM-14	I-II	<i>Culture e Tradizioni del Medioevo e del Rinascimento (interateneo con UNIBO)</i>
	LM-37	I-II	<i>Lingue e Letterature Straniere</i>
L 29		II e III	<i>Filosofia</i>
L 18		II e III	<i>Scienze dell'Educazione</i>
L 14		II e III	<i>Comunicazione Pubblica della Cultura e delle Arti</i>
L 14		II e III	<i>Tecnologo della Comunicazione Audiovisiva e Multimediale</i>
L 39		II e III	<i>Operatore del Turismo Culturale</i>
96/S		II	<i>Scienze Filosofiche</i>
55/S		II	<i>Progettazione e Gestione degli Eventi e dei Percorsi Culturali</i>
L 5		III	<i>Lettere</i>
L 11		III	<i>Lingue e Letterature straniere</i>

Il Nucleo di Valutazione procede pertanto alla verifica dei requisiti necessari, per l'attivazione dei predetti CdS, in base alle nuove disposizioni dettate dall'art. 9 del D.M. 544/07.

### **| 3.6.1. Analisi requisiti di trasparenza**

Il Nucleo provvede alla verifica dei requisiti di trasparenza previsti dall'art. 2 del D.M. 544/07, alla luce degli indicatori/descrittori di trasparenza individuati dal CNVSU nel Documento 7/07 e successivamente ratificati dal Decreto Direttoriale adottato in data 10 Giugno 2008, n. 61.

Per attestare l'esistenza delle suddette informazioni, si procede alla verifica della presenza e qualità delle informazioni sull'Ateneo, sulla Facoltà, sui singoli CdS, sui singoli Insegnamenti, nonché le informazioni generali per gli studenti, con la preziosa collaborazione della Ripartizione Didattica e con il Manager di Ateneo al fine di assicurare la presenza di tutte le informazioni richieste dal MIUR nella sezione *Studiare a Unife* del sito internet di Ateneo e nella banca dati Off.F.

Dall'analisi degli indicatori di trasparenza, previsti dal citato Decreto Direttoriale, si evince un complessivo livello qualitativo della comunicazione dell'offerta formativa dei CdS della Facoltà di Lettere e Filosofia, presenti sia sul portale di Ateneo, sia nella banca dati Off.F pubblica.

### **| 3.6.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità**

Il Nucleo procede ad una breve analisi, in merito a ciascun indicatore di efficienza ed efficacia dei CdS della Facoltà di Lettere e Filosofia, in relazione a quanto previsto all'art. 3 del D.M. 544/07.

#### **| 3.6.2.1. Efficienza nell'utilizzo del personale docente**

Il Nucleo, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 544/07, procede alla disamina degli indicatori utili alla valutazione dell'efficienza nell'utilizzo del personale docente e riscontra, per la Facoltà di Lettere e Filosofia, un valore effettivo di utilizzo medio dell'organico, nell'anno accademico 2009/10 misurato in 131 ore annue, a fronte di un valore teorico di massima efficienza pari a 105,26 ore medie annue.

Dall'analisi del carico didattico articolato per ruolo di docenza risulta un'adeguata distribuzione, nel computo del monte ore. Il Nucleo auspica che la proficua opera di monitoraggio operata dalla Facoltà sul carico didattico, tra il personale docente ad essa afferente, possa configurarsi in attività consolidata, contribuendo agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

In tabella 33, vengono sintetizzati i valori così ottenuti dalla Facoltà di Lettere e Filosofia.

Per un'analisi più dettagliata si rimanda all'Allegato B, parte integrante della presente relazione.

*Tabella 33: Efficienza nell'utilizzo del personale docente*

FACOLTA' DI LETTERE										
Valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2009/10						Valore teorico di massima efficienza nell'utilizzo dell'organico di Facoltà (n. di ore annue)				CFU acquisiti mediamente dagli studenti iscritti alla Facoltà
Personale docente	ORE				CFU	ORE				
	Media PO	Media PA	Media RU	Media complessiva	Media complessiva	Media PO	Media PA	Media RU	Media ponderata	
57	136	141	105	131	22,6	120	120	60	105,26	17,96

Situazione al 31.12.2009

Fonte: Ufficio Personale Docente – DWH di Ateneo, dati estratti il 26 aprile 2010

Il risultato principale, ma nello stesso tempo anche indiretto, dell'utilizzo del personale docente della Facoltà consiste nel grado di successo degli studenti in termini di numero di CFU acquisiti mediamente in un anno accademico. Tale risultato, per la Facoltà di Lettere e Filosofia, consta in numero medio di CFU acquisiti dagli studenti iscritti nell'anno accademico 2008/09, pari a 17,96 CFU, a fronte di un impegno didattico effettivo medio di 22,6 CFU.

### | 3.6.2.2. Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

Il Nucleo prende in esame la media di immatricolati negli ultimi tre anni accademici, nonché il rapporto tra numero degli studenti iscritti in corso e il totale degli iscritti ai CdS attivi della Facoltà, nell'anno accademico 2009/10. La misura dell'efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti i CdS è evidenziata dal valore superiore o uguale alla numerosità di riferimento della classe di appartenenza (in base ai nuovi criteri di numerosità fissati dal D.M. 544/2007).

In tabella 34 vengono illustrati i valori ottenuti nell'indicatore in esame.



Tabella 34: Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

FACOLTA' DI LETTERE										
Classe	CdS	Gruppo	Numerosità di riferimento	Immatricolati A.A. 2007/08	Immatricolati A.A. 2008/09	Immatricolati A.A. 2009/10	Media del triennio	N. studenti totali iscritti A.A. 2009/10 (a)	N. studenti iscritti in corso A.A. 2009/10 (b)	(b)/(a)
L10+L11	Letterature e lingue moderne e classiche*	C	180	172	191	167	<b>177</b>	636	481	<b>75,63%</b>
L5+L19	Scienze filosofiche e dell'educazione**	B/C	100	144	162	159	<b>155</b>	598	384	<b>64,21%</b>
L20	Scienze della comunicazione	D	250	93	104	134	<b>110</b>	365	307	<b>84,11%</b>
LM14	Culture e tradizioni del Medioevo e del Rinascimento	C	100					15	15	<b>100,00%</b>
LM37	Lingue e letterature straniere	C	100					26	26	<b>100,00%</b>
<b>TOTALE FACOLTA'</b>				<b>640</b>	<b>613</b>	<b>588</b>	<b>614</b>	<b>2.655</b>	<b>1.711</b>	<b>64,44%</b>

\* i dati si riferiscono alla somma dei 2 corsi triennali nelle precedenti classi L5+L11

\*\* I dati si riferiscono alla somma dei 2 corsi triennali nelle precedenti classi L18+L29

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 27 Aprile 2010

Raffrontando il numero complessivo degli studenti iscritti ai CdS in esame, con il numero degli studenti in corso (intesi gli studenti che sono iscritti con la qualifica di “regolare” secondo le norme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo), in particolare nel CdS in Scienze filosofiche e dell’educazione (classi L5+L19) si evidenzia una percentuale mediamente contenuta di studenti in regola con le iscrizioni, pari al 64,21%. Nel CdS in Scienze della comunicazione (L20) tale valore raggiunge l’84,11% e dalla disamina degli immatricolati negli ultimi tre anni accademici emerge un

trend positivo. Si registra un andamento variabile delle immatricolazioni nei due CdS triennali interclasse, anche se i dati medi si assestano in linea con i valori di riferimento sanciti dal D.M. 544/07. Il Nucleo auspica che la riprogettazione dell'offerta formativa 2010/11, in conformità ai dettati previsti dal D.M. 270/04, intervenga in termini correttivi e migliorativi nell'organizzazione didattica dei CdS.

### **| 3.6.2.3. Il sistema di qualità**

Il Nucleo accerta che la Facoltà di Lettere e Filosofia ha adottato un sistema di qualità, partecipando al Progetto Qualità di Ateneo (vedi sezione 2 della presente relazione). L'analisi delle modalità dell'erogazione didattica e dei risultati ottenuti viene infatti svolta dalla Commissione Didattica e dal Gruppo di Autovalutazione del Corso di studio. Entrambi i soggetti nella loro autonomia presentano al Consiglio di Facoltà ogni anno i risultati del lavoro effettuato, proponendo i miglioramenti ritenuti idonei al superamento delle difficoltà emerse nel corso dell'analisi. Il RAV dà innanzitutto conto delle esigenze che ispirano gli obiettivi formativi dei Corsi, quali emergono in sede di consultazione delle parti interessate (tra cui imprese e pubbliche amministrazioni); nella stessa ottica (quella, cioè, di un'offerta formativa interconnessa con il mondo del lavoro), il RAV dà conto: dell'efficacia del tirocinio, secondo le valutazioni effettuate dalla Commissione Didattica; dell'analisi di gradimento dell'inserimento lavorativo condotta dal Job Center d'Ateneo, evidenziando i dati sull'inserimento lavorativo dei laureandi/laureati della Facoltà partecipanti ai PIL (Percorsi di Inserimento Lavorativo); i dati sulle tipologie di lavoro svolte dai laureati negli ultimi due anni (AlmaLaurea). Per ciò che riguarda la didattica, nel RAV confluiscono: i dati della Commissione orientamento circa l'accesso ai corsi e i servizi di Tutorato; i dati estratti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (che evidenzino criticità relativamente a: rapporto tra carico di studio e crediti assegnati a ciascun insegnamento; chiarezza delle informazioni circa le modalità degli esami); l'analisi e la valutazione svolta dalla Commissione didattica su tutti i punti dei questionari citati; i dati di ingresso e percorso dello studente (Manager Didattico); i dati relativi al numero dei laureati e alla regolarità del percorso (AlmaLaurea). Il RAV dà, inoltre, conto degli esiti delle iniziative di internazionalizzazione (coordinate da: Collegio dei docenti del dottorato di ricerca, Commissione di Facoltà Socrates/Erasmus); delle esigenze del personale docente, con illustrazione di dati circa il personale docente a contratto (Commissione didattica e segreteria didattica); dell'adeguatezza dei servizi e delle infrastrutture.

### **| 3.6.2.4. La regolarità dei percorsi formativi**

La regolarità dei percorsi formativi viene misurata attraverso tre diversi indicatori: il numero di CFU acquisiti mediamente dagli studenti, gli abbandoni dal primo al secondo anno e la percentuale di laureati in corso.

Come illustrato in tabella 35, il numero di CFU acquisiti mediamente dagli iscritti alla Facoltà di Lettere e Filosofia si attesta ad una media pari a 17,96 nell'a.a. 2008/09, un valore sensibilmente inferiore ai due anni accademici precedenti (2006/07: 24,47; 2007/08: 24,86). Da una disamina degli stessi dati, disaggregati per CdS, si evince un trend generalmente negativo, ma con risultati al di sopra della media di Facoltà. Va ricordato che questo dato risente necessariamente delle incertezze relative alla "bontà" delle informazioni a disposizione. E' noto infatti che una certa quota di esami non è ancora stata registrata e che un'ulteriore quota è costituita da esami convalidati. Entrambe queste informazioni non sono state prese in considerazione nella presente analisi. Se includiamo anche gli esami convalidati, il numero totale di crediti conseguiti sale considerevolmente.

In termini di abbandoni dal primo al secondo anno, la Facoltà di Lettere e Filosofia riporta una media pari al 11,24% di immatricolati nell'a.a. 2008/09 che non si iscrivono al secondo anno nell'a.a. successivo. La percentuale degli abbandoni è notevolmente diminuita rispetto all'a.a. precedente (31,49%). Tutti i CdS esaminati mostrano una rilevante diminuzione nel tasso di abbandono, rispetto all'a.a. 2006/07, ad eccezione del CdS in *Lingue e letterature straniere*, in cui si registra uno scostamento percentuale, rispetto ai valori riferiti all'a.a. 2007/08, pari a +3,21. La valutazione del terzo indice, che misura la percentuale dei laureati in corso, è pari al 29,3% nel 2009, 31,98% nel 2008 e 29,57% nel 2007. I valori ottenuti dai CdS esaminati dimostrano che solo nel CdS magistrale in Lingue e Letterature straniere, tutti i laureati hanno ottenuto il titolo al termine regolare del percorso formativo, mentre nelle lauree triennali emerge un trend complessivamente negativo nel triennio in esame. Il Nucleo auspica che la riprogettazione dei CdS, in conformità ai dettati previsti dal D.M. 270/04 e successivi decreti attuativi intervenga, in termini correttivi e migliorativi, nell'organizzazione complessiva dell'attività didattica.

*Tabella 35: La regolarità dei percorsi formativi*

FACOLTA' DI LETTERE										
Classe	CdS	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2006/07	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2007/08	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2008/09	% annua laureati nei tempi previsti 2007	% annua laureati nei tempi previsti 2008	% annua laureati nei tempi previsti 2009	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2006/07	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2007/08	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2008/09
L10+L11	Letterature e lingue moderne e classiche*	30,58	29,3	20,61	55	44,58	39,13	24,25	18,71	10,4
L5+L19	Scienze filosofiche e dell'educazione**	24,95	25,55	18,06	18,18	27,14	23,25	21,53	31,99	8,94
L20	Scienze della comunicazione	33,22	27,13	18,98	58,82	47,31	41,38	21,79	23,53	8,74
LM14	Culture e tradizioni del Medioevo e del Rinascimento***									
LM37	Lingue e letterature straniere	40	43,74	24,67	100	N.D.	100	53,85	5,88	9,09
<b>TOTALE FACOLTA'</b>		<b>24,86</b>	<b>24,47</b>	<b>17,96</b>	<b>29,57</b>	<b>31,98</b>	<b>29,3</b>	<b>27,54</b>	<b>31,49</b>	<b>11,24</b>

\* I dati si riferiscono alla somma dei 2 corsi triennali nelle precedenti classi L5+L11

\*\* I dati si riferiscono alla media dei 2 corsi triennali nelle precedenti classi L18+L29

\*\*\* CdS istituito nell'a.a. 2009/10

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 28 Aprile 2010

### | 3.6.2.5. Indicatori di efficacia

In merito agli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 del D.M. 270/04 (requisiti di ammissione ai corsi di studio), il Nucleo accerta che la

Facoltà organizza corsi di orientamento allo studio universitario, nonché corsi di base per colmare eventuali lacune presenti nella formazione iniziale, sì da rendere possibile, all'inizio del percorso didattico, l'acquisizione di un'adeguata preparazione. La Facoltà predispone inoltre un servizio di tutorato didattico rivolto agli studenti che desiderano ricevere un supporto nella preparazione degli esami.

L'efficacia dei singoli CdS, misurata in rapporto al livello di soddisfazione degli studenti per i singoli insegnamenti, viene analizzata, inoltre, riportando il grado di soddisfazione complessivo ottenuto nell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti nel triennio accademico 2006/07 - 2008/09. Nell'a.a. 2008/09, come illustrato in tabella 30, i CdS della Facoltà hanno registrato una soddisfazione complessiva pari al 81,19% (CdS in Letterature e lingue moderne) al 87,21% (CdS in Scienze filosofiche e dell'educazione) e al 88,03% (CdS in Scienze e tecnologie della comunicazione), desunta dalla percentuale di risposte positive alla domanda del questionario "*Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?*" (le lauree magistrali non sono state rilevate per mancato raggiungimento della soglia minima di numerosità). Si tratta di un risultato positivo, evidenziando inoltre un sensibile aumento del livello di soddisfazione, rispetto alla rilevazione precedente. La documentazione dell'indagine, predisposta a livello aggregato (Corso di laurea, Facoltà e Ateneo), è consultabile sul sito <http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/statistiche> mentre la consultazione delle elaborazioni relative al singolo insegnamento è consultabile dal docente titolare tramite password.

L'efficacia dei singoli CdS misurata in rapporto, invece, al livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio viene presa in esame attraverso i risultati dell'indagine svolta dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureandi nell'anno 2009. I laureati, presso l'Università di Ferrara nei CdS esaminati, hanno espresso una soddisfazione complessiva pari ad un minimo del 63,6% ad un massimo del 87,75%, desunta dal rapporto tra le risposte positive e il totale complessivo delle risposte fornite nel questionario e ottenendo una valutazione superiore alla media nazionale. Solo la laurea triennale in Scienze e tecnologie della comunicazione si discosta negativamente dalla media nazionale.

Tabella 36: Indicatori di efficacia

FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA																																		
Cds da attivare	Classe D.M. 509/99	Classe D.M. 270/04	Presenza strumenti di verifica accessi ai CdS	Livello soddisfazione (L. 370/99)			AlmaLaurea - Indagine 2009										AlmaLaurea - Indagine 2008																	
				2006-07	2007-08	2008-09	Livello soddisf. laureandi		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno		Efficacia della laurea nel lavoro svolto**		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni		Livello soddisf. laureandi		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno		Efficacia della laurea nel lavoro svolto *		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni									
							Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia						
Letterature e lingue moderne *	L5+L11	L10/L11	Si	86,7	81,2	81,2	81,10	81,20	33,05	35,75	62,50	57,50	60,00	60,80	82,60	72,40	82,05	82,25	37,60	42,40	57,55	56,75	83,70	71,80	85,70	81,20								
Scienze filosofiche e dell'educazione *	L18+L29	L5/L19		90,22	86,09	87,21	87,75	87,15	44,00	23,65	40,50	58,35																						
Scienze e tecnologie della comunicazione	L14	L20		84,79	86,90	88,03	63,6	79,8	66,7	44,8	66,7	47,1																						
Culture e tradizioni del Medioevo e del Rinascimento	****	LM14		N.D.	N.D.	N.D.	-	-	-	-	-	-									-	-					-	-	-	-				
Lingue e letterature straniere	42/S	LM37		N.D.	N.D.	N.D.	-	84,70	***	53,00	***	75,20									***	83,00					***	57,50	***	70,10				

\* i dati si riferiscono alla media dei 2 corsi triennali nelle precedenti classi

\*\* Il valore totale dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto è calcolato come somma delle risposte "Molto efficace/efficace" e "Abbastanza efficace".

\*\*\* I dati non sono disponibili per collettivi con meno di 10 laureati

\*\*\*\* Corso di nuova istituzione

Fonte: Valutazione didattica Unife 2008/09 (<http://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unife/>) e AlmaLaurea

In ultima analisi, si considera l'efficacia del corso misurata tramite la percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati ad uno, tre e cinque anni dalla laurea. Il dato è stato ricavato dall'indagine occupazionale realizzata dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureati nelle sessioni estive 2004 (per l'indagine a 5 anni dal conseguimento del titolo), 2006 (per l'indagine a 3 anni dal conseguimento del titolo) e 2008 (per l'indagine ad 1 anno dal conseguimento del titolo).

Per la Facoltà di Lettere e Filosofia, i dati sullo stato occupazionale dei laureati ai corsi di laurea ad un anno dal conseguimento del titolo si attestano tra il 33,05% (CdS in Lingue e letterature moderne) e il 66,7% (CdS in Scienze e tecnologie della comunicazione - medie nazionali minime e massime: 35,75%;44,8%), a tre anni (dato disponibile solo aggregato per Facoltà) raggiunge il 60% (60,8%) e a 5 anni si spinge fino all'82,6 (72,4%). I dati indicati tra parentesi sono i risultati ottenuti a livello nazionale.

Un ulteriore aspetto messo in luce dalla rilevazione effettuata da AlmaLaurea concerne la coerenza del lavoro iniziato con il titolo di studio posseduto. Dalle interviste realizzate risulta che una completa coerenza viene dichiarata da un minimo del 40,5% ad un massimo del 66,7% dei laureati triennali ferraresi, risultati inferiori alla media nazionale solo nel CdS in Scienze filosofiche e dell'educazione.

### | 3.6.3. Analisi requisiti necessari di docenza

Il Nucleo verifica che il MIUR, ha avvocato a sé l'accertamento dei requisiti necessari relativi ai docenti e alla numerosità degli studenti, tramite apposito programma inserito nella procedura Off.F, pertanto, i dati utilizzati per la presente analisi, provengono dalla Banca Dati dell'Offerta Formativa.

Verificati i requisiti minimi di docenza, già in fase di istituzione dei CdS ex D.M. 270/04, si procede in tale sede nella considerazione della reale sostenibilità anche futura dell'organico della Facoltà, nonché nell'analisi dell'effettivo impegno didattico dei docenti assegnati ai vari CdS nella misura stabilita dalla normativa ed, in particolare, dai DD.MM. 16 marzo 2007 all'articolo 1, comma 9. Le indicazioni ministeriali del D.M. 544/07 sui requisiti di docenza indicano in n. 12 il numero di docenti di ruolo necessario per l'attivazione dei corsi di laurea triennale. In particolare, nell'Allegato B dello stesso decreto, è previsto che *"nel caso in cui il numero degli immatricolati al corso superi le numerosità massime teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati"*. Alla luce della nota 18/2010 inoltre, è necessario tener presente, già ai fini dell'offerta formativa 2010/11, quanto indicato ai paragrafi 35 e 36 della nota n. 160/2009 – relativamente ai CdS interclasse eventualmente articolati in curricula, per i quali comporterà l'attribuzione del requisito di docenza di 3 unità per ciascun curriculum attivato.

Considerata la numerosità massima teorica di immatricolati prevista per i raggruppamenti delle Classi L10+L11, L5+L19, L10, nonché LM14 e LM37, la Facoltà di Lettere e Filosofia dispone complessivamente di 55 docenti di ruolo, a fronte di 50 docenti necessari, previsti ai sensi del D.M. 544/07, secondo la seguente distribuzione:

- Classe L10+L11 (Gruppo C): numerosità massima pari a 230; tenuto conto che presenta una utenza teorica pari a 230 studenti (numerosità massima della classe) e che trattasi di CdS interclasse, si rendono **necessari 12 docenti**;
- Classe L15+L19 (Gruppo B/C): numerosità massima pari a 150; tenuto conto che presenta una utenza teorica pari a 150 studenti (numerosità massima della classe) e che trattasi di CdS interclasse, si rendono **necessari 12 docenti**;
- Classe L20 (Gruppo D): numerosità massima pari a 300; tenuto conto che presenta una utenza teorica pari a 300 studenti (numerosità massima della classe), si rendono **necessari 12 docenti**;
- Classi LM14 e LM37 (Gruppo C): numerosità massima pari a 100; tenuto conto che presenta una utenza teorica pari a 100 studenti (numerosità massima della classe), si rendono necessari 8 docenti nel CdS magistrale in Lingue e letterature straniere,

mentre il CdS interateneo in Culture e tradizioni del Medioevo e del Rinascimento può contare della disponibilità di due docenti dell'Università di Bologna, di conseguenza la **docenza necessaria Unife si limita a 6;**

La Facoltà di Lettere e Filosofia, pertanto, ha attualmente a disposizione la docenza necessaria per l'attivazione di tutti i CdS ex D.M. 270/04. Dall'analisi della stima dell'impegno didattico dei docenti per l'a.a. 2010/11 dichiarato dalla Facoltà, si evince una situazione complessivamente positiva, in quanto tutti i CdS vengono coperti con i CFU richiesti, con una percentuale superiore al 50%, grazie all'impegno dei professori o dei ricercatori inquadrati nei relativi SSD – o in SSD affini – di ruolo presso l'Ateneo, come disposto dall'articolo 1, comma 9, dei DD.MM. 16 marzo 2007.

Inoltre, come previsto dalla lettera b) dell'articolo 4, comma 2, del D.M. 544/2007, il Nucleo accerta che è stata assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti da attivare in ciascun Corso di studio della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Infine, è stata verificata, per i CdS in esame, la presenza del requisito qualificante di docenza, come certificato dalla Facoltà, in sede di istituzione.

#### | 3.6.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

Come previsto dall'art. 6 del D.M. 544/2007 viene presa in analisi la dimensione dei CdS della Facoltà di Lettere e Filosofia – in termini di numero di immatricolati e di media degli iscritti ai primi due anni – rapportata al numerosità minima della classe di appartenenza dei relativi CdS.

L'analisi dei dati dei CdS della Facoltà di Lettere e Filosofia (tabella 37) dimostra che sia la media degli iscritti ai primi due anni nell'a.a. 2008/09, che il numero degli immatricolati degli ultimi tre anni accademici sono superiori, al 20% per le lauree triennali e al 10% per lauree magistrali, della numerosità di riferimento delle classi di appartenenza.

Si rileva, tuttavia, che il CdS magistrale in Culture e tradizioni del Medioevo e del Rinascimento presenta una numerosità di poco superiore ai limiti minimi previsti dal D.M. 544/07. Il Nucleo auspica che gli Organi di Facoltà attuino iniziative volte ad aumentare l'attrattività del CdS sopra menzionato contribuendo, in tal modo, agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, di cui al D.M. 362/07.



**Tabella 37: Requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti**

<b>FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA</b>											
<b>Classe</b>	<b>Cds da attivare</b>	<b>Gruppo</b>	<b>Numerosità di riferimento</b>	<b>Numerosità minima (a)</b>	<b>Iscritti I anno - A.A. 2009/10</b>	<b>Iscritti II anno - A.A. 2009/10</b>	<b>media iscritti I e II anno - A.A. 2009/10 (b)</b>	<b>Immatricolati A.A. 2007/08</b>	<b>Immatricolati A.A. 2008/09</b>	<b>Immatricolati A.A. 2009/10</b>	<b>Media triennio 2007/08 - 2009/10</b>
L10+L11	Letterature e lingue moderne e classiche*	C	180	<b>36</b>	180	153	<b>167</b>	172	191	167	<b>177</b>
L5+L19	Scienze filosofiche e dell'educazione**	B/C	100	<b>20</b>	159	112	<b>136</b>	144	162	159	<b>155</b>
L20	Scienze della comunicazione	D	250	<b>50</b>	144	88	<b>116</b>	93	104	134	<b>110</b>
LM14	Culture e tradizioni del Medioevo e del Rinascimento***	C	100	<b>10</b>	13		<b>13</b>				
LM37	Lingue e letterature straniere	C	100	<b>10</b>	26	14	<b>20</b>				

\* i dati 2007/08 si riferiscono alla somma dei 2 corsi triennali nelle precedenti classi L5+L11

\*\* I dati si riferiscono alla somma dei 2 corsi triennali nelle precedenti classi L18+L29

\*\*\* CdS istituito nel 2009/10

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 27 Aprile 2010

### | 3.6.5. Analisi requisiti di strutture

Viene, infine, presa in esame la presenza dei requisiti relativi alle strutture a disposizione della Facoltà di Lettere e Filosofia per lo svolgimento dell'attività didattica del corso di laurea.

Le aule disponibili risultano adeguate dal punto di vista qualitativo e quantitativo per il corretto funzionamento del corso (vedi Allegato A), tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso. La Facoltà di Lettere e Filosofia presenta l'indicatore 1 con valutazione "più che adeguata" (valori > 2) e l'indicatore 2 con valutazione "adeguata" (valori > 1 e < 2), pertanto il Nucleo esprime un giudizio sull'adeguatezza dei requisiti di strutture di buona compatibilità. Inoltre la Facoltà di Lettere e Filosofia dispone di una biblioteca, a disposizione degli studenti, con 86 posti di lettura, aperta per 50 ore settimanali, con 118.595 volumi (dati riferiti al 31.12.2009).

### | 3.6.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio

In base alle verifiche compiute, il Nucleo esprime le seguenti valutazioni di sintesi sull'attivazione dei CdS della Facoltà di Lettere e Filosofia.

#### | 3.6.6.1 Corso di laurea interclasse in *Letterature e Lingue moderne e classiche* – classe L10+L11

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale interclasse in *Letterature e Lingue moderne e classiche* - classi L10 - Lettere e L 11 - Lingue e culture moderne, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea interclasse in *Letterature e Lingue moderne e classiche* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD delle classi del CdL in *Letterature e Lingue moderne e classiche* è superiore al 50%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4) anche alla luce della nota MIUR 18/2010. L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL interclasse in *Letterature e Lingue moderne e classiche*.

### **| 3.6.6.2 Corso di laurea interclasse in Scienze filosofiche e dell'educazione – classe L5+L19**

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale interclasse in *Scienze filosofiche e dell'educazione* - classi L5 – Filosofia e L19 – Scienze dell'educazione e della formazione, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea interclasse in *Letterature e Lingue moderne e classiche* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD delle classi del CdL in *Scienze filosofiche e dell'educazione* è superiore al 50%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4) anche alla luce della nota MIUR 18/2010. L'analisi della numerosità degli immatricolati dei CdS in precedenza nelle classi ex D.M. 509/99 evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL interclasse in *Scienze filosofiche e dell'educazione*.

### **| 3.6.6.3 Corso di laurea in Scienze della comunicazione – classe L20**

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Scienze della comunicazione* - classe L20 – Scienze della comunicazione, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea in *Scienze della comunicazione* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in

ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Letterature e Lingue moderne e classiche* è superiore al 50%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Scienze della comunicazione*.

#### **| 3.6.6.4 Corso di laurea magistrale in Culture e Tradizioni del Medioevo e del Rinascimento, corso interateneo con l'Università di Bologna - classe LM14**

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale Interateneo in *Culture e Tradizioni del Medioevo e del Rinascimento* - CLASSE LM/14 – Filologia moderna, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Culture e Tradizioni del Medioevo e del Rinascimento* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Culture e Tradizioni del Medioevo e del Rinascimento* è superiore al 50%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli iscritti al primo anno evidenzia un moderato superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il

Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Culture e Tradizioni del Medioevo e del Rinascimento*.

#### **| 3.6.6.5 Corso di laurea magistrale in *Lingue e Letterature straniere* – classe LM37**

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale Interateneo in *Lingue e letterature straniere* - CLASSE LM/37 – Lingue e letterature moderne, europee e americane, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Lingue e letterature straniere* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Lingue e letterature straniere* è superiore al 50%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli iscritti al primo anno del Corso di studio evidenzia il superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Lingue e letterature straniere*.

### | 3.7 Facoltà di Medicina e Chirurgia

Nell'anno 2010/11, la Facoltà di Medicina e Chirurgia presenta un'Offerta Formativa articolata su:

- un corso di laurea triennale in *Scienze Motorie*, secondo il D.M. 270/04
- due corsi di laurea magistrale a ciclo unico in *Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria*, secondo il D.M. 270/04
- un corso di laurea magistrale in *Scienze e Tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata*, secondo il D.M. 270/04
- sedici corsi di laurea triennale nelle classi delle professioni sanitarie, secondo il D.M. 509/99
- tre corsi di laurea specialistica nelle classi delle professioni sanitarie, secondo il D.M. 509/99
- un corso di laurea triennale in *Scienze Motorie* (corso ad esaurimento), secondo il D.M. 509/99
- due corsi di laurea specialistici a ciclo unico in *Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria* (corsi ad esaurimento), secondo il D.M. 509/99

In tabella 38 viene illustrata una sintesi del quadro generale dell'Offerta Formativa e la sua articolazione.

Tabella 38: Offerta Formativa Facoltà Medicina e Chirurgia - A.A. 2010/11

<i>Corso DM 509/99</i>	<i>Corso DM 270/04</i>	<i>Anni attivi</i>	<i>Nome corso</i>
	<i>L22</i>	<i>I-II</i>	<i>Scienze Motorie</i>
	<i>LM41</i>	<i>I-II</i>	<i>Medicina e Chirurgia</i>
	<i>LM 46</i>	<i>I-II</i>	<i>Odontoiatria e Protesi Dentaria</i>
	<i>LM 67</i>	<i>I-II</i>	<i>Scienze e Tecniche dell'Attività Motoria Preventiva e Adattata</i>

<i>L 33</i>		<i>III</i>	<i>Scienze Motorie</i>
<i>46/S</i>		<i>III-IV-V-VI</i>	<i>Medicina e Chirurgia</i>
<i>52/S</i>		<i>III-IV-V</i>	<i>Odontoiatria e protesi dentaria</i>
<i>SNT/1</i>		<i>I-II-III</i>	<i>Infermieristica (Ferrara)</i>
<i>SNT/1</i>		<i>I-II-III</i>	<i>Infermieristica (Codigoro)</i>
<i>SNT/1</i>		<i>I-II-III</i>	<i>Infermieristica (Pieve di Cento)</i>
<i>SNT/1</i>		<i>I-II-III</i>	<i>Ostetricia</i>
<i>SNT/2</i>		<i>I-II-III</i>	<i>Fisioterapia (Bolzano)</i>
<i>SNT/2</i>		<i>I-II-III</i>	<i>Fisioterapia (Faenza)</i>
<i>SNT/2</i>		<i>I-II-III</i>	<i>Fisioterapia (Ferrara)</i>
<i>SNT/2</i>		<i>I-II-III</i>	<i>Educatore professionale sanitario (Rovereto)</i>
<i>SNT/2</i>		<i>I-II-III</i>	<i>Logopedia</i>
<i>SNT/2</i>		<i>I-II-III</i>	<i>Ortottica e assistenza oftalmologica</i>
<i>SNT/2</i>		<i>I-II-III</i>	<i>Tecnica della riabilitazione psichiatrica</i>
<i>SNT/3</i>		<i>I-II-III</i>	<i>Dietistica</i>

<i>SNT/3</i>		<i>I-II-III</i>	<i>Igiene dentale</i>
<i>SNT/3</i>		<i>I-II-III</i>	<i>Tecniche audioprotesiche</i>
<i>SNT/3</i>		<i>I-II-III</i>	<i>Tecniche di laboratorio biomedico</i>
<i>SNT/3</i>		<i>I-II-III</i>	<i>Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia</i>
<i>SNT-SPEC/1</i>		<i>I-II</i>	<i>Scienze infermieristiche e ostetriche</i>
<i>SNT-SPEC/2</i>		<i>I-II</i>	<i>Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione</i>
<i>SNT-SPEC/3</i>		<i>I-II</i>	<i>Scienze delle professioni sanitarie tecnico-diagnostiche</i>

Il Nucleo di Valutazione procede pertanto alla verifica dei requisiti necessari, per l'attivazione dei predetti CdS, in base alle nuove disposizioni dettate dall'art. 9 del D.M. 544/07.

### **| 3.7.1. Analisi requisiti di trasparenza**

Il Nucleo provvede alla verifica dei requisiti di trasparenza previsti dall'art. 2 del D.M. 544/07, alla luce degli indicatori/descrittori di trasparenza individuati dal CNVSU nel Documento 7/07 e successivamente ratificati dal Decreto Direttoriale adottato in data 10 Giugno 2008, n. 61.

Per attestare l'esistenza delle suddette informazioni, si procede alla verifica della presenza e qualità delle informazioni sull'Ateneo, sulla Facoltà, sui singoli CdS, sui singoli Insegnamenti, nonché le informazioni generali per gli studenti, con la preziosa collaborazione della Ripartizione Didattica e con il Manager di Ateneo al fine di assicurare la presenza di tutte le informazioni richieste dal MIUR nella sezione *Studiare a Unife* del sito internet di Ateneo e nella banca dati Off.F.

Dall'analisi degli indicatori di trasparenza, previsti dal citato Decreto Direttoriale, si evince un soddisfacente livello qualitativo complessivo della comunicazione dell'offerta formativa dei CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia, presenti sia sul portale di Ateneo, sia nella banca dati Off.F pubblica.



### | 3.7.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità

Il Nucleo procede ad una breve analisi, in merito a ciascun indicatore di efficienza ed efficacia dei CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia, in relazione a quanto previsto all'art. 3 del D.M. 544/07.

#### | 3.7.2.1. Efficienza nell'utilizzo del personale docente

Il Nucleo, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 544/07, procede alla disamina degli indicatori utili alla valutazione dell'efficienza nell'utilizzo del personale docente. Il Nucleo ritiene opportuno segnalare, tuttavia, che **per la Facoltà di Medicina e Chirurgia non è stato possibile analizzare tale indicatore per la peculiarità di un'organizzazione didattica che spesso privilegia, nella Facoltà, i corsi di laurea magistrali a ciclo unico, rispetto ai corsi inerenti le professioni sanitarie, nonché per la presenza di corsi integrati di insegnamento in tutti i CdS. Al riguardo, data l'assenza di adeguata verbalizzazione, la valutazione dell'impegno didattico dei docenti è praticamente impossibile da realizzare mancando delle necessarie informazioni.**

Il Nucleo ritiene di fondamentale importanza una corretta e puntuale registrazione del carico didattico del personale docente nei CdS offerti dalla Facoltà di Medicina. Si sottolinea, pertanto, che un monitoraggio del carico didattico risulti rilevante, alla luce dell'offerta didattica della facoltà, che presenta tipicamente molti CdS nell'ambito delle professioni sanitarie e numerose scuole di specializzazione.

Il risultato principale, ma nello stesso tempo anche indiretto, dell'utilizzo del personale docente della Facoltà consiste nel grado di successo degli studenti in termini di numero di CFU acquisiti mediamente in un anno accademico. Tale risultato, per la Facoltà di Medicina e Chirurgia, consta in numero medio di CFU acquisiti dagli studenti iscritti nell'anno accademico 2008/09, pari a 19,33 CFU, a fronte dei 29,99 CFU registrati nel 2007/08.

#### | 3.7.2.2. Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

Il Nucleo prende in esame la media di immatricolati negli ultimi tre anni accademici, nonché il rapporto tra numero degli studenti iscritti in corso e il totale degli iscritti ai CdS attivi della Facoltà, nell'anno accademico 2009/10. La misura dell'efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti i CdS è evidenziata dal valore superiore o uguale alla numerosità di riferimento della classe di appartenenza (in base ai nuovi criteri di numerosità fissati dal D.M. 544/2007).

In tabella 40 vengono illustrati i valori ottenuti nell'indicatore in esame.

*Tabella 40: Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio*

<b>FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA</b>										
Classe	CdS	Gruppo	Numerosità di riferimento	Immatricolati A.A. 2007/08	Immatricolati A.A. 2008/09	Immatricolati A.A. 2009/10	Media del triennio	N. studenti totali iscritti A.A. 2009/10 (a)	N. studenti iscritti in corso A.A. 2009/10 (b)	(b)/(a)
L22	Scienze motorie	C	N. progr.	113	116	123	<b>117</b>	424	339	<b>79,95%</b>
LM41	Medicina e Chirurgia	B	N. progr.	119	130	119	<b>123</b>	1076	836	<b>77,70%</b>
LM46	Odontoiatria e protesi dentaria	A.2	N. progr.	14	11	4	<b>10</b>	80	76	<b>95,00%</b>
LM67	Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata	C	N. progr.					78	51	<b>65,38%</b>
<b>TOTALE FACOLTA'</b>				<b>614</b>	<b>625</b>	<b>776</b>	<b>672</b>	<b>3.500</b>	<b>2.675</b>	<b>76,43%</b>

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 27 Aprile 2010

Raffrontando il numero complessivo degli studenti iscritti ai CdS in esame, con il numero degli studenti in corso (intesi gli studenti che sono iscritti con la qualifica di “regolare” secondo le norme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo), nel CdS di primo livello e nei CdS magistrali a ciclo unico si evidenzia una percentuale mediamente buona di studenti in regola con le iscrizioni, che si misura con un minimo del 77,70% nel CdS in *Medicina e Chirurgia* ed un massimo del 95% nel CdS in *Odontoiatria e protesi dentaria*. Nel CdS magistrale in *Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata* emerge, tuttavia, un rapporto percentuale studenti in corso/studenti iscritti totali pari al 65,38% che, anche alla luce di un'offerta formativa organizzata in un contesto a numero programmato, richiede una particolare attenzione in termini di regolarità di studi. I CdS in esame, come citato in precedenza, prevedono l'accesso a numero programmato, di conseguenza la disamina degli immatricolati negli ultimi tre anni accademici non è significativa.

### **| 3.7.2.3. Il sistema di qualità**

Il Nucleo accerta che la Facoltà di Medicina e Chirurgia ha adottato un sistema di qualità, partecipando al Progetto Qualità di Ateneo (vedi sezione 2 della presente relazione). L'analisi delle modalità dell'erogazione didattica e dei risultati ottenuti viene infatti svolta dalla Commissione

Didattica e dal Gruppo di Autovalutazione del Corso di studio. Entrambi i soggetti nella loro autonomia presentano al Consiglio di Facoltà ogni anno i risultati del lavoro effettuato, proponendo i miglioramenti ritenuti idonei al superamento delle difficoltà emerse nel corso dell'analisi. Il RAV dà innanzitutto conto delle esigenze che ispirano gli obiettivi formativi dei Corsi, quali emergono in sede di consultazione delle parti interessate (tra cui imprese e pubbliche amministrazioni); nella stessa ottica (quella, cioè, di un'offerta formativa interconnessa con il mondo del lavoro), il RAV dà conto: dell'efficacia del tirocinio, secondo le valutazioni effettuate dalla Commissione Didattica; dell'analisi di gradimento dell'inserimento lavorativo condotta dal Job Center d'Ateneo, evidenziando i dati sull'inserimento lavorativo dei laureandi/laureati della Facoltà partecipanti ai PIL (Percorsi di Inserimento Lavorativo); i dati sulle tipologie di lavoro svolte dai laureati negli ultimi due anni (AlmaLaurea). Per ciò che riguarda la didattica, nel RAV confluiscono: i dati della Commissione orientamento circa l'accesso ai corsi e i servizi di Tutorato; i dati estratti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (che evidenzino criticità relativamente a: rapporto tra carico di studio e crediti assegnati a ciascun insegnamento; chiarezza delle informazioni circa le modalità degli esami); l'analisi e la valutazione svolta dalla Commissione didattica su tutti i punti dei questionari citati; i dati di ingresso e percorso dello studente (Manager Didattico); i dati relativi al numero dei laureati e alla regolarità del percorso (AlmaLaurea). Il RAV dà, inoltre, conto degli esiti delle iniziative di internazionalizzazione (coordinate da: Collegio dei docenti del dottorato di ricerca, Commissione di Facoltà Socrates/Erasmus); delle esigenze del personale docente, con illustrazione di dati circa il personale docente a contratto (Commissione didattica e segreteria didattica); dell'adeguatezza dei servizi e delle infrastrutture.

#### **| 3.7.2.4. La regolarità dei percorsi formativi**

La regolarità dei percorsi formativi viene misurata attraverso tre diversi indicatori: il numero di CFU acquisiti mediamente dagli studenti, gli abbandoni dal primo al secondo anno e la percentuale di laureati in corso.

Come illustrato in tabella 41, il numero di CFU acquisiti mediamente dagli iscritti alla Facoltà di Medicina e Chirurgia si attesta ad una media pari a 19,33 nell'a.a. 2008/09, un valore decisamente inferiore ai due anni accademici precedenti (2006/07: 29,79; 2007/08: 29,86). Da una disamina degli stessi dati, disaggregati per CdS, si evince un andamento variabile ed una generale flessione nell'a.a. 2008/09, sia nell'ambito dei corsi di laurea a ciclo unico, sia tra quelli della classe delle attività motorie. Va ricordato che questo dato, tuttavia, risente necessariamente delle incertezze relative alla "bontà" delle informazioni a disposizione. E' noto infatti che una certa quota di esami

non è ancora stata registrata e che un'ulteriore quota è costituita da esami convalidati. Entrambe queste informazioni non sono state prese in considerazione nella presente analisi. Se includiamo anche gli esami convalidati, il numero totale di crediti conseguiti sale considerevolmente.

In termini di abbandoni dal primo al secondo anno, la Facoltà di Medicina e Chirurgia riporta una media pari al 8,59% di immatricolati nell'a.a. 2008/09 che non si iscrivono al secondo anno nell'a.a. successivo (dato medio su tutta l'offerta formativa di Facoltà). La percentuale degli abbandoni è sensibilmente diminuita rispetto al biennio precedente (2006/07: 10,5%; 2007/08: 10,21%). Solo il CdS in Scienze motorie mostra una rilevante diminuzione nel tasso di abbandono, rispetto al biennio 2006/08, mentre si evidenzia un andamento crescente, nel citato indicatore, nel CdS in Medicina e Chirurgia. Il CdS in Odontoiatria e protesi dentaria evidenzia la minor tenuta di iscritti registrando il 20% di abbandoni nel 2008/09. La valutazione del terzo indice, che misura la percentuale dei laureati in corso, è pari al 50,08% nel 2009, 55,02% nel 2008 e 61,49% nel 2007. I valori ottenuti dai CdS esaminati dimostrano che nel CdS magistrale in Scienze e tecniche dell'attività motiva, preventiva e adattata, nel 2008 il 78,57% dei laureati ha ottenuto il titolo al termine regolare dei tre anni accademici, mentre di converso, nel CdS magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria, meno di un quinto dei laureati è regolare. Il Nucleo auspica che la riprogettazione dei CdS, in conformità ai dettati previsti dal D.M 270/04 e successivi decreti attuativi intervenga, in termini correttivi e migliorativi, nell'organizzazione complessiva dell'attività didattica.

*Tabella 41: La regolarità dei percorsi formativi*

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA										
Classe	CdS	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2006/07	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2007/08	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2008/09	% annua laureati nei tempi previsti 2007	% annua laureati nei tempi previsti 2008	% annua laureati nei tempi previsti 2009	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2006/07	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2007/08	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2008/09
L22	Scienze motorie	28,04	26,98	18,68	64,66	41,3	47,27	16	15,18	11,21
LM41	Medicina e Chirurgia	23,07	24,83	13,52	17,54	35,62	39	3,81	4,67	5,22
LM46	Odontoiatria e protesi dentaria	36,17	39,78	31,4	41,18	33,33	18,75	50	0	0
LM67	Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata	36,27	42,5	22,61	94,12	70,73	78,57	10,42	6	20
<b>TOTALE FACOLTA'</b>		<b>29,79</b>	<b>29,86</b>	<b>19,33</b>	<b>61,49</b>	<b>55,02</b>	<b>50,08</b>	<b>10,5</b>	<b>10,21</b>	<b>8,59</b>

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 28 Aprile 2010

### | 3.7.2.5. Indicatori di efficacia

In merito agli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 del D.M. 270/04 (requisiti di ammissione ai corsi di studio), il Nucleo accerta che la Facoltà organizza corsi di orientamento allo studio universitario, nonché corsi di base per colmare eventuali lacune presenti nella formazione iniziale, sì da rendere possibile, all'inizio del percorso didattico, l'acquisizione di un'adeguata preparazione. La Facoltà predispone inoltre un servizio di tutorato didattico rivolto agli studenti che desiderano ricevere un supporto nella preparazione degli esami. Il tutorato didattico è rivolto, con l'ausilio di studenti senior e dottorandi di ricerca, anche a migliorare l'apprendimento di discipline per le quali gli studenti hanno evidenziato criticità.

L'efficacia dei singoli CdS, misurata in rapporto al livello di soddisfazione degli studenti per i singoli insegnamenti, viene analizzata, inoltre, riportando il grado di soddisfazione complessivo ottenuto nell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti nel triennio accademico 2007/07 - 2008/09. Nell'a.a. 2008/09, come illustrato in tabella 42, solo le lauree magistrali a ciclo unico presentano un trend positivo nel grado di soddisfazione manifestato dagli studenti. I risultati ottenuti, nell'indagine 2008/09, vanno da un minimo del 68,33% nel CdS in Scienze Motorie ad un massimo del 80,68% nel CdS in Odontoiatria e protesi dentaria, desunta dalla percentuale di risposte positive alla domanda del questionario *"Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?"*. Si tratta di risultati mediamente positivi, ma l'evidente calo del livello di soddisfazione nei due lauree nelle classi delle Scienze motorie, rispetto alla rilevazione degli anni accademici precedenti, dovrà essere oggetto di riflessione da parte degli organi accademici di Facoltà, al fine di promuovere opportune azioni correttive. La documentazione dell'indagine, predisposta a livello aggregato (Corso di laurea, Facoltà e Ateneo), è consultabile sul sito <http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/statistiche> mentre la consultazione delle elaborazioni relative al singolo insegnamento è consultabile dal docente titolare tramite password.

L'efficacia dei singoli CdS misurata in rapporto, invece, al livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio, viene presa in esame attraverso i risultati dell'indagine svolta dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureandi nell'anno 2009. I laureati, presso l'Università di Ferrara nel CdS in Scienze Motorie, hanno espresso una soddisfazione complessiva pari al 83,5%%, nel CdS magistrale in Scienze e tecniche dell'attività motorie preventiva e adattata pari al 87,9%, nel CdS magistrali in Medicina e Chirurgia pari al 75,3% e nel CdS in Odontoiatria e protesi dentaria pari al 100%, desunta dal rapporto tra le risposte positive e il totale complessivo delle risposte fornite nel

questionario e ottenendo una valutazione superiore alla media nazionale. Le valutazioni espresse dai laureandi ferraresi, dei CdS in esame, si sono rivelate superiori alle medie nazionali.

*Tabella 42: Indicatori di efficacia*

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA																																
Cds da attivare	Classe D.M. 509/99	Classe D.M. 270/04	Presenza strumenti di verifica accessi ai CdS	Livello soddisfazione (L. 370/99)			AlmaLaurea - Indagine 2009												AlmaLaurea - Indagine 2008													
				2006-07	2007-08	2008-09	Livello soddisf. laureandi		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno		Efficacia della laurea nel lavoro svolto **		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni		Livello soddisf. laureandi		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno		Efficacia della laurea nel lavoro svolto *		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni							
							Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia				
Scienze motorie	L33	L22		75,04	68,41	68,33	83,5	72,2	65,5	66,7	80,3	79,7							90,2	74,3	71,4	62,6	80,7	84,9								
Medicina e Chirurgia	46/S	LM41		74,73	73,33	74,81	75,3	82,9	27,3	29,9	100	98,2							*	82,9	*	28,8	*	98								
Odontoiatria e protesi dentaria	52/S	LM46		N.D.	74,90	80,68	100	81,8	77,8	65,9	100	98,8	27,8	24,8	81,3	54,7			*	87,5	60	66,9	100	99,4	62,5	32,7	48,1	59,3				
Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata	76/S	LM67	SI	66,43	73,09	69,75	87,9	77,1	89,7	77,8	82,3	71,4							76,4	59,7	81,3	69,2	92,3	85,4								

\* I dati non sono disponibili per collettivi con meno di 10 laureati

\*\* Il valore totale dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto è calcolato come somma delle risposte "Molto efficace/efficace" e "Abbastanza efficace".

Fonte: Valutazione didattica Unife 2008/09 (<http://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unife/>) e AlmaLaurea

In ultima analisi, si considera l'efficacia del corso misurata tramite la percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati ad uno, tre e cinque anni dalla laurea. Il dato è stato ricavato dall'indagine occupazionale realizzata dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureati nelle sessioni estive 2004 (per l'indagine a 5 anni dal conseguimento del titolo), 2006 (per l'indagine a 3 anni dal conseguimento del titolo) e 2008 (per l'indagine ad 1 anno dal conseguimento del titolo).

Per la Facoltà di Medicina e Chirurgia, i dati sullo stato occupazionale dei laureati ai corsi di laurea ad un anno dal conseguimento del titolo (rilevazione disponibile solo aggregato per classi di CdS) si attestano al 65,5% (66,7%) nel CdS in Scienze Motorie; al 77,8% (65,9%) nel CdS in Odontoiatria e protesi dentaria; all'89,7% (77,8%) nel CdS in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata; al 27,3% (29,9%) nel CdS in Medicina e Chirurgia. I risultati ottenuti a tre anni dal conseguimento del titolo (dato disponibile solo aggregato per Facoltà) si limita al 27,8% (24,8%) e a 5 anni raggiunge l'81,3% (54,7%). In merito al grado di efficacia del titolo di studio percepito dai laureati, si rileva un tasso pari all'80,3% (79,7%) nel CdS in Scienze Motorie, mentre nel CdS in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata viene data un grado di efficacia pari al 82,3% (71,4%) ed infine, nei due CdS magistrali a ciclo unico si conferma il 100% dei giudizi positivi. I dati indicati tra parentesi sono i risultati ottenuti a livello nazionale.

### | 3.7.3. Analisi requisiti necessari di docenza

Il Nucleo verifica che il MIUR, ha avvocato a sé l'accertamento dei requisiti necessari relativi ai docenti e alla numerosità degli studenti, tramite apposito programma inserito nella procedura Off.F, pertanto, i dati utilizzati per la presente analisi, provengono dalla Banca Dati dell'Offerta Formativa.

Verificati i requisiti minimi di docenza, già in fase di istituzione dei CdS ex D.M. 270/04, si procede in tale sede nella considerazione della reale sostenibilità anche futura dell'organico della Facoltà, nonché nell'analisi dell'effettivo impegno didattico dei docenti assegnati ai vari CdS nella misura stabilita dalla normativa ed, in particolare, dai DD.MM. 16 marzo 2007 all'articolo 1, comma 9. Le indicazioni ministeriali del D.M. 544/07 sui requisiti di docenza indicano in n. 12 il numero di docenti di ruolo necessario per l'attivazione dei corsi di laurea triennale, n. 8 per l'attivazione dei corsi di laurea magistrale e n. 24 per l'attivazione dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico della durata di sei anni. In particolare, nell'Allegato B dello stesso decreto, è previsto che *"nel caso in cui il numero degli immatricolati al corso superi le numerosità massime teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati"*. Altresì, ai sensi dell'art. 12, comma 2 del citato decreto, sono confermati i requisiti di docenza di cui al D.M. 15/2005 e successive modificazioni *"per le classi riguardanti i corsi di studio relativi alle ... scienze motorie"*.

Considerata la numerosità massima teorica di immatricolati prevista per i raggruppamenti delle Classi L22, LM41, LM46 e LM67 la Facoltà di Medicina e Chirurgia dispone complessivamente di 171 docenti di ruolo, a fronte di 173 docenti necessari, previsti ai sensi del D.M. 544/07, secondo la seguente distribuzione:

- Classe L22 (Gruppo C): numerosità massima pari a 230; tenuto conto che presenta una utenza teorica pari a 135 studenti (numero programmato a livello locale), si rendono **necessari 9 docenti**;
- Classe LM41 (Gruppo B): numerosità massima pari a 80; tenuto conto che presenta una utenza teorica pari a 180 studenti (numero programmato a livello nazionale), procedendo all'applicazione della formula prevista dal citato decreto, si rendono necessari 47 docenti, ma operando una trasformazione graduale del CdS, il valore dei **docenti necessari si riduce a 38**;
- Classe LM46 (Gruppo A2): numerosità massima pari a 60; tenuto conto che presenta una utenza teorica pari a 20 studenti (numero programmato a livello nazionale), si

rendono **necessari** 24 docenti, ma operando una trasformazione graduale del CdS, tale valore si riduce a **20**;

- Classe LM67 (Gruppo C): numerosità massima pari a 100; tenuto conto che presenta una utenza teorica pari a 50 studenti (numero programmato a livello locale), si rendono **necessari 6 docenti**;
- CdS nelle classi delle professioni sanitarie ex D.M. 509/99: **100 docenti necessari**.

La Facoltà di Medicina e Chirurgia, pertanto, ha attualmente a disposizione la docenza necessaria per l'attivazione di tutti i CdS ex D.M. 270/04. Dall'analisi della stima dell'impegno didattico dei docenti per l'a.a. 2010/11 dichiarato dalla Facoltà, si evince una situazione complessivamente positiva, in quanto tutti i CdS vengono coperti con i CFU richiesti, con una percentuale superiore al 50%, grazie all'impegno dei professori o dei ricercatori inquadrati nei relativi SSD – o in SSD affini – di ruolo presso l'Ateneo, come disposto dall'articolo 1, comma 9, dei DD.MM. 16 marzo 2007.

Inoltre, come previsto dalla lettera b) dell'articolo 4, comma 2, del D.M. 544/2007, il Nucleo accerta che è stata assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti da attivare in ciascun CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Infine, è stata verificata, per i CdS in esame, la presenza del requisito qualificante di docenza, come certificato dalla Facoltà, in sede di istituzione.

#### | 3.7.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

Come previsto dall'art. 6 del D.M. 544/2007 viene presa in analisi la dimensione dei CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia – in termini di numero di immatricolati e di media degli iscritti ai primi due anni – rapportata al numerosità minima della classe di appartenenza dei relativi CdS.

Come indicato in precedenza, i CdS presi in esame sono corsi ad accesso programmato, tuttavia, l'analisi dei dati dei CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia (tabella 43) dimostra che sia la media degli iscritti ai primi due anni nell'a.a. 2009/10 che il numero degli immatricolati degli ultimi tre anni accademici sono superiori, al 20% per le lauree triennali e lauree magistrali a ciclo unico e al 10% per lauree magistrali, della numerosità di riferimento delle classi di appartenenza.



*Tabella 43: Requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti*

<b>FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA</b>											
<b>Classe</b>	<b>Cds da attivare</b>	<b>Gruppo</b>	<b>Numerosità di riferimento</b>	<b>Numerosità minima (a)</b>	<b>Iscritti I anno - A.A. 2009/10</b>	<b>Iscritti II anno - A.A. 2009/10</b>	<b>media iscritti I e II anno - A.A. 2009/10 (b)</b>	<b>Immatricolati A.A. 2007/08</b>	<b>Immatricolati A.A. 2008/09</b>	<b>Immatricolati A.A. 2009/10</b>	<b>Media triennio 2007/08 - 2009/10</b>
L22	Scienze motorie	C	N. progr.	<b>36</b>	131	114	<b>123</b>	113	116	123	<b>117</b>
LM41	Medicina e Chirurgia	B	N. progr.	<b>16</b>	163	158	<b>161</b>	119	130	119	<b>123</b>
LM46	Odontoiatria e protesi dentaria	A.2	N. progr.	<b>10</b>	12	16	<b>14</b>	14	11	4	<b>10</b>
LM67	Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata	C	N. progr.	<b>10</b>	24	54	<b>39</b>				

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 26 Aprile 2010

### | 3.7.5. Analisi requisiti di strutture

Viene, infine, presa in esame la presenza dei requisiti relativi alle strutture a disposizione della Facoltà di Medicina e Chirurgia per lo svolgimento dell'attività didattica del corso di laurea.

Le aule disponibili risultano adeguate dal punto di vista qualitativo e quantitativo per il corretto funzionamento del corso (vedi Allegato A), tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso. La Facoltà di Medicina e Chirurgia presenta entrambi gli indicatori con valutazione "adeguata" (valori  $> 1$  e  $< 2$ ), pertanto il Nucleo esprime un giudizio sull'adeguatezza dei requisiti di strutture di buona compatibilità. Le strutture logistiche utilizzate sono quelle a disposizione dalla Facoltà, comprensive di 1 aula informatica con complessive 21 postazioni (in rete) aperta per 30 ore settimanali e 8 laboratori didattici aperti mediamente per 50 ore settimanali. Inoltre la Facoltà di Medicina e Chirurgia dispone di una biblioteca interfacoltà a disposizione degli studenti, con 162 posti di lettura, aperta per 50 ore settimanali, con 53.593 volumi (dati riferiti al 31.12.2009).

### | 3.7.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio

In base alle verifiche compiute, il Nucleo esprime le seguenti valutazioni di sintesi sull'attivazione dei CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

#### | 3.7.6.1 Corso di laurea in Scienze Motorie – classe L22

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Scienze Motorie* - CLASSE L/22 – Scienze delle attività motorie e sportive, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Scienze Motorie* è superiore al 50%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Scienze Motorie*.

#### | 3.7.6.2 Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia – classe LM41

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale a ciclo unico in *Medicina e Chirurgia* - CLASSE LM/41 – Medicina e Chirurgia, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Medicina e Chirurgia* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M.

544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 180 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Medicina e Chirurgia* è superiore al 50%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 6), non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM a ciclo unico in *Medicina e Chirurgia*.

#### **| 3.7.6.3 Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria – classe LM46**

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale a ciclo unico in *Odontoiatria e protesi dentaria* - CLASSE LM/46 – Odontoiatria e protesi dentaria, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Odontoiatria e protesi dentaria* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 180 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Odontoiatria e protesi dentaria* è superiore al 50%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 6), non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, infine, parere

favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM a ciclo unico in *Odontoiatria e protesi dentaria*.

#### **| 3.7.6.4 Corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata – classe LM67**

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale in *Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata* - CLASSE LM/67 – Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate, europee e americane, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata* è superiore al 50%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli immatricolati del Corso di studio evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata*.

### | 3.8 Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

Nell'anno 2010/11, la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. presenta un'Offerta Formativa articolata su:

- sette corsi di laurea di primo livello in *Scienze Biologiche, Chimica, Fisica, Scienze e Tecnologie per i beni culturali, Scienze Geologiche, Informatica, Matematica*, secondo il D.M. 270/04;
- nove corsi di laurea magistrale in *Quaternario, preistoria e archeologia, Scienze biomolecolari e cellulari, Ecologia ed evoluzione, Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali, Fisica, Conservazione e diagnostica del patrimonio culturale, Matematica, Chimica, Scienze geologiche, georisorse e territorio*, secondo il D.M. 270/2004;
- un corso di laurea magistrale in Informatica (corso ad esaurimento), secondo il D.M. 270/04;
- otto corsi di laurea triennale in *Scienze Biologiche, Scienze Geologiche, Scienze dei beni culturali e ambientali, Informatica, Chimica, Fisica e Astrofisica Tecnologie fisiche, Scienze Naturali e Matematica* (corsi ad esaurimento), secondo il D.M. 509/99;

In tabella 44 viene illustrata una sintesi del quadro generale dell'Offerta Formativa e la sua articolazione.

Tabella 44: Offerta Formativa Facoltà di Scienze MM.FF.NN. - A.A. 2010/11

<i>Corso DM 509/99</i>	<i>Corso DM 270/04</i>	<i>Anni attivi</i>	<i>Nome corso</i>
	<i>L-13</i>	<i>I-II</i>	<i>Scienze Biologiche</i>
	<i>L-27</i>	<i>I-II</i>	<i>Chimica</i>

	<i>L-30</i>	<i>I-II</i>	<i>Fisica</i>
	<i>L-31</i>	<i>I</i>	<i>Informatica</i>
	<i>L-34</i>	<i>I-II</i>	<i>Scienze geologiche</i>
	<i>L-35</i>	<i>I-II</i>	<i>Matematica</i>
	<i>L-43</i>	<i>I-II</i>	<i>Scienze e Tecnologie per i beni culturali</i>
	<i>LM-2</i>	<i>I-II</i>	<i>Quaternario, preistoria e archeologia (Interateneo con Università di Modena)</i>
	<i>LM-6</i>	<i>I-II</i>	<i>Scienze biomolecolari e cellulari</i>
	<i>LM-6</i>	<i>I-II</i>	<i>Ecologia ed evoluzione</i>
	<i>LM-8</i>	<i>I-II</i>	<i>Tecnologie agro- alimentari e biotrasformazioni industriali</i>
	<i>LM-17</i>	<i>I-II</i>	<i>Fisica</i>
	<i>LM-11</i>	<i>I-II</i>	<i>Conservazione e diagnostica del patrimonio culturale (Interateneo con Università di Modena)</i>
	<i>LM-18</i>	<i>II</i>	<i>Informatica</i>
	<i>LM-40</i>	<i>I-II</i>	<i>Matematica</i>

	<i>LM-54</i>	<i>I-II</i>	<i>Chimica</i>
	<i>LM-74</i>	<i>I-II</i>	<i>Scienze geologiche, georisorse e territorio</i>
<i>L 12</i>		<i>III</i>	<i>Scienze Biologiche</i>
<i>L 13</i>		<i>II-III</i>	<i>Scienze dei beni culturali e ambientali</i>
<i>L 16</i>		<i>III</i>	<i>Scienze Geologiche</i>
<i>L 21</i>		<i>III</i>	<i>Chimica</i>
<i>L 25</i>		<i>III</i>	<i>Fisica e Astrofisica Tecnologie Fisiche</i>
<i>L 26</i>		<i>II-III</i>	<i>Informatica</i>
<i>L 27</i>		<i>III</i>	<i>Scienze Naturali</i>
<i>L 32</i>		<i>III</i>	<i>Matematica</i>

Il Nucleo di Valutazione procede pertanto alla verifica dei requisiti necessari, per l'attivazione dei predetti CdS, in base alle nuove disposizioni dettate dall'art. 9 del D.M. 544/07.

### **| 3.8.1. Analisi requisiti di trasparenza**

Il Nucleo provvede alla verifica dei requisiti di trasparenza previsti dall'art. 2 del D.M. 544/07, alla luce degli indicatori/descrittori di trasparenza individuati dal CNVSU nel Documento 7/07 e successivamente ratificati dal Decreto Direttoriale adottato in data 10 Giugno 2008, n. 61.

Per attestare l'esistenza delle suddette informazioni, si procede alla verifica della presenza e qualità delle informazioni sull'Ateneo, sulla Facoltà, sui singoli CdS, sui singoli Insegnamenti, nonché

le informazioni generali per gli studenti, con la preziosa collaborazione della Ripartizione Didattica e con il Manager di Ateneo al fine di assicurare la presenza di tutte le informazioni richieste dal MIUR nella sezione *Studiare a Unife* del sito internet di Ateneo e nella banca dati Off.F.

Dall'analisi degli indicatori di trasparenza, previsti dal citato Decreto Direttoriale, si evince un complessivo livello qualitativo della comunicazione dell'offerta formativa dei CdS della Facoltà di Scienze MM.FF.NN, presenti sia sul portale di Ateneo, sia nella banca dati Off.F pubblica.

### **| 3.8.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità**

Il Nucleo procede ad una breve analisi, in merito a ciascun indicatore di efficienza ed efficacia dei CdS della Facoltà di Scienze MM.FF.NN, in relazione a quanto previsto all'art. 3 del D.M. 544/07.

#### **| 3.8.2.1. Efficienza nell'utilizzo del personale docente**

Il Nucleo, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 544/07, procede alla disamina degli indicatori utili alla valutazione dell'efficienza nell'utilizzo del personale docente e riscontra, per la Facoltà di Scienze MM.FF.NN., un valore effettivo di utilizzo medio dell'organico, nell'anno accademico 2009/10 misurato in 126 ore annue, a fronte di un valore teorico di massima efficienza pari a 93,58 ore medie annue.

In tabella 45, vengono sintetizzati i valori così ottenuti dalla Facoltà di Scienze MM.FF.NN..

Per un'analisi più dettagliata si rimanda all'Allegato B, parte integrante della presente relazione.



**Tabella 45: Efficienza nell'utilizzo del personale docente**

FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN.										
Valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2009/10						Valore teorico di massima efficienza nell'utilizzo dell'organico di Facoltà (n. di ore annue)				CFU acquisiti mediamente dagli studenti iscritti alla Facoltà
Personale docente	ORE				CFU	ORE				
	Media PO	Media PA	Media RU	Media complessiva	Media complessiva	Media PO	Media PA	Media RU	Media ponderata	
159	150	147	97	126	14.5	120	120	60	93.58	20.5

Fonte: Ufficio Personale Docente – DWH di Ateneo, dati estratti il 26 aprile 2010

Il risultato principale, ma nello stesso tempo anche indiretto, dell'utilizzo del personale docente della Facoltà consiste nel grado di successo degli studenti in termini di numero di CFU acquisiti mediamente in un anno accademico. Tale risultato, per la Facoltà di Scienze MM.FF.NN., consta in numero medio di CFU acquisiti dagli studenti iscritti nell'anno accademico 2008/09, pari a 20,5 CFU, a fronte di un impegno didattico effettivo medio di 14,5 CFU.

### **| 3.8.2.2. Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio**

Il Nucleo prende in esame la media di immatricolati negli ultimi tre anni accademici, nonché il rapporto tra numero di studenti iscritti in corso e il totale degli iscritti ai CdS attivi della Facoltà, nell'anno accademico 2009/10. La misura dell'efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti i CdS è evidenziata dal valore superiore o uguale alla numerosità di riferimento della classe di appartenenza (in base ai nuovi criteri di numerosità fissati dal D.M. 544/2007).

In tabella 46 vengono illustrati i valori ottenuti nell'indicatore in esame.

**Tabella 46: Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio**

<b>FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.MM.</b>										
Classe	CdS	Gruppo	Numerosità di riferimento	Immatricolati A.A. 2007/08	Immatricolati A.A. 2008/09	Immatricolati A.A. 2009/10	Media del triennio	N. studenti totali iscritti A.A. 2009/10 (a)	N. studenti iscritti in corso A.A. 2009/10 (b)	(b)/(a)
L13	Scienze biologiche	B	100	176	221	393	<b>263</b>	760	598	<b>78,68%</b>
L27	Chimica	A	50	38	49	32	<b>40</b>	134	105	<b>78,36%</b>
L30	Fisica*	A	50	50	43	29	<b>41</b>	149	110	<b>73,83%</b>
L31	Informatica	B	100	60	66	76	<b>67</b>	292	176	<b>60,27%</b>
L43	Scienze e tecnologie per beni culturali	B	100	19	28	27	<b>25</b>	161	126	<b>78,26%</b>
L34	Scienze geologiche	A	50	34	31	36	<b>34</b>	119	86	<b>72,27%</b>
L35	Matematica	A	50	35	34	30	<b>33</b>	111	98	<b>88,29%</b>
LM2	Quaternario, preistoria e archeologia**	C	100					42	42	<b>100,00%</b>
LM6	Scienze biomolecolari e cellulari	B	80					121	99	<b>81,82%</b>
LM6	Ecologia ed evoluzione	B	80					58	46	<b>79,31%</b>
LM8	Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali	A	60					37	26	<b>70,27%</b>
LM17	Fisica	A	60					43	26	<b>60,47%</b>
LM11	Conservazione e diagnostica del patrimonio culturale***	C	100							
LM40	Matematica	A	60					36	34	<b>94,44%</b>
LM54	Chimica	A	60					36	28	<b>77,78%</b>
LM74	Scienze geologiche, georisorse e territorio	A	60					55	44	<b>80,00%</b>
<b>TOTALE FACOLTA'</b>				<b>655</b>	<b>568</b>	<b>747</b>	<b>657</b>	<b>2.711</b>	<b>1.974</b>	<b>72,81%</b>

\* i dati 2007/08 e 2008/09 si riferiscono alla somma dei 2 corsi triennali nella precedente classe L25

\*\* CdS di nuova istituzione 2009/10

\*\*\* CdS interateneo con UniMoRe attivato presso UniMoRe

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 27Aprile 2010

Raffrontando il numero complessivo degli studenti iscritti ai CdS in esame, con il numero degli studenti in corso (intesi gli studenti che sono iscritti con la qualifica di “regolare” secondo le norme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo), si nota una situazione differenziata, in considerazione del CdS analizzato. In alcuni CdS si evidenzia una limitata percentuale di studenti in regola con le iscrizioni (CdS in *Informatica* (L31): 60,27%; CdS in *Fisica* (LM17): 60,47%), mentre nel CdS in

*Matematica* detta percentuale sale al 94,44% (LM40). Mediamente, nella Facoltà di Scienze MM.FF.NN., la percentuale di studenti in regola con le iscrizioni è pari al 72,81%. La disamina degli immatricolati negli ultimi tre anni accademici evidenzia un trend delle immatricolazioni positivo per i CdS triennali in *Scienze Biologiche* e *Informatica*, negativo per il CdS in *Fisica e Matematica*; generalmente variabile per gli altri CdS: per il CdS in *Scienze e tecnologie per i beni culturali* si registra un sensibile aumento degli immatricolati tra l'a.a. 2007/08 e l'a.a. 2008/09 e una successiva diminuzione nell'a.a. 2009/10, assestandosi a 27 nuove iscrizioni – valore che si colloca molto al di sotto della soglia di riferimento (100). Il Nucleo auspica che la riprogettazione del suddetto CdS 2010/11, disposta dalla Facoltà, in conformità ai dettati previsti dal D.M. 270/04 e successive disposizioni ministeriali, intervenga in termini correttivi e migliorativi alle criticità sopra evidenziate.

### | 3.8.2.3. Il sistema di qualità

Il Nucleo accerta che la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. ha adottato un sistema di qualità, partecipando al Progetto Qualità di Ateneo (vedi sezione 2 della presente relazione). L'analisi delle modalità dell'erogazione didattica e dei risultati ottenuti viene infatti svolta dalla Commissione Didattica e dal Gruppo di Autovalutazione del Corso di studio. Entrambi i soggetti nella loro autonomia presentano al Consiglio di Facoltà ogni anno i risultati del lavoro effettuato, proponendo i miglioramenti ritenuti idonei al superamento delle difficoltà emerse nel corso dell'analisi. Il RAV dà innanzitutto conto delle esigenze che ispirano gli obiettivi formativi dei Corsi, quali emergono in sede di consultazione delle parti interessate (tra cui imprese e pubbliche amministrazioni); nella stessa ottica (quella, cioè, di un'offerta formativa interconnessa con il mondo del lavoro), il RAV dà conto: dell'efficacia del tirocinio, secondo le valutazioni effettuate dalla Commissione Didattica; dell'analisi di gradimento dell'inserimento lavorativo condotta dal Job Center d'Ateneo, evidenziando i dati sull'inserimento lavorativo dei laureandi/laureati della Facoltà partecipanti ai PIL (Percorsi di Inserimento Lavorativo); i dati sulle tipologie di lavoro svolte dai laureati negli ultimi due anni (AlmaLaurea). Per ciò che riguarda la didattica, nel RAV confluiscono: i dati della Commissione orientamento circa l'accesso ai corsi e i servizi di Tutorato; i dati estratti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (che evidenzino criticità relativamente a: rapporto tra carico di studio e crediti assegnati a ciascun insegnamento; chiarezza delle informazioni circa le modalità degli esami); l'analisi e la valutazione svolta dalla Commissione didattica su tutti i punti dei questionari citati; i dati di ingresso e percorso dello studente (Manager Didattico); i dati relativi al numero dei laureati e alla regolarità del percorso (AlmaLaurea). Il RAV dà, inoltre, conto degli esiti

delle iniziative di internazionalizzazione (coordinate da: Collegio dei docenti del dottorato di ricerca, Commissione di Facoltà Socrates/Erasmus); delle esigenze del personale docente, con illustrazione di dati circa il personale docente a contratto (Commissione didattica e segreteria didattica); dell'adeguatezza dei servizi e delle infrastrutture.

#### | 3.8.2.4. La regolarità dei percorsi formativi

La regolarità dei percorsi formativi viene misurata attraverso tre diversi indicatori: il numero di CFU acquisiti mediamente dagli studenti, gli abbandoni dal primo al secondo anno e la percentuale di laureati in corso.

Come illustrato in tabella 47, il numero di CFU acquisiti mediamente dagli iscritti alla Facoltà di Scienze MM.FF.NN. si attesta ad una media pari a 20,5 nell'a.a. 2008/09, valore inferiore ai due anni accademici precedenti (2006/07: 31,41; 2007/08: 30,1). Da una disamina degli stessi dati, disaggregati per CdS, si evincono trend alquanto eterogenei. Emerge un andamento negativo nei CdS triennali in Scienze Biologiche, Informatica, Scienze e tecnologie per i beni culturali, Scienze geologiche, nei CdS magistrali in Scienze biomolecolari e cellulari, Ecologia ed evoluzione, Matematica, Chimica e Scienze geologiche, georisorse e territorio, mentre presentano un trend piuttosto instabile, nei tre anni accademici considerati, i CdS triennali in Chimica, Fisica, Matematica, nonché i CdS magistrali in Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali con una consistente flessione del numero di CFU acquisiti dagli studenti nell'a.a. 2008/09. Non si tratta di valori negativi in senso assoluto, poiché tali dati dell'a.a. 2008/09 risultano comunque superiori alla media della Facoltà per il medesimo anno, ad eccezione dei CdS triennali in Scienze biologiche, Informatica e Scienze geologiche, nonché dei CdS magistrali in Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali e Fisica. Inoltre, va ricordato che questi dati risentono necessariamente delle incertezze relative alla "bontà" delle informazioni a disposizione. E' noto, infatti, che una certa quota di esami non è ancora stata registrata e che un'ulteriore quota è costituita da esami convalidati. Entrambe queste informazioni non sono state prese in considerazione nella presente analisi. Se includiamo anche gli esami convalidati, il numero totale di crediti conseguiti sale considerevolmente.

In termini di abbandoni dal primo al secondo anno, la Facoltà di Scienze MM.FF.NN., nell'a.a. 2008/09, riporta una media di immatricolati, che non si iscrivono al secondo anno nell'a.a. successivo, pari al 23,06%. Per la maggioranza dei CdS magistrali offerti dalla Facoltà di Scienze MM.FF.NN. si evidenzia una esigua percentuale di abbandoni, in molti dei quali si misura un valore pari a zero e casi particolari per i quali si registra una significativa diminuzione rispetto all'a.a.

precedente (CdS magistrali in Conservazione e diagnostica del patrimonio culturale). In costante aumento gli abbandoni nel CdS triennale in Informatica nel triennio esaminato, mentre i tassi più elevati si rintracciano nel CdS in Scienze biologiche, caratterizzato dalla elevata affluenza di studenti che non hanno superato le selezioni dei CdS a numero programmato della Facoltà Medicina e Chirurgia. La valutazione del terzo indicatore, che misura la percentuale dei laureati in corso è pari al 50,12% nel 2009, 49,63% nel 2008 e 57,56% nel 2007. La maggior parte dei CdS, nel triennio esaminato, evidenzia un andamento discontinuo nella regolarità del conseguimento del titolo di studio: per alcuni CdS la percentuale di laureati nei tempi previsti aumenta tra il 2007 e il 2008, ma diminuisce poi nel 2009 (CdS triennali in Chimica, Informatica), in altri casi la percentuale di laureati in corso diminuisce tra il 2007 e il 2008, ma aumenta nel 2009 (CdS magistrali in Scienze biomolecolari e cellulari, Iconologia ed evoluzione, Scienze geologiche). Nei CdS triennale in Scienze biologiche, Scienze e tecnologie per i beni culturali, Scienze geologiche; i CdS magistrali in Fisica, Conservazione e diagnostica del patrimonio culturale, Matematica e Chimica si evidenzia un andamento negativo nella regolarità del conseguimento del titolo di studio, anche se non mancano i CdS che riportano un andamento positivo (CdS triennale in Fisica e CdS magistrale in Tecnologie agro-alimentari).

Il Nucleo ritiene sia rilevante che la Facoltà attui iniziative per un'efficacia interna dell'attività didattica, al fine di ridurre al minimo il fenomeno dei fuori corso e rendere più regolare il percorso formativo degli studenti. Si auspica, inoltre, che la riprogettazione dei CdS, in conformità ai dettati previsti dal D.M 270/04 e successivi decreti attuativi intervenga, in termini correttivi e migliorativi, nell'organizzazione complessiva dell'attività didattica.

*Tabella 47: La regolarità dei percorsi formativi*

FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN.										
Classe	CdS	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2006/07	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2007/08	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2008/09	% annua laureati nei tempi previsti 2007	% annua laureati nei tempi previsti 2008	% annua laureati nei tempi previsti 2009	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2006/07	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2007/08	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2008/09
L13	Scienze biologiche	32,64	28,8	17,02	56	48,81	45,71	25	34,64	32,29
L27	Chimica	29,71	32,05	21,7	50	63,64	61,11	18,18	15,79	6,12
L30	Fisica*	33,43	37,45	24,64	57,89	66,67	72,73	24	20,02	11,74
L31	Informatica	23,26	20,86	14,75	27,12	28,57	16,22	12,12	16,67	18,46

L43	Scienze e tecnologie per i beni culturali	31,47	29,85	21,16	67,74	42,86	23,53	10	37,93	14,29
L34	Scienze geologiche	32,92	30,77	19,29	66,67	57,14	7,69	13,04	24,24	16,13
L35	Matematica	38,29	39,56	28,33	88,89	75	75	17,86	12,12	6,25
LM2	Quaternario, preistoria e archeologia**									
LM6	Scienze biomolecolari e cellulari	46,29	39,61	24,32	92,5	73,33	84,21	0	4,26	0
LM6	Ecologia ed evoluzione	38,45	36,8	22,66	93,33	69,23	88,24	0	0	0
LM8	Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali	29,76	35,39	16,67	33,33	76,47	83,33	0	0	5,56
LM17	Fisica	30,33	30,62	17,35	50	50	16,67	0	0	0
LM11	Conservazione e diagnostica del patrimonio culturale	24,8	26,5	21,19	100	66,67	25	0	20	9,09
LM40	Matematica	49,17	47,95	24,1	100	100	83,33	22,22	0	0
LM54	Chimica	30	29,52	21,7	66,67	63,64	40	0	0	0
LM74	Scienze geologiche, georisorse e territorio	32	31,61	27,08	75	50	76,92	0	3,7	0
<b>TOTALE FACOLTA'</b>		<b>31,41</b>	<b>30,1</b>	<b>20,5</b>	<b>57,56</b>	<b>49,63</b>	<b>50,12</b>	<b>20,62</b>	<b>29,15</b>	<b>23,06</b>

\* i dati si riferiscono alla somma dei 2 corsi triennali nella precedente classe L25

\*\* CdS istituito nel 2009/10

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 28 Aprile 2010

### | 3.8.2.5. Indicatori di efficacia

In merito agli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 del D.M. 270/04 (requisiti di ammissione ai corsi di studio), il Nucleo accerta che la Facoltà organizza corsi di orientamento allo studio universitario, nonché corsi di base per colmare eventuali lacune presenti nella formazione iniziale, sì da rendere possibile, all'inizio del percorso didattico, l'acquisizione di un'adeguata preparazione. La Facoltà predispone inoltre un servizio di tutorato didattico rivolto agli studenti che desiderano ricevere un supporto nella preparazione degli esami.

L'efficacia dei singoli CdS, misurata in rapporto al livello di soddisfazione degli studenti per i singoli insegnamenti, viene analizzata, inoltre, riportando il grado di soddisfazione complessivo ottenuto nell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti nel triennio accademico 2006/07 - 2008/09. Nell'a.a. 2008/09, come illustrato in tabella 48, i CdS della Facoltà hanno registrato una soddisfazione complessivamente positiva, che va da un minimo del 71,86% per il CdS in

Matematica, fino ad un massimo del 81,81% per il CdS in Scienze Biologiche, desunta dalla percentuale di risposte positive alla domanda del questionario *"Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?"*. Si tratta di risultati complessivamente positivi, anche se piuttosto differenziati nella disamina dei singoli CdS della Facoltà, anche se è necessario precisare che per alcuni CdS non sono presenti i risultati dell'a.a. 2008/09 per mancato raggiungimento della numerosità minima di riferimento. Nei CdS in Informatica (CdS triennale), nonché nel CdS in Scienze biomolecolari e cellulari si è registrata una diminuzione del livello di soddisfazione rispetto alla rilevazione precedente mentre, per il CdS in Scienze geologiche, il livello di soddisfazione è costantemente aumentato nel triennio considerato. Per numerosi CdS della Facoltà di Scienze l'andamento del livello di soddisfazione non presenta un andamento univoco nel triennio considerato, ma risulta piuttosto instabile. Nei CdS triennali in Chimica, Fisica, Scienze biologiche e Matematica si registra una iniziale diminuzione del livello di soddisfazione tra l'a.a. 2006/07 e l'a.a. 2007/08, che volge poi in un aumento nell'a.a. 2008/09 mentre, nel CdS triennale in Informatica, nonché nel CdS magistrale in Scienze biomolecolari e cellulari, il livello di soddisfazione aumenta nel 2007/08, per poi diminuire nell'ultima rilevazione. La documentazione dell'indagine, predisposta a livello aggregato (Corso di laurea, Facoltà e Ateneo), è consultabile sul sito <http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/statistiche> mentre la consultazione delle elaborazioni relative al singolo insegnamento è consultabile dal docente titolare tramite password.

L'efficacia dei singoli CdS misurata in rapporto, invece, al livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio viene presa in esame attraverso i risultati dell'indagine svolta dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureandi nell'anno 2009. In alcuni CdS della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. le informazioni non sono disponibili, poiché nell'indagine vengono pubblicati i risultati solo per collettivi superiori a dieci unità. I laureati nei CdS della Facoltà hanno registrato una soddisfazione complessiva positiva che va da un minimo del 77,5% (CdS triennale in Matematica) ad un massimo del 100%% (CdS triennale in Chimica; CdS magistrali in Ecologia ed evoluzione e Tecnologie agro-alimentari), desunta dal rapporto tra le risposte positive e il totale complessivo delle risposte fornite nel questionario.

Tabella 48: Indicatori di efficacia

FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN.																												
Cds da attivare	Classe D.M. 509/99	Classe D.M. 270/04	Presenza strumenti di verifica accessi ai CdS	Livello soddisfazione (L. 370/99)			AlmaLaurea - Indagine 2009								AlmaLaurea - Indagine 2008													
				2006-07	2007-08	2008-09	Livello soddisf. laureandi		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno		Efficacia della laurea nel lavoro svolto ***		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni		Livello soddisf. laureandi		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno		Efficacia della laurea nel lavoro svolto *		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni			
							Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia
Scienze biologiche	L12	L13	Si	84,79	81,31	81,81	97,06	87,2	22,2	17,3	50	35,2	30	58,5	82,1	72,6	96	87,9	20,4	20,6	20	40,6	42,3	60,6	84	77,7		
Chimica	L21	L27		81,63	75,60	76,37	100	90,7	9,1	22,8	0	61,4					**	89	37,5	26,8	66,7	59,3						
Fisica	L25	L30		77,07	75,98	78,83 *	93,4	91,1	6,7	18	0	60,7					79,2	91	29,1	19,3	42,9	53						
Informatica	L26	L31		73,87	78,73	76,29	89,3	85,3	73,1	58,8	88,9	86					91,6	87,8	78,2	62,7	97,7	88,6						
Scienze geologiche	L16	L34		74,13	76,58	80,00	87,5	85,5	28,6	24,2	25	33,7					93,1	87,8	28,6	22,5	28,6	46,9						
Matematica	L32	L35		72,36	70,97	71,86	77,5	92,5	25	19,3	0	58,8					**	93,7	0	24	-	67,7						
Scienze e tecnologie per i beni culturali	L27	L32/L43		84,75	N.D.	N.D.	100	84,2	37,5	38,7	33,3	40,6					100	81,4	62,5	75,3	33,3	40,6						
Quaternario,preistoria e archeologia	*****	LM2		-	-	-	-	-	-	-	-	-					-	-	-	-	-	-						
Scienze biomolecolari e cellulari	6/S	LM6		76,10	87,91	81,38	96,5	90,9	54,4	31,6	60	75,4					90,9	91,5	39,6	29,1	76,2	79,5						
Ecologia ed evoluzione	6/S	LM6		94,12	94,23	****	100	90,9	34,5	31,6	70	75,4					90,9	91,5	39,6	29,1	76,2	79,5						
Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali	8/S	LM8		70,24	66,67	****	100	88,5	37,5	23,3	50	72,2					**	85,7	50	25,2	66,6	82,3						
Fisica	20/S	LM17		75,00	80,88	****	87,5	93,5	25	19,2	50	85					**	90,6	**	25,9	**	89,4						
Conservazione e diagnostica del patrimonio culturale	12/S	LM11		84,00	82,66	****	100	76,1	62,5	49,5	60	55,3					**	88,9	**	43,9	**	56						
Matematica	45/S	LM40		N.D.	90,48	****	100	93,4	60	43,6	100	78,5					**	95,1	40	45,5	100	80,2						
Chimica	62/S	LM54		N.D.	N.D.	****	91	95,1	50	30,5	80	91,1					**	93,1	**	32,5	**	90,4						
Scienze geologiche, georisorse e territorio	86/S	LM74		N.D.	81,57	****	**	95,6	**	49,6	**	83,9					83,3	90,5	63,6	49,1	100	80,1						

\* Corso di nuova istituzione - \*\* I dati non sono disponibili per collettivi con meno di 10 laureati

\*\*\* Il valore totale dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto è calcolato come somma delle risposte "Molto efficace/efficace" e "Abbastanza efficace"

\*\*\*\* I dati non sono disponibili per collettivi con meno del 20% della numerosità di riferimento per CdS di I livello e del 10% per CdS di II livello

\*\*\*\*\* CdS di nuova istituzione

Fonte: Valutazione didattica Unife 2006/09 (<http://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unife/>) e AlmaLaurea



In ultima analisi, si considera l'efficacia del corso misurata tramite la percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati ad uno, tre e cinque anni dalla laurea. Il dato è stato ricavato dall'indagine occupazionale realizzata dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureati nelle sessioni estive 2004 (per l'indagine a 5 anni dal conseguimento del titolo), 2006 (per l'indagine a 3 anni dal conseguimento del titolo) e 2008 (per l'indagine ad 1 anno dal conseguimento del titolo).

Per la Facoltà di Scienze MM.FF.NN., i dati sullo stato occupazionale dei laureati ai corsi di laurea ad un anno dal conseguimento del titolo appaiono poco confortanti per numerosi CdS: la percentuale di impiego risulta essere superiore al 50% solo per i CdS in *Informatica* (laurea triennale) e i CdS magistrali in *Scienze biomolecolari e cellulari*, *Conservazione e diagnostica del patrimonio culturale*, *Matematica*. Tale tendenza è confermata anche a livello nazionale, rispetto alla quale, la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dell'Università di Ferrara presenta, in numerosi CdS, delle percentuali di impiego superiori. I dati sullo stato occupazionale dei laureati a tre anni (disponibili solo aggregati per facoltà) non sono particolarmente incoraggianti, in quanto raggiungono una media del 30% (58,5%), mentre la percentuale di impiego dopo 5 anni dal conseguimento del titolo, raggiunge un 82,1% (72,6%). In merito al grado di efficacia del titolo di studio percepito dai laureati si evidenzia come solo per i CdS triennali in *Scienze biologiche* (50% - Italia: 35,2 %) e *Informatica* (88,9- Italia: 86, nonché per i CdS magistrali in *Conservazione e diagnostica del patrimonio culturale* (60% Italia: 55,3%) *Matematica* (100% Italia: 78,5%), il dato rilevato sia sensibilmente superiore alle medie nazionali.

### | 3.8.3. Analisi requisiti necessari di docenza

Il Nucleo verifica che il MIUR, ha avvocato a sé l'accertamento dei requisiti necessari relativi ai docenti e alla numerosità degli studenti, tramite apposito programma inserito nella procedura Off.F, pertanto, i dati utilizzati per la presente analisi, provengono dalla Banca Dati dell'Offerta Formativa.

Verificati i requisiti minimi di docenza, già in fase di istituzione dei CdS ex D.M. 270/04, si procede in tale sede nella considerazione della reale sostenibilità anche futura dell'organico della Facoltà, nonché nell'analisi dell'effettivo impegno didattico dei docenti assegnati ai vari CdS nella misura stabilita dalla normativa ed, in particolare, dai DD.MM. 16 marzo 2007 all'articolo 1, comma 9. Le indicazioni ministeriali del D.M. 544/07 sui requisiti di docenza indicano in n. 12 il numero di docenti di ruolo necessario per l'attivazione dei corsi di laurea triennale. In particolare, nell'Allegato B dello stesso decreto, è previsto che "nel caso in cui il numero degli immatricolati al corso superi le

*numerosità massime teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati”.*

Considerata la numerosità massima teorica di immatricolati prevista per i raggruppamenti delle Classi dei CdS, la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dispone complessivamente di 157 docenti di ruolo, a fronte di 157 docenti necessari, previsti ai sensi del D.M. 544/07, secondo la seguente distribuzione:

- Classe L13 (Gruppo B): numerosità massima pari a 150; tenuto conto che presenta una utenza teorica pari a 300 studenti (pari a due CdS teorici), procedendo all'applicazione della formula prevista dal citato decreto, si rendono **necessari 21** docenti, ma operando una trasformazione graduale del CdS, tale valore si riduce a **19**;
- Classi L27, L30, L34, L35 (Gruppo A): numerosità massima pari a 75; tenuto conto che presentano una utenza teorica pari a 40 studenti (numerosità immatricolazioni 2009/10), si rendono necessari 12 docenti per ciascun CdS, ma operando una trasformazione graduale del CdS, tale valore si riduce a **11**;
- Classe L31, L43 (Gruppo B): numerosità massima pari a 150; tenuto conto che presenta una utenza teorica pari a 100 studenti (numerosità immatricolazioni 2009/10), si rendono necessari 12 docenti, ma operando una trasformazione graduale del CdS, tale valore si riduce a **10** per il CdS nella classe L31 e a **11** per il CdS nella classe L43;
- Classi LM8, LM17, LM40, LM54, LM74 (Gruppo A): numerosità massima pari a 60; tenuto conto che presentano una utenza teorica pari a 60 studenti (numerosità massima della classe), si rendono necessari 8 docenti per ciascun CdS, per una numerosità complessiva pari a **40 docenti necessari**;
- Classe LM6 (Gruppo B): numerosità massima pari a 80; tenuto conto che presenta una utenza teorica pari a 80 studenti (numerosità massima della classe), si rendono **necessari 8 docenti** in ciascun CdS;
- Classe LM2 (Gruppo C): numerosità massima pari a 100; tenuto conto che presenta una utenza teorica pari a 100 studenti (numerosità massima della classe), si rendono necessari 8 docenti in ciascun CdS. Il CdS interateneo in Quaternario, preistoria e archeologia può contare della disponibilità di due docenti dell'Università di Modena e Reggio Emilia, nonché di un docente della Facoltà di Lettere di Unife, di conseguenza i docenti necessari richiesti alla Facoltà di Scienze MM.FF.NN., per la sostenibilità del CdS, si riducono a **5**;

- Classe LM11 (Gruppo C): numerosità massima pari a 100; trattandosi di CdS interateneo con l'Università di Modena e Reggio Emilia, la Facoltà contribuisce con **3 docenti necessari** per la sostenibilità del CdS.

La Facoltà di Scienze MM.FF.NN., pertanto, ha attualmente a disposizione la docenza necessaria per l'attivazione di tutti i CdS ex D.M. 270/04. Dall'analisi della stima dell'impegno didattico dei docenti per l'a.a. 2010/11 dichiarato dalla Facoltà, si evince una situazione complessivamente positiva, in quanto tutti i CdS vengono coperti con i CFU richiesti, con una percentuale superiore al 50%, grazie all'impegno dei professori o dei ricercatori inquadrati nei relativi SSD – o in SSD affini – di ruolo presso l'Ateneo, come disposto dall'articolo 1, comma 9, dei DD.MM. 16 marzo 2007.

Inoltre, come previsto dalla lettera b) dell'articolo 4, comma 2, del D.M. 544/2007, il Nucleo accerta che è stata assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti da attivare in ciascun Corso di studio della Facoltà di Scienze MM.FF.NN..

Infine, è stata verificata, per i CdS in esame, la presenza del requisito qualificante di docenza, come certificato dalla Facoltà, in sede di istituzione.

### 3.8.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

Come previsto dall'art. 6 del D.M. 544/2007 viene presa in analisi la dimensione dei CdS della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. – in termini di numero di immatricolati e di media degli iscritti ai primi due anni – rapportata al numerosità minima della classe di appartenenza dei relativi CdS.

L'analisi dei dati dei CdS della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. (tabella 49) dimostra che sia la media degli iscritti ai primi due anni nell'a.a. 2009/10, che il numero degli immatricolati degli ultimi tre anni accademici, sono superiori al 20% della numerosità di riferimento delle classi di appartenenza dei CdS triennali. Si pone in evidenza, tuttavia, che il CdS in Scienze e tecnologie per i beni culturali presenta una media di immatricolati nell'ultimo triennio appena superiore alla soglia minima di riferimento.

L'analisi dei dati dei CdS magistrali della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dimostra, inoltre, che la media degli iscritti ai primi due anni nell'a.a. 2009/10 è superiore al 10% della numerosità di riferimento delle classi di appartenenza, tuttavia, nei CdS Laurea Magistrale in *Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali e Fisica*, emerge una numerosità delle iscrizioni al primo anno di poco superiore alla soglia minima di riferimento (rispettivamente, gli iscritti al primo anno nei due CdS è pari a 12 e 11, rispetto alla numerosità minima indicata nel citato decreto, pari a 6).

Tabella 49: Requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN.											
Classe	Cds da attivare	Gruppo	Numerosità di riferimento	Numerosità minima (a)	Iscritti I anno - A.A. 2009/10	Iscritti II anno - A.A. 2009/10	media iscritti I e II anno - A.A. 2009/10 (b)	Immatricolati A.A. 2007/08	Immatricolati A.A. 2008/09	Immatricolati A.A. 2009/10	Media triennio 2007/08 - 2009/10
L13	Scienze biologiche	B	100	20	397	110	253,5	176	221	393	263
L27	Chimica	A	50	10	27	44	35,5	38	49	32	40
L30	Fisica*	A	50	10	31	42	36,5	50	43	29	41
L31	Informatica	B	100	20	78	53	65,5	60	66	76	67
L43	Scienze e tecnologie per beni culturali	B	100	20	27	18	22,5	19	28	27	25
L34	Scienze geologiche	A	50	10	38	23	30,5	34	31	36	34
L35	Matematica	A	50	10	32	33	32,5	35	34	30	33
LM2	Quaternario, preistoria e archeologia**	C	100	10	42		42				
LM6	Scienze biomolecolari e cellulari	B	80	8	46	75	60,5				
LM6	Ecologia ed evoluzione	B	80	8	27	31	29				
LM8	Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali	A	60	6	12	25	18,5				
LM17	Fisica	A	60	6	11	32	21,5				
LM11	Conservazione e diagnostica del patrimonio culturale***	C	100	10	N.D.	N.D.					
LM40	Matematica	A	60	6	21	15	18				
LM54	Scienze chimiche	A	60	6	19	17	18				
LM74	Scienze geologiche, georisorse e territorio	A	60	6	30	25	27,5				

\* i dati 2007/08 e 2008/09 si riferiscono alla somma dei 2 corsi triennali nella precedente classe L25

\*\* CdS istituito 2009/10

\*\*\* CdS interateneo con UniMoRe attivato presso UniMoRe

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 27 Aprile 2010

### | 3.8.5. Analisi requisiti di strutture

Viene, infine, presa in esame la presenza dei requisiti relativi alle strutture a disposizione della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. per lo svolgimento dell'attività didattica dei corsi di laurea.

Le aule disponibili risultano ampiamente sufficienti dal punto di vista qualitativo e quantitativo per il corretto funzionamento del corso (vedi Allegato A), tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso. La Facoltà di Scienze MM.FF.NN. presenta l'indicatore 1 (n. aule/numero corsi x numero anni corso)/2) con valutazione "più che adeguata" e l'indicatore 2 (n°. posti aula x ore settimanali/numero di studenti) con valutazione "adeguata" ( $1 < \text{valore} < 2$ ), pertanto il Nucleo esprime un giudizio sull'adeguatezza dei requisiti di strutture di compatibilità buona. Le strutture logistiche utilizzate sono quelle a disposizione dalla Facoltà, comprensive di venti laboratori didattici, aperti mediamente per 40 ore settimanali, e undici laboratori informatici, aperti mediamente per 40 ore settimanali e dotati in media di sedici postazioni in rete. Inoltre la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dispone delle seguenti biblioteche a disposizione degli studenti:

- Biblioteca Scientifico-Tecnologica (biblioteca interfacoltà), con 100 posti di lettura, aperta per 50 ore settimanali, con 39.244 volumi (dati riferiti al 31.12.2009);
- Biblioteca Chimico-Biologica S. Maria delle Grazie (biblioteca interfacoltà), con 162 posti di lettura, aperta per 50 ore settimanali, con 53.593 volumi (dati riferiti al 31.12.2009);
- Biblioteca del Dipartimento di Matematica, con 18 posti di lettura, aperta per 34 ore settimanali, con 32.552 volumi (dati riferiti al 31.12.2009).

### | 3.8.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio

In base alle verifiche compiute, il Nucleo esprime le seguenti valutazioni di sintesi sull'attivazione dei CdS della Facoltà di Scienze MM.FF.NN.

#### | 3.8.6.1 Corso di laurea triennale in Scienze biologiche – classe L13

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Scienze Biologiche* - CLASSE L/13 – Scienze biologiche, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di

qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Scienze Biologiche* è superiore al 50%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Scienze Biologiche*.

#### **| 3.8.6.2 Corso di laurea triennale in *Chimica* – classe L27**

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Chimica* - CLASSE L/27 – Scienze e tecnologie chimiche, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Chimica* è superiore al 50%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia il superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche

esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Chimica*.

### **| 3.8.6.3 Corso di laurea triennale in Fisica – classe L30**

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Fisica* - CLASSE L/30 – Scienze e tecnologie fisiche, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Fisica* è superiore al 50%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia il superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Fisica*.

### **| 3.8.6.4 Corso di laurea triennale in Informatica – classe L31**

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Informatica* - CLASSE L/31 – Scienze e tecnologie informatiche, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un

rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Informatica* è superiore al 50%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Informatica*.

#### **| 3.8.6.5 Corso di laurea triennale in Scienze geologiche – classe L34**

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Scienze geologiche* - CLASSE L/34 – Scienze geologiche, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Scienze geologiche* è superiore al 50%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia il superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari



previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Scienze geologiche*.

#### **| 3.8.6.6 Corso di laurea triennale in *Matematica* – classe L35**

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Matematica* - CLASSE L/35 – Scienze matematiche, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Matematica* è superiore al 50%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Matematica*.

#### **| 3.8.6.7 Corso di laurea triennale in *Scienze e tecnologie per i beni culturali* – classe L43**

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale interclasse in *Scienze e tecnologie i beni culturali* - classe L 43 – Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea interclasse in *Scienze e tecnologie per i beni culturali* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in

ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD delle classi del CdL in *Scienze e tecnologie per i beni culturali* è superiore al 50%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli immatricolati del Corso di studio evidenzia il raggiungimento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL interclasse in *Scienze e tecnologie per i beni culturali*.

**| 3.8.6.8 Corso di laurea magistrale in Quaternario, preistoria e archeologia, corso interateneo (con Università di Bologna) e interfacoltà (con Facoltà di Lettere e Filosofia) – classe LM2**

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale Interateneo in *Quaternario, preistoria e archeologia* - CLASSE LM/2 – Archeologia, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Quaternario, preistoria e archeologia* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nelle Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Matematica* è superiore al 50%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli iscritti al primo anno del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il

Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Quaternario, preistoria e archeologia*.

#### **| 3.8.6.9 Corso di laurea magistrale in Scienze biomolecolari e cellulari – classe LM6**

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale in *Scienze biomolecolari e cellulari* - CLASSE LM/6 – Biologia, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Scienze biomolecolari e cellulari* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Scienze biomolecolari e cellulari* è superiore al 50%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli iscritti del Corso di studio evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Scienze biomolecolari e cellulari*.

#### **| 3.8.6.10 Corso di laurea magistrale in Ecologia ed evoluzione – classe LM6**

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale in *Ecologia ed evoluzione* - CLASSE LM/6 – Biologia, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo,

accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Ecologia ed evoluzione* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Ecologia ed evoluzione* è superiore al 50%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli iscritti del Corso di studio evidenzia il superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Ecologia ed evoluzione*.

#### **| 3.8.6.11 Corso di laurea magistrale in Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali – classe LM8**

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale in *Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni* - CLASSE LM/8 – Biotecnologie industriali, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del

CdLM in *Tecnologie agro-alimentali e biotrasformazioni* è superiore al 50%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli iscritti del Corso di studio evidenzia il moderato superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Tecnologie agro-alimentali e biotrasformazioni*.

#### **| 3.8.6.12 Corso di laurea magistrale in Fisica – classe LM17**

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale in *Fisica* - CLASSE LM/17 – Fisica, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Fisica* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Fisica* è superiore al 50%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli iscritti del Corso di studio evidenzia il moderato superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Fisica*.

### **| 3.8.6.13 Corso di laurea magistrale interateneo con UniMoRe in Conservazione e diagnostica del patrimonio culturale – classe LM11**

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale interateneo con UniMoRe in *Conservazione e diagnostica del patrimonio culturale* - CLASSE LM/11 – Conservazione e restauro dei beni culturali, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Conservazione e diagnostica del patrimonio culturale* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Il Nucleo non è in grado di valutare l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza, né i gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Conservazione e diagnostica del patrimonio culturale*, configurandosi un CdS interateneo con attivazione presso l'Università di Modena e Reggio Emilia. L'analisi della numerosità degli iscritti del Corso di studio evidenzia il superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Conservazione e diagnostica del patrimonio culturale*.

### **| 3.8.6.14 Corso di laurea magistrale in Matematica – classe LM40**

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale in *Matematica* - CLASSE LM/40 – Matematica, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Matematica* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle

nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Matematica* è superiore al 50%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli iscritti del Corso di studio evidenzia un moderato superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Matematica*.

#### **| 3.8.6.15 Corso di laurea magistrale in Scienze *chimiche* – classe LM54**

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale in *Scienze chimiche* - CLASSE LM/54 – Scienze Chimiche, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Chimica* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Scienze chimiche* è superiore al 50%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli iscritti del Corso di studio evidenzia un moderato superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Scienze chimiche*.



**| 3.8.6.16 Corso di laurea magistrale in Scienze geologiche, georisorse e territorio – classe LM74**

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale in *Scienze geologiche, georisorse e territorio* - CLASSE LM/74 - Scienze e tecnologie geologiche, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 2, 3, 4, 6 e 7 del D.M. 544/07. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Scienze geologiche, georisorse e territorio* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 2). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 544/07, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 3), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Scienze geologiche, georisorse e territorio* è superiore al 50%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali (art. 4). L'analisi della numerosità degli iscritti del Corso di studio evidenzia il superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 7, dell'Allegato B del citato Decreto (art. 6). Il Nucleo esprime, infine, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 7). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 544/07, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Scienze geologiche, georisorse e territorio*.



## | Osservazioni conclusive |

Alla luce degli elementi analizzati in merito ai requisiti necessari, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole alle proposte di attivazione per l'a.a. 2010/11 dei corsi di studi dell'Università di Ferrara, istituiti ai sensi ex D.M. 270/04.

Il Nucleo, contestualmente all'espressione del parere favorevole, ritiene opportuno segnalare quanto segue:

- in merito al carico didattico del personale docente, sarebbe auspicabile una migliore programmazione da parte delle Facoltà, affinché gli organi di Ateneo possano esprimersi; come illustrato nella tabella che segue si segnala, in particolare, che nella Facoltà di Farmacia il carico didattico medio dei docenti non rispetta il limite minimo di 120 ore annue nel ruolo dei professori associati, come disciplinato dalla normativa vigente;
- relativamente al numero di CFU acquisiti mediamente dagli iscritti ai CdS, di norma si registrano valori molto al di sotto dei crediti necessari a completare regolarmente il percorso di studi seguendo, sostanzialmente, il programma stabilito. In particolare, nell'a.a. 2008/09, l'indicatore presenta risultati in sensibile diminuzione su tutti i CdS offerti dall'Ateneo. A questo proposito si sottolinea che un aggravamento delle performance relative agli indici di progressione nella carriera degli studenti porteranno ad una sostanziale dilatazione dei tempi di conseguimento del titolo di studio incidendo, in modo negativo, sull'assegnazione degli stanziamenti ministeriali riconducibili sia alla quota di riequilibrio, sia alla quota premiale del FFO. Nella delicatezza e nell'importanza del fenomeno in esame, il Nucleo auspica che gli Organi Accademici provvedano ad un attento e puntuale monitoraggio delle performance didattiche degli studenti, specie alla luce delle nuove e ulteriori valutazioni ministeriali previste dalla recente disciplina in materia;
- alla luce della delibera del Consiglio di Facoltà Medicina e Chirurgia del 4 maggio c.a. di non attivare, per l'anno accademico 2010/11, il nuovo regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria, modificando in modo sostanziale il piano di studio e l'articolazione dei CFU nei rispettivi insegnamenti precedentemente approvati nella riunione del Nucleo di Valutazione del 10 dicembre 2009, sono emersi i seguenti aspetti di criticità:
  - si riafferma l'assenza di una corretta e puntuale registrazione del carico didattico del personale docente nei CdS offerti dalla Facoltà di Medicina. Attualmente, dalle banche

dati presenti in Ateneo, le informazioni a disposizione non consentono alcuna rilevazione attendibile perché carente delle opportune verifiche e successive verbalizzazioni in Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia. Il Nucleo ritiene di fondamentale importanza una corretta e puntuale registrazione del carico didattico del personale docente nell'intera gamma dei CdS offerti dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia, sottolineando la necessità di un costante monitoraggio del carico didattico, alla luce di un'offerta formativa caratterizzata da numerosi CdS nell'ambito delle professioni sanitarie e da molte scuole di specializzazione;

- nell'a.a. 2008/09, la media di CFU acquisiti dagli iscritti è pari a 19,33, un valore decisamente inferiore ai due anni accademici precedenti (2006/07: 29,79; 2007/08: 29,86). Da una disamina degli stessi dati, disaggregati per CdS, si evince un andamento variabile ed una generale flessione nell'a.a. 2008/09, sia nell'ambito dei corsi di laurea a ciclo unico, sia tra quelli della classe delle attività motorie;
- nel CdS in Medicina e Chirurgia si evidenzia un andamento crescente nel tasso di abbandono tra primo e secondo anno (2006/07: 3,81%; 2007/08: 4,67%; 2008/09: 5,22%) inoltre, il CdS in Odontoiatria e protesi dentaria evidenzia la minor tenuta di iscritti registrando il 20% di abbandoni nel 2008/09;
- da una disamina dei laureati nell'anno 2009, nel CdS magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria, meno di un quinto è regolare mostrando un andamento negativo nel triennio solare 2007/2009 (2007: 41,18%; 2008: 33,33%; 2009: 18,75%).

Il Nucleo richiama nuovamente l'attenzione sull'offerta formativa della Facoltà di Medicina e Chirurgia, nell'ambito della quale si ritiene necessaria un'analisi approfondita delle performance didattiche, dei requisiti sottostanti la valutazione delle attivazioni dei CdS, e delle modalità di allocazione del personale docente a disposizione - anche in considerazione della prossima fase istitutiva 2011/12, nella quale la Facoltà di Medicina e Chirurgia sarà chiamata a riformulare l'offerta dei CdS nelle classi delle professioni sanitarie ai sensi del D.M. 270/04 - in modo da delineare chiaramente l'impegno e i risultati sui CdS tradizionali, sulle lauree delle professioni sanitarie e sulle scuole di specializzazione.

Alla luce della nota del MIUR n. 160 del 4.9.2009, per la quale si preannuncia l'ormai imminente adozione del decreto attuativo, a partire dall'a.a. 2011/12 si renderà necessario adeguare l'offerta formativa ai requisiti previsti dal decreto in corso di adozione. A questo proposito il Nucleo auspica che, in merito al rispetto dei requisiti necessari di docenza, le otto Facoltà pongano rimedio alle criticità riscontrate nella presente relazione, tenendo conto in particolare, già durante la prossima

fase istitutiva 2011/12, che saranno eliminati gli "sconti" previsti dal D.M. 544/07 nel computo dei docenti necessari dei CdS.

Il Nucleo ritiene sia rilevante, altresì, che le Facoltà attuino iniziative volte sia a massimizzare l'efficienza del carico didattico tra le diverse fasce del personale docente ad essa afferente, sia al raggiungimento di buoni livelli di efficacia interna dell'attività didattica, al fine di ridurre al minimo il fenomeno dei fuori corso e rendere più regolare il percorso formativo degli studenti.

In merito ai requisiti qualificanti, infine, si evince la chiara e forte volontà dell'Ateneo di dare attuazione agli ordinamenti didattici nel rispetto sostanziale e non meramente formale, delle disposizioni e delle raccomandazioni ministeriali. L'offerta formativa, già in sede di istituzione ha dimostrato di indirizzarsi verso gli obiettivi della riforma, costruendo gli ordinamenti didattici all'interno di un disegno complessivo teso ad assicurare la piena sostenibilità sia in termini di docenza, sia in termini di struttura.